

Allegato A

*all'Atto del Presidente
n..... del*



PROVINCIA DI RAVENNA

**MONITORAGGIO
PIANO DELLA PERFORMANCE
2021-2023**

**RAPPORTO SULLA PERFORMANCE
ANNO 2021**

INDICE

INTRODUZIONE	3
CICLO DELLA PERFORMANCE	3
Il piano delle performance	3
Il ciclo di gestione della performance.....	4
La Relazione sulla performance	5
Processo di redazione del Rapporto sulla performance	5
SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	6
L'ESPERIENZA DELLO SMART WORKING NEL 2021 E LE PROSPETTIVE PER LA SUA CONFERMA COME POSSIBILE MODALITÀ ORDINARIA DI EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA PREVIO ACCORDO INDIVIDUALE	10
GLI INDICATORI DEFINITI DAL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA PER LE FUNZIONI COMUNI	10
INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	13
LA MODALITÀ DI INTERAZIONE CON GLI UTENTI E L'ATTIVAZIONE DI SERVIZI ON LINE	13
IL CONTESTO ESTERNO	16
Il contesto territoriale e socio-economico provinciale 2021	16
I vincoli di finanza pubblica	17
IL CONTESTO INTERNO.....	18
Le risorse umane al 31/12/2021	18
Struttura organizzativa e organigramma.....	21
Le risorse finanziarie	23
MONITORAGGIO DEI RISULTATI RAGGIUNTI	28
Stato di attuazione e performance complessiva anno 2021	30
Annotazioni per il Piano 2021	32
AREA STRATEGICA 1 - RIORDINO ISTITUZIONALE.....	33
Linea strategica: Presidio del territorio e dell'ambiente.....	33
Linea strategica: Istruzione e formazione inclusive e di qualità	34
AREA STRATEGICA 2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO.....	36
Linea strategica: Lla Provincia come ente intermedio	36
AREA STRATEGICA 3 - PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I LIVELLI DI TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	41
Linea strategica: Trasparenza e anticorruzione.....	41
Linea strategica: Migliorare attività e processi attraverso l'uso della tecnologia	48
AREA STRATEGICA 4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	49
Linea strategica: Pianificazione territoriale e valorizzazione dell'ambiente	49
Linea strategica: Pianificazione dei servizi e politiche per i trasporti e la mobilità	50
Linea strategica: Strade e regolazione della circolazione stradale	51
Linea strategica: Raccolta ed elaborazione dati	52
Linea strategica: Programmazione della rete scolastica ed edilizia scolastica	53
Linea strategica: Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	55
VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE E PREMI	64
APPENDICE	67

INTRODUZIONE

Durante l'anno 2021 sono stati ulteriormente sviluppati dalla Provincia di Ravenna alcuni elementi che si erano già affermati nel corso dell'esercizio precedente, nel contesto della pandemia da Covid-19:

- sono state poste le basi per consentire, in una prospettiva di uscita dall'emergenza, la prestazione lavorativa in smart working in modalità ordinaria a seguito della sottoscrizione di accordi individuali con i dipendenti. *Per approfondire questo argomento si veda quanto illustrato a pag. 10 del presente documento;*
- sono stati incrementati gli aspetti legati alla digitalizzazione di processi e servizi (è stata completata la dematerializzazione del flusso di gestione delle fatture e liquidazioni, sono stati sviluppati progetti per attivare servizi on line, è stato aggiornato il sito istituzionale dell'Ente in termini di tecnologia e di struttura delle informazioni) dando corso, tra l'altro, alle indicazioni fornite a livello nazionale nell'ambito del Piano Triennale per l'Informatica e dalla normativa vigente in materia. *A tal proposito, oltre a specifici obiettivi annuali finalizzati a questi scopi, i cui risultati sono monitorati in Appendice (da pag. 67), si veda quanto riportato a pag. 13 del presente documento.*

Relativamente alle funzioni fondamentali dell'Ente, il ritrovato ruolo delle Province nell'ambito delle istituzioni italiane (dopo la lunga parentesi di aspettative di soppressione e di decurtazione delle risorse disponibili, aggravate in termini di entrate dalle difficoltà economiche generali connesse alla pandemia scoppiata nel 2020), ha consentito di confermare il trend di una iniziale ripresa delle risorse impiegate per la gestione di strade ed edifici scolastici, *come rappresentato sinteticamente a pag. 7 e seguenti del presente documento.*

Nella sezione dedicata al monitoraggio dei risultati raggiunti sono inoltre rappresentati in dettaglio, seguendo la strutturazione del Piano Performance 2021, impostato per Aree – Linee ed Obiettivi strategici, i valori rilevati alla data del 31/12/2021 raffrontati con i target preventivamente fissati degli indicatori associati ai singoli obiettivi strategici, utilizzabili anche per effettuare il controllo strategico di cui all'art. 147-ter del TUEL (D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.), secondo quanto previsto dal vigente regolamento provinciale sui controlli interni. *Questa sezione è reperibile a pag. 28 e successive del presente documento.*

Infine, è resa disponibile una sintetica comparazione per categoria e fascia di punteggio conseguito delle retribuzioni incentivanti conseguenti alla valutazione degli esiti e del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, delle competenze e dei comportamenti del personale provinciale per il ciclo di gestione della Performance 2021 (*Paragrafo "Valutazione della performance individuale e premi", inserito a pag. 64 del presente documento*).

CICLO DELLA PERFORMANCE

Il piano delle performance

Il piano delle performance è il documento di raccordo del ciclo di gestione della performance in quanto, partendo dagli indirizzi di pianificazione strategica, combina i contenuti delle strategie con la programmazione dell'Ente definita dal Documento Unico di Programmazione, mediante la selezione di obiettivi strategici che verranno articolati nel PEG/PDO in obiettivi annuali.

Esso rappresenta il documento di programmazione che, oltre a consentire l'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 150/2009 così come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017 n.74, costituisce l'occasione per gestire in maniera integrata e coordinata i diversi strumenti di pianificazione e programmazione previsti dal decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e integrati dal Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e suoi allegati.

Dalle regole dettate dalla Legge n. 56 del 7 aprile 2014, la quale declina le nuove disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, e dall'art. 58 della medesima che recita che il Presidente della Provincia è eletto dai sindaci e dai consiglieri dei comuni della provincia e dura in carica 4 anni, sono derivate logiche metodologiche diverse rispetto alle vecchie legislature, quando il piano della performance discendeva da vere e proprie linee guida desunte da intenti espressi in campagna elettorale dai Presidenti. Ciò premesso, si è voluta comunque mantenere una certa continuità di metodologia, dettata anche dal lavoro svolto dalla Provincia in un contesto modificato.

Al fine di favorire una rappresentazione complessiva ed una comunicazione logica ed efficace, le strategie sono articolate all'interno del Piano delle Performance in Aree Strategiche. Per ciascuna Area strategica sono stati definiti gli Obiettivi strategici i quali sono stati tradotti in obiettivi annuali nel Piano dettagliato degli obiettivi.

Il regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza delle performance della Provincia di Ravenna, approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 299 del 11/12/2013, è stato aggiornato con Atto del Presidente n. 94 del 10 luglio 2018 in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.18 del D.lgs 74/2017 pubblicato in G.U. il 07 giugno 2017. Per recepire, tra l'altro, le novità introdotte in materia dal CCNL comparto Enti Locali 2016-2018, stipulato in data 21/05/2018, sempre in attesa che siano espressi indirizzi specifici per gli Enti locali attraverso l'accordo in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'art. 16 comma 2 ultimo periodo del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., con Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 64 del 17/04/2019 sono stati nuovamente aggiornati il Regolamento ed i suoi allegati, incluse le schede per la valutazione dei dipendenti. Inoltre, con Atto del Presidente n. 43 del 13 maggio 2020, il regolamento è stato ulteriormente aggiornato a decorrere dal ciclo di gestione della Performance 2020 per quanto attiene la composizione del Nucleo di Valutazione dell'Ente, mentre con Atto del Presidente n. 20 dell'11/02/2021 sono stati modificati il Regolamento e le allegate schede di valutazione per introdurre in essi, rispettivamente:

- l'utilizzo di un set di specifici indicatori per la valutazione della performance organizzativa nell'Amministrazione nel suo complesso;
- elementi utili per la valutazione in considerazione dell'attuazione di nuove modalità di erogazione della prestazione lavorativa (lavoro da remoto/smart working) e della progressiva digitalizzazione dell'attività amministrativa.

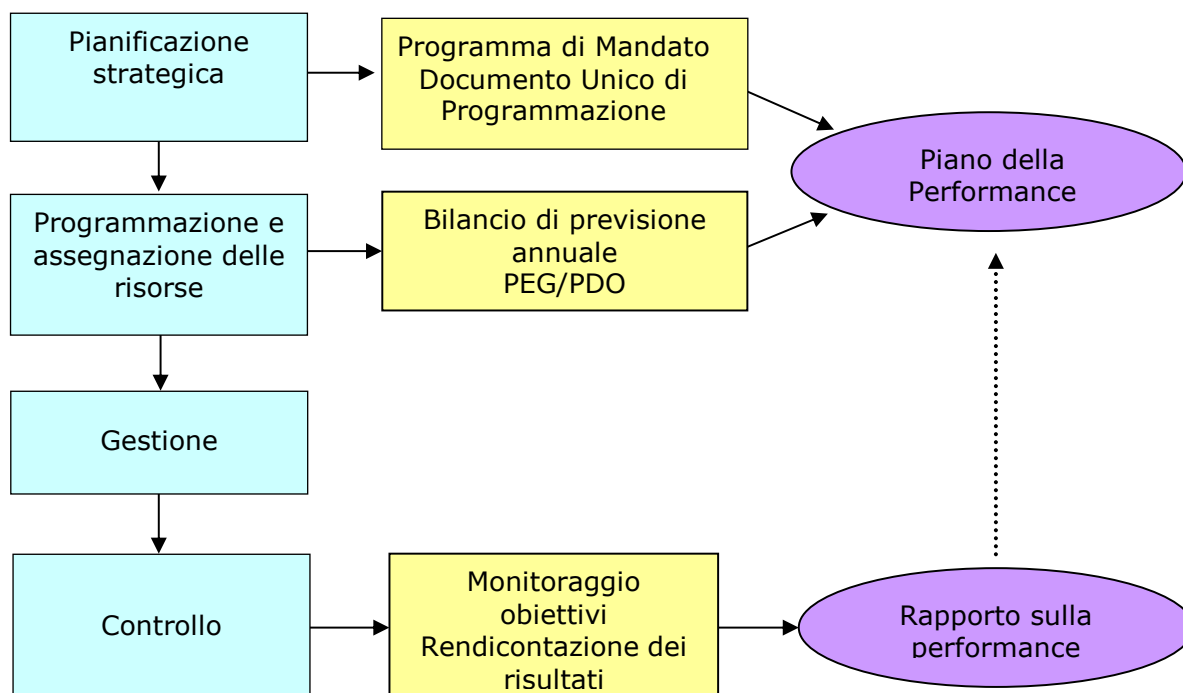
Alla performance così come definita in detto Regolamento si è fatto riferimento per l'esercizio 2021.

Il ciclo di gestione della performance

Il ciclo di gestione della performance nel corso del 2021 si è articolato nelle seguenti fasi, come previsto anche dal D.Lgs. 150/2009 e s.m.i.:

1. definizione del Piano della Performance e successiva approvazione con atto del Presidente, il quale in base alla legge Delrio ha assunto le funzioni che erano in precedenza assegnate alla Giunta Provinciale. Con il piano sono definiti ed assegnati gli obiettivi strategici da perseguire. Per ogni obiettivo sono indicati i risultati attesi.
2. traduzione degli obiettivi del Piano della Performance in obiettivi annuali di miglioramento e sviluppo attraverso il Piano dettagliato degli obiettivi (PEG/PDO), assegnazione ai dirigenti e al personale dei centri di costo interessati e, conseguentemente, allocazione delle rispettive risorse economiche;
3. individuazione di n. 3 indicatori da utilizzare per la valutazione della Performance Organizzativa e relativi target attesi e della percentuale (definita per il 2021 nel 20%) per cui la media di raggiungimento di detti indicatori concorrerà al valore raggiunto dalla Performance Organizzativa complessiva dell'Ente;
4. monitoraggio infra-annuale, per verificare lo stato di avanzamento dei vari progetti ed obiettivi, in particolare di sviluppo e miglioramento, ed intraprendere eventuali azioni correttive o adeguamenti;
5. monitoraggio effettuato alla data del 31 dicembre per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e di sviluppo contenuti del Piano dettagliato degli obiettivi valutando il risultato complessivo, sia organizzativo che individuale, come da informativa al Presidente proposta n. 752 del 6 giugno 2022 (rif. Esito n. 2 del 23 giugno 2022).
6. monitoraggio degli indicatori associati agli obiettivi strategici previsti nel Piano della performance e stesura della presente relazione finale, chiamata Rapporto sulla performance, al fine della rendicontazione dei risultati raggiunti;
7. Trasmissione della bozza del Rapporto sulla performance al Nucleo di valutazione per raccogliere eventuali suggerimenti migliorativi per la sua redazione definitiva;
8. Adozione del Rapporto da parte dell'organo di vertice dell'Ente, validazione dello stesso da parte del Nucleo di Valutazione e successiva presentazione dello stesso agli organi di vertice.

La presente relazione sarà, inoltre, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sottosezione "Performance" - "Relazione sulla Performance" dell'Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 10 comma 8 lettera b) del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., come indicato anche dall'Allegato 1 alla Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016.



La Relazione sulla performance

La Relazione sulla Performance, prevista dal decreto legislativo 150/2009 e s.m.i. all'art. 10 comma 1 lettera b), costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e ai suoi stakeholders i risultati ottenuti.

Tale relazione si inserisce nel sistema di programmazione e controllo dell'ente e rappresenta i risultati raggiunti con riferimento alla programmazione strategica ed operativa.

Essa conclude annualmente il ciclo di gestione della performance ed evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse utilizzate, rappresentati attraverso obiettivi strategici e la loro declinazione in progetti e obiettivi legati alla valutazione del merito e alla retribuzione conseguente.

La Provincia di Ravenna ha scelto infatti di rappresentare i risultati conseguiti attraverso gli obiettivi strategici ed operativi, suddivisi per aree e linee strategiche. Per ogni obiettivo sono pubblicati gli indicatori e lo stato di attuazione per fornire un quadro complessivo sull'operato della Provincia.

Come suggerito anche dalle Linee guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2, datate dicembre 2017 ed indirizzate in specifico ai Ministeri, nell'ambito del ciclo della performance "i risultati, anche se preliminari, riferiti ad un anno influenzano la pianificazione relativa a quelli successivi".

I dati raccolti in occasione del monitoraggio preliminare alla redazione del presente documento e le risultanze che emergono dalla presente Relazione divengono pertanto una "base" da cui partire per la pianificazione della Performance 2022-2024, ed in particolare per i suoi aggiornamenti.

Processo di redazione del Rapporto sulla performance

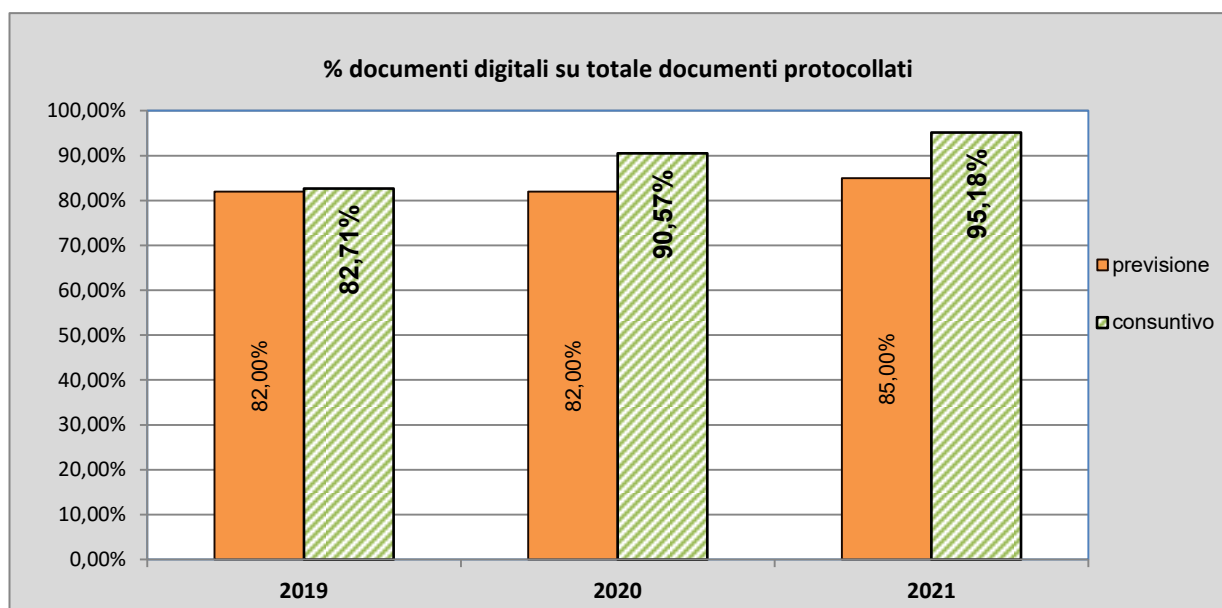
Per la redazione del Rapporto sulla performance sono stati utilizzati i dati di rendicontazione dei progetti strategici del Piano della Performance e i dati di monitoraggio degli obiettivi di mantenimento, miglioramento e sviluppo del Piano dettagliato degli obiettivi PEG/PDO, compresi i progetti riferiti all'art. 67 comma 3 lettera i) e comma 5 lettera b) del nuovo contratto collettivo nazionale Funzioni Locali sottoscritto in data 21/05/2018.

Ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance" approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 299 del 11/12/2013 come aggiornato con Atti del Presidente n. 94/2018, n. 64/2019, n. 43/2020 e n. 20/2021, il rapporto è redatto dal Segretario Generale, coadiuvato dal Servizio competente (unità Programmazione e Controllo), che unitamente ai Dirigenti esamina i risultati raggiunti nelle singole aree strategiche e ne definisce lo stato di attuazione. Il rapporto è adottato con Atto del Presidente della Provincia, validato dal Nucleo di Valutazione, ed è trasmesso al Presidente della Provincia e successivamente presentato agli organi di indirizzo politico-amministrativo.

Il Rapporto sarà poi presentato a tutti i soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

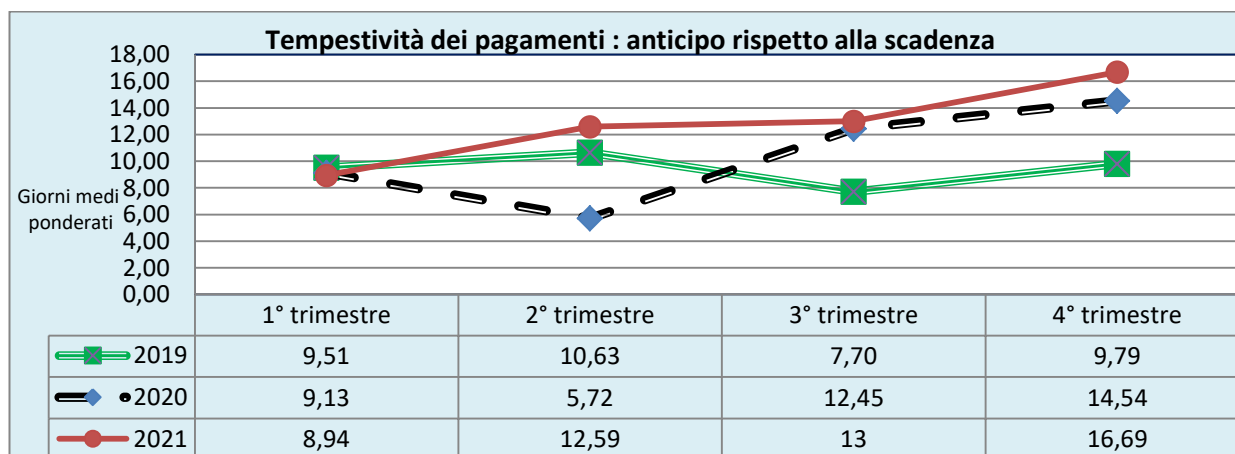
SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Tra le priorità individuate a livello nazionale per lo sviluppo della Pubblica Amministrazione italiana un elemento importante è la **digitalizzazione**. Il grafico seguente intende illustrare lo stato di avanzamento della Provincia di Ravenna per questo aspetto:



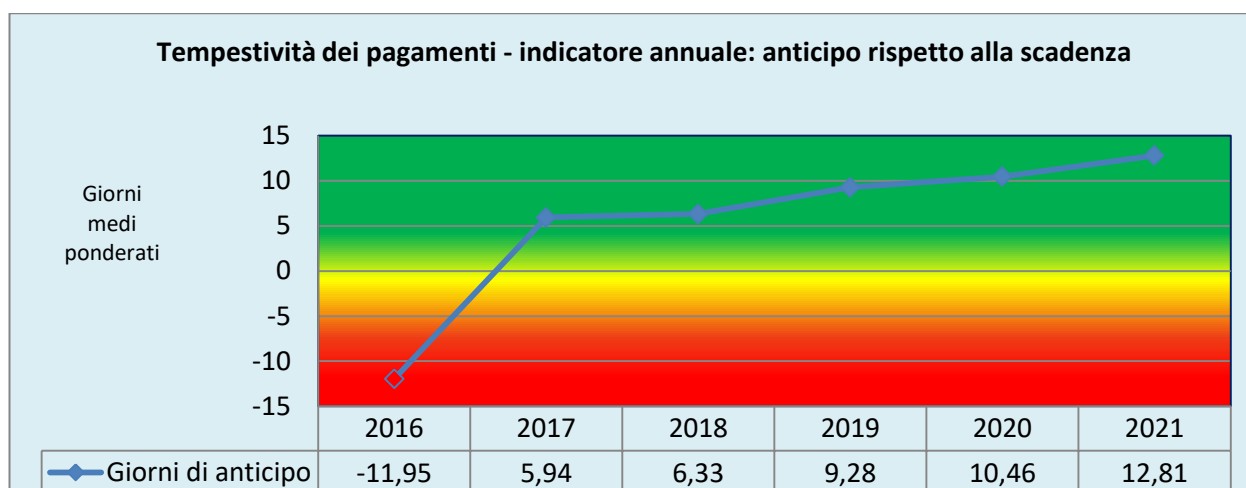
Fonte: dati Relazioni Piano Performance 2019, 2020 e 2021, Ob. Strategico 4.7, indicatore n. 1

La questione dei **tempi di pagamento** dei debiti commerciali è cruciale per il Paese. I grafici seguenti riportano una rappresentazione basata sull'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato trimestralmente per il triennio 2019-2021 ed una elaborazione dell'andamento dell'indicatore annuale nel periodo 2016-2021:



Fonte: elaborazione su dati pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente - Pagamenti dell'amministrazione - Indicatore di tempestività dei pagamenti della Provincia di Ravenna. L'indice, ai sensi del D.P.C.M del 22/09/2014, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

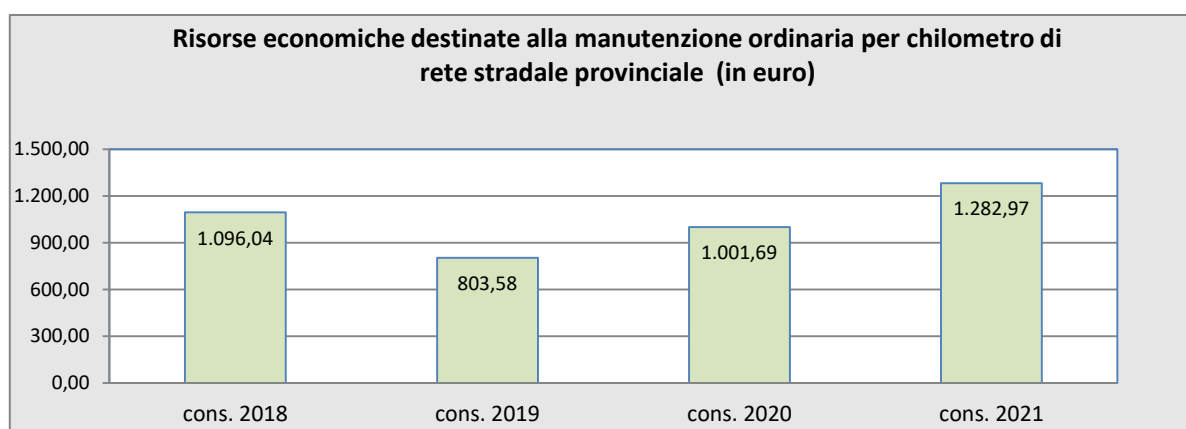
Nel grafico sono rappresentati i giorni ponderati di anticipo del pagamento rispetto alla scadenza.



Fonte: elaborazione su dati Rendiconto della gestione 2016 - Volume Primo - pag. 37, dati Rendiconto della gestione 2017 - Volume Primo - pag. 38, dati Rendiconto della gestione 2018 - Volume Primo - pag. 42, dati Rendiconto della gestione 2019 - Volume Primo - pag. 45, dati Rendiconto della gestione 2020 - Volume Primo - pag. 51, dati Rendiconto della gestione 2021 - Volume Primo - pag. 50. L'indice, ai sensi del D.P.C.M del 22/09/2014, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Nel grafico sono rappresentati i giorni ponderati di anticipo del pagamento rispetto alla scadenza.

La Provincia gestisce complessivamente 800,8 Km di strade; negli ultimi anni, nonostante si sia riscontrata una marcata riduzione delle risorse economiche disponibili rispetto al passato e una tendenziale contrazione anche del personale adibito alla viabilità, sono state effettuate le attività necessarie per continuare a garantire la fruizione in sicurezza di tutta la rete stradale di competenza.

Nella tabella seguente è riportato l'andamento nell'ultimo quadriennio delle risorse economiche destinate ad interventi di manutenzione ordinaria e gestione della rete viaria di competenza in rapporto ai chilometri gestiti. L'anno 2021 conferma il trend di crescita iniziato nel 2020, dopo un lungo periodo di riduzione imposta da vincoli prevalentemente esterni e connessi alla limitata disponibilità complessiva per il bilancio dell'Ente.

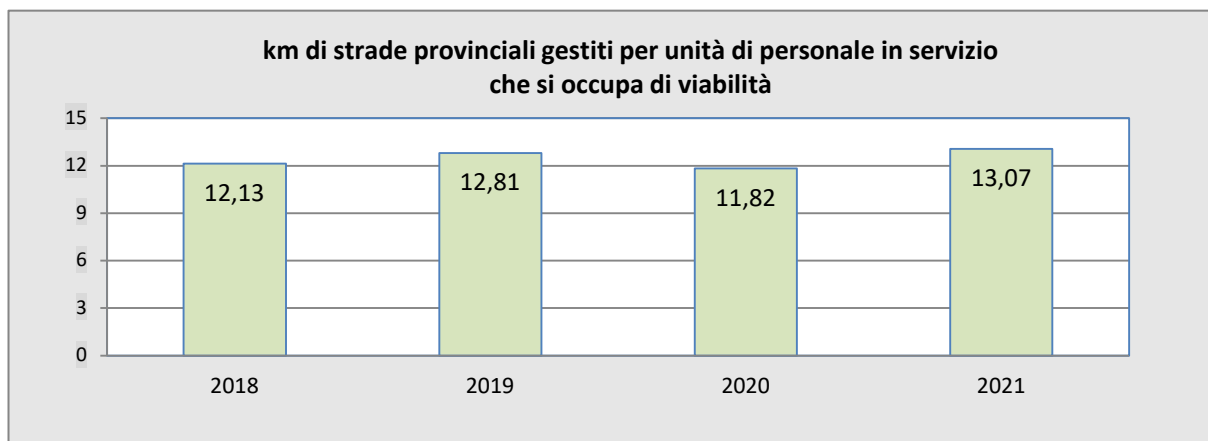


Fonte: Elaborazione su dati Relazioni Piano Performance 2018, 2019, 2020 e 2021, Ob. Strategico 4.6, indicatore n. 1

Nonostante la possibilità di effettuare nuove assunzioni, grazie allo sblocco delle stesse consentito dopo un periodo prolungato di difficoltà in questo senso, dapprima per le norme di contenimento del turn over e poi per la previsione di soppressione delle Province e l'incertezza istituzionale che ne era conseguita, nel 2021 le "uscite" di personale destinato a gestire gli aspetti connessi alla rete viaria provinciale hanno superato i nuovi ingressi, essendosi registrate 13 cessazioni (non solo per pensionamenti ma anche per dimissioni volontarie o mobilità), a fronte del pur significativo numero di 6 assunzioni (pari al 35% di tutte le assunzioni/stabilizzazioni effettuate dall'Ente nell'anno 2021). La scelta di tipo organizzativo operata dalla Provincia, in linea con gli indirizzi definiti a livello nazionale in UPI, è quella di privilegiare nella programmazione delle assunzioni l'ingresso di personale di

alta qualificazione, rispetto alla sostituzione del personale con mansioni esecutive, come si evince anche dalla tabella relativa al personale a tempo indeterminato in servizio inserita nel seguito, a pag. 18.

Pertanto nel 2021 l'impegno in termini di numero di km presidiati/gestiti per ciascun dipendente assegnato al Settore LLPP con compiti connessi alla viabilità è risultato essere il più alto dell'ultimo quadriennio, come rappresentato nel grafico seguente:



Fonte: Relazioni Piano Performance 2018, 2019, 2020 e 2021, Ob. Strategico 4.6, indicatore n. 8

Inoltre, a seguito del riordino istituzionale le Province, tra le funzioni fondamentali di particolare rilevanza per la collettività amministrata, hanno il compito di gestire gli edifici scolastici adibiti a scuole secondarie superiori del proprio territorio.

A questo proposito si devono evidenziare alcune novità organizzative e gestionali ed azioni messe in atto nel 2021, dalle quali dovrebbero originarsi benefici nella qualità dei servizi e delle prestazioni rese per gli anni successivi:

- E' stata individuata, nell'ambito della riorganizzazione approvata con Atto del Presidente n. 110 del 31/08/2021, una specifica unità organizzativa coordinata da una propria PO che ha il compito di occuparsi della manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare della Provincia;
- E' stato acquisito nel corso dell'estate 2021 un nuovo sistema software per la gestione delle segnalazioni e delle richieste di manutenzione di edifici ed impianti che agevoli il tracciamento ed il monitoraggio dei ticket aperti, che è stato integrato come servizio on line (con accesso riservato agli utenti abilitati delle scuole superiori del territorio) sul sito istituzionale dell'Ente e la cui piena operatività dovrebbe essere messa a regime nel corso dell'esercizio 2022;
- Sono stati conclusi i lavori di efficientamento energetico dell'edificio ove è ubicato l'Istituto tecnico agrario Perdisa di Ravenna e della palestra del Liceo Torricelli-Ballardini di Faenza nell'ambito dell'obiettivo annuale P120106, che hanno consentito di migliorare l'indice di prestazione energetica di tali immobili; inoltre sono state avviate le procedure per interventi destinati alla medesima finalità su un altro edificio scolastico (come da obiettivo annuale, di prevista durata biennale, P120222);
- In relazione alla progettazione di nuovi interventi e alla realizzazione di nuove opere, in particolare nell'ambito di quelle finanziate con fondi PNRR, è stato sottoscritto dalla Provincia di Ravenna un protocollo di intesa UPI – Cassa Depositi e Prestiti (protocollo siglato ad ottobre 2021), in base al quale la Provincia potrà usufruire della consulenza degli esperti di CDP per tutte le fasi di realizzazione, dalla programmazione all'esecuzione, a sua volta impegnandosi a sviluppare modalità operative e di monitoraggio e presidio dell'andamento delle gare e dei lavori al fine di rispettare tutti i criteri ed i tempi imposti dai bandi di finanziamento.
- Sono stati ultimati interventi di abbattimento delle barriere architettoniche in n. 2 edifici scolastici, portando all'88% la percentuale di edifici utilizzati per gli istituti secondari superiori del territorio provinciale, gestiti dalla Provincia, accessibili a persone con disabilità motoria.

Più in generale nel corso dell'annualità 2021 si è avuto il rinnovo del mandato elettorale del Presidente della Provincia (2021-2025) e del Consiglio provinciale (2021-2023), secondo le scadenze diversificate ad oggi previste dalla vigente normativa, proclamati con Provvedimento del Segretario Generale Responsabile dell'Ufficio elettorale n. 1326/2021.

Elementi realizzati nel 2021 che coinvolgeranno i diversi Settori anche nei prossimi anni, chiamati sul piano amministrativo alla semplificazione ed omogeneizzazione procedurale al fine di realizzare un'applicazione uniforme della normativa all'interno dell'Ente, sono stati il licenziamento a cura del Settore Affari Generali – Segreteria delle *“Linee guida per lo svolgimento dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000”* (rif. obiettivo annuale P102101), e la revisione del *Regolamento per i procedimenti disciplinari e la gestione del contenzioso del lavoro* nonché del *Codice di Comportamento della Provincia di Ravenna*, resasi necessaria dalle modifiche normative intervenute, revisione che ha introdotto nel Codice dell'Ente anche un richiamo al comportamento da tenere in caso di utilizzo dei *social media* (rif. obiettivo annuale P102111).

Inoltre a dicembre 2021 è stato messo in linea il nuovo sito istituzionale dell'Ente, conformemente a quanto previsto nell'obiettivo annuale P104103 e nel corso del medesimo esercizio sono stati avviati alcuni servizi on line (tra cui, in forma di test, quello previsto nell'obiettivo annuale P104121), corrispondentemente a quanto programmato con Atto del Presidente n. 25 del 25/02/2021 *“Approvazione del Piano di trasformazione digitale dei servizi della Provincia di Ravenna”*, aspetto quest'ultimo meglio descritto nell'ambito del paragrafo *“La modalità di interazione con gli utenti e l'attivazione di servizi on line”*, alle pagg. 13 - 15 della presente relazione.

L'ESPERIENZA DELLO SMART WORKING NEL 2021 E LE PROSPETTIVE PER LA SUA CONFERMA COME POSSIBILE MODALITÀ ORDINARIA DI EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA PREVIO ACCORDO INDIVIDUALE.

Il diffondersi dell'epidemia da Covid-19 ha determinato, anche nel corso del 2021, l'esigenza di ricorrere al lavoro agile *cd. emergenziale*.

Nel contempo, sono state poste le basi (mediante la realizzazione di uno specifico obiettivo annuale – P106118) per introdurre - dal 1 gennaio 2022 - lo *smart working cd. ordinario*, come disciplinato con il "Regolamento per l'attivazione del lavoro agile", approvato con Atto del Presidente n. 50 del 27/04/2021.

Nel corso dell'anno si è inoltre portato a compimento il processo formativo necessario a rendere tale attività esercitabile e valutabile anche al di fuori di un contesto emergenziale come quello legato alla pandemia.

In seguito, con Atto del Presidente n. 148 del 29/11/2021, modificato con Atto del Presidente n. 152 del 02/12/2021, si è provveduto alla determinazione del contingente massimo di personale da ammettere al lavoro agile per l'anno 2022.

Infine, con determina del Dirigente del Settore Risorse finanziarie, umane e reti n.1241 del 02/12/2021 si è proceduto all'emanazione dell'avviso per l'ammissione allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile relativamente al primo semestre 2022 e, con successiva determina n.32 del 12/01/2022 dello stesso Dirigente, all'approvazione delle graduatorie definitive per l'ammissione allo svolgimento della prestazione lavorativa nella suddetta modalità.

In particolare, per l'accesso al lavoro agile nel primo semestre 2022 sono state presentate 34 domande, di cui 13 al Settore Lavori Pubblici, 18 al Settore Risorse finanziarie, Umane e Reti, 1 agli Affari Generali e 2 tra i distaccati regionali, così divise per genere: 25 candidate donne e 9 uomini.

Sulla base del contingente massimo approvato per il 2022, sono stati ammessi allo *smart working* 7 dipendenti ai Lavori Pubblici (4 donne e 3 uomini), 8 al settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti (7 donne e 1 uomo), 1 donna agli Affari Generali, nessuno tra i distaccati dalla Regione Emilia-Romagna, poiché ne è stato previsto il rientro negli organici regionali a partire dal 1° gennaio 2022, con conseguente impossibilità di accogliere le loro domande di lavoro agile.

Al fine di valutare il grado di soddisfazione tra i dipendenti e le eventuali criticità emerse nella concreta applicazione dello *smart working*, a dicembre 2021 è stato somministrato - ai soli dipendenti provinciali che hanno effettivamente avuto accesso al lavoro agile durante l'anno 2021 - un questionario anonimo, a risposta chiusa. Hanno compilato il questionario 13 dipendenti ed è emerso che tutti loro hanno giudicato positivamente l'esperienza di lavoro agile, che la maggioranza di essi (92%) non ha avuto problemi a relazionarsi con i colleghi da remoto e che la maggior parte dei partecipanti (69%) preferirebbe alternare il lavoro in presenza all'attività da remoto, piuttosto che optare per una sola modalità di lavoro.

GLI INDICATORI DEFINITI DAL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA PER LE FUNZIONI COMUNI

Il Dipartimento della Funzione Pubblica nel corso del 2019 ha sviluppato con alcune Amministrazioni del proprio perimetro di competenza una sperimentazione nell'ambito della quale sono stati selezionati alcuni indicatori comuni per misurare la performance organizzativa nella gestione di alcuni processi trasversali - le cosiddette attività di supporto - quali la gestione delle risorse umane, la gestione degli approvvigionamenti e la gestione immobiliare, la gestione delle risorse informatiche e la digitalizzazione, la gestione della comunicazione e della trasparenza.

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione allora in carica con circolare datata 30/12/2019 aveva espresso l'intenzione di allargare tale sperimentazione nel corso del 2020 anche alle Regioni e agli Enti locali, previa stipula di un accordo in sede di Conferenza Unificata.

Benché tale accordo non abbia avuto luogo, forse anche per la situazione eccezionale del contesto dettata dall'emergenza sanitaria, la Provincia di Ravenna ha deciso autonomamente, in accordo con il proprio Nucleo di Valutazione, di effettuare il calcolo degli indicatori proposti, selezionando quelli pertinenti alle proprie caratteristiche e ritenuti significativi, al fine di costituire una base di raffronto utilizzabile nel tempo per analizzare l'evoluzione dell'attività dei Servizi di supporto che erogano prestazioni a favore del funzionamento complessivo dell'Ente.

Di seguito si dà conto dei risultati ottenuti con riferimento al 2021 dalla Provincia di Ravenna in relazione a diverse aree richiamate nell'allegato 1 della suddetta circolare, specificando anche il dato 2020 calcolato, lo scorso anno, in via sperimentale:

Gestione delle Risorse umane

Indic. N.	Formula di calcolo	Valore 2020	Valore 2021	Note
1.1	Costo del personale addetto alla funzione gestione risorse umane / N. totale dei dipendenti in servizio	€ 1.344,80	€ 1.404,70	Il costo totale del Servizio personale rilevato utilizzato per il calcolo dell'indicatore è stato decurtato dell'importo corrispondente al costo della persona che si occupa prevalentemente di formazione; il dato dei dipendenti in servizio al 31/12 di ciascun anno include anche il personale distaccato dalla Regione Emilia Romagna
1.2	N. dipendenti in lavoro agile e telelavoro / N. totale dei dipendenti in servizio	47,64%	43,65%	I dati utilizzati per il calcolo dell'indicatore includono anche il personale distaccato dalla Regione Emilia Romagna
1.3	N. dipendenti che hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento / N. totale dei dipendenti in servizio	65,97%	51,41%	Dalle attività formative considerate per il calcolo dell'indicatore sono escluse quelle obbligatorie e quelle per le quali non è rilasciata attestazione
1.4	N. dipendenti che hanno ricevuto almeno un colloquio di valutazione / N. totale dei dipendenti in servizio	100%	100%	L'indicatore è calcolato con riferimento ai dipendenti e dirigenti in servizio nell'anno di riferimento della valutazione.
1.5	N. dipendenti che hanno cambiato unità organizzativa / N. totale di personale non dirigenziale in servizio	0%	0%	

Gestione degli approvvigionamenti e degli immobili

Indic. N.	Formula di calcolo	Valore 2020	Valore 2021	Note
2.1	Spesa per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico [Consip]/ Pagamenti per acquisto di beni e servizi	28,65%	25,89%	Se si conteggiano, con riferimento al pagato (cassa) relativo al titolo I, anche altri strumenti di acquisto/negoziazione quali gli Accordi quadro e l'utilizzo delle Convenzioni e del mercato elettronico MERER resi disponibili dal Portale regionale Intercent-ER, il valore dell'indicatore per il 2020 è pari al 50,69% e per il 2021 al 53,63 %.
2.2	Costo per energia elettrica / N. di metri quadri disponibili	€ 9,36	€ 7,92	Si considerano le superfici ed i consumi delle sedi destinate ad attività istituzionali

Gli aspetti relativi all'utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione centralizzati in relazione al totale degli acquisti di beni e servizi – misurati dall'indicatore n. 2.1 con riferimento alla sola piattaforma messa a disposizione da Consip S.p.A. - sono analizzati dalla Provincia di Ravenna in maniera più estesa nell'ambito della "Relazione sugli acquisti Consip e Intercent-ER" elaborata, facendo riferimento all'impegnato, entro il 30 giugno di ciascun anno in relazione all'esercizio precedente e resa disponibile sul sito istituzionale dell'Ente.

In tale Relazione, diversamente da quanto avveniva in precedenza, a decorrere dall'esercizio 2021, si analizzano non solo gli acquisti di beni e servizi effettuati con risorse del titolo primo (macroaggregato 3 e macroaggregato 1 cap/art 10603/180 per i buoni pasto), ma anche alcuni capitoli del titolo secondo per l'acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature (capitoli 20405, 20815, 20825, 21805, 23405). Calcolando l'indicatore n. 2.1 secondo la formula indicata nella circolare della Funzione Pubblica, e quindi sul pagato per cassa, ma facendo riferimento agli acquisti selezionati con i medesimi criteri applicati alla Relazione suddetta per l'anno 2021, i valori risultanti sarebbero pari al 28,47% tenendo conto dei soli mercato elettronico e convenzioni quadro Consip, e pari al 55,66% estendendo il perimetro di analisi anche agli altri strumenti di acquisto e negoziazione e al portale regionale Intercent-ER.

Gestione delle risorse informatiche e digitalizzazione

Indic. N.	Formula di calcolo	Valore 2020	Valore 2021	Note
3.1	N. di accessi unici tramite SPID a servizi digitali / N. di accessi unici a servizi digitali collegati a SPID	n.d.	100%	Premesso che con i sistemi attualmente in uso non è possibile calcolare il numero di accessi unici, ma solo quante sono le istanze presentate on line, si evidenzia che dall'attivazione dei servizi on line - n. 4 con autenticazione nel 2021 - tutte le istanze presentate con questa modalità prevedevano l'autenticazione esclusivamente attraverso le identità digitali SPID, CIE, CNS, con funzione di accesso intermediata dalla piattaforma messa a disposizione da Lepida S.c.p.A. per le amministrazioni emiliano-romagnole
3.2	N. di servizi che siano interamente online, integrati e full digital / N. di servizi erogati	14,29%	28,57%	La percentuale è calcolata sulla base di n. 28 tipologie di procedimenti/servizi/attività erogati dalla Provincia, dettagliate in parte nell'Atto del Presidente n. 25 del 25/02/2021, con il quale è stato approvato il "Piano di Trasformazione Digitale dei servizi della Provincia di Ravenna" ai sensi della normativa vigente, e in parte nella sezione "Servizi on line" del Sito istituzionale dell'Ente
3.3	N. di servizi a pagamento che consentono uso PagoPA / N. di servizi a pagamento	100%	100%	
3.4	N. di comunicazioni elettroniche inviate ad imprese e PPAA tramite domicili digitali / N. di comunicazioni inviate a imprese e PPAA	n.d.	n. d.	Non è attualmente possibile distinguere automaticamente dal protocollo informatico in uso le comunicazioni inviate a imprese e PPAA da quelle inviate a privati cittadini. Considerando sia le PEC inviate a PA e imprese sia quelle trasmesse a privati, l'indicatore risulta pari all' 88,85% nel 2020 e all'85,68% nel 2021 (si veda ind. N. 1 ob. str. 3.4 dei Rapporti Piano Performance riferiti a tali esercizi)
3.5	N. di dataset pubblicati in formato aperto / N. di dataset previsti dal paniere dinamico per il tipo di amministrazione	<i>attualmente non pertinente</i>	<i>attualmente non pertinente</i>	Non applicabile a Province per inesistenza dataset specifici nel paniere
3.6	Procedura di gestione presenze-assenze, ferie-permessi, missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (full digital)	NO	NO	L'indicatore assume valore SI solo quando almeno n. 3 procedure tra quelle elencate nella formula di calcolo sono <i>full digital</i> . Nel 2021 è stata gestita con modalità integralmente digitale solo la procedura di gestione presenze/assenze e l'autorizzazione delle ferie e di alcune tipologie di permessi.

Gestione della comunicazione e della trasparenza

Indic. N.	Formula di calcolo	Valore 2020	Valore 2021	Note
4.1	N. totale di accessi unici al portale istituzionale / 365	1.025,44	950,50	
4.2	Grado di trasparenza dell'amministrazione (l'indicatore si calcola come rapporto tra il totale dei punteggi assegnati e la somma dei punteggi massimi conseguibili per le attestazioni rilasciate dall'OIV in relazione alla griglia di rilevazione dell'anno)	98,95%	96,88%	La griglia è stata definita per il 2020 con Delibera ANAC n. 213/2020 e per il 2021 con Delibera ANAC n. 294/2021. Il Nucleo di Valutazione della Provincia di Ravenna ha effettuato la rilevazione e rilasciato l'attestazione riferita al 30/06/2020 in data 24/07/2020 e quella riferita al 31/05/2021 in data 07/06/2021

Con riferimento ai dati relativi al numero di dipendenti provinciali utilizzati nel calcolo dei rapporti in tabella, si precisa che non è stato necessario effettuare il conteggio dello stock (media tra dato a inizio e fine esercizio), in quanto nei due esercizi considerati il dato complessivo è rimasto pressoché invariato, con tendenziale compensazione tra i nuovi assunti ed i cessati.

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

A decorrere dal 2021 la Provincia ha iniziato a considerare, per la definizione del valore della propria performance organizzativa di Ente, oltre alla media dei risultati complessivamente raggiunti nell'esercizio di riferimento a seguito del conseguimento degli obiettivi assegnati a Dirigenti e PO, anche altri elementi riconducibili al miglioramento dell'organizzazione e delle competenze professionali, allo sviluppo delle relazioni con i cittadini (in particolare tramite la promozione della trasparenza), all'efficiente impiego delle risorse e al contenimento dei tempi dei procedimenti amministrativi.

L'individuazione di questi aspetti è legata sia alla trasversalità di questi fattori, che interessano tutti i Servizi ed uffici dell'Amministrazione, sia all'importanza che agli stessi è attribuita dalla legislazione vigente.

Allo scopo di cercare di misurare i risultati della Provincia in questi ambiti, si ritiene opportuno avvalersi di indicatori definiti a livello nazionale tali da consentire, tra l'altro, un potenziale confronto anche con altre realtà istituzionali.

Per l'anno 2021 sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

Descrizione	Fonte in cui è definito l'indicatore	valore atteso 2021	Valore realizzato 2021	% realizzazione
N. dipendenti che hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento / N. totale dei dipendenti in servizio *	Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30/12/2019 – indicatore n. 1.3	>= 10%	51,41%	100%
Grado di trasparenza dell'amministrazione (l'indicatore si calcola come rapporto tra il totale dei punteggi assegnati e la somma dei punteggi massimi conseguibili per le attestazioni rilasciate dall'OIV in relazione alla griglia di rilevazione dell'anno)	Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30/12/2019 – indicatore n. 4.2	>= 95%	96,88%	100%
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	D.P.C.M del 22/09/2014	<= - 9	-12,81	100%

* questo indicatore prevede di considerare solo la formazione non obbligatoria e con previsto rilascio di una attestazione al termine del corso. Si evidenzia che circa il 20% dei dipendenti dell'Ente svolge attività operaia, e per essi è tendenzialmente prevista solo formazione obbligatoria per legge.

La media di raggiungimento di tali indicatori, pari al 100%, concorre alla definizione del valore raggiunto dalla Performance organizzativa dell'Ente nella misura del 20%.

LA MODALITÀ DI INTERAZIONE CON GLI UTENTI E L'ATTIVAZIONE DI SERVIZI ON LINE

I servizi provinciali che prevedono una interlocuzione diretta con una specifica utenza sono prevalentemente rivolti ad utenti professionali o istituzionali; si pensi ad esempio alle aziende di autotrasporto, alle imprese che partecipano agli appalti, alle scuole superiori o alle biblioteche che aderiscono alle rete bibliotecaria di Romagna e San Marino.

In tutti questi casi il canale privilegiato di comunicazione scritta è la Posta Elettronica Certificata, anche in ossequio alla vigente normativa che ormai da anni impone a questi soggetti l'utilizzo del domicilio digitale per i rapporti con (e tra) le pubbliche amministrazioni. Inoltre la specificità dell'utenza provinciale spiega il numero comunque contenuto di soggetti interessati a presentare annualmente istanze per ciascun procedimento/servizio che fa capo all'Amministrazione, quasi sempre inferiore, per ognuno di essi, al migliaio di istanze annue.

Nonostante ciò, la Provincia, rispettando quanto stabilito dal D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, ha avviato nel 2021 un piano di attivazione di servizi on line integrati sul proprio sito istituzionale che possono essere utilizzati per la presentazione delle istanze relative ai vari procedimenti di propria competenza, privilegiando nella definizione delle priorità quelli che potevano potenzialmente interessare un maggior numero di utenti, tenuto conto del proprio bacino di riferimento. Rispetto alla modalità di interazione tramite PEC, questo sistema consentirebbe all'Amministrazione una più efficiente gestione dei dati immessi nel sistema ed all'utenza una preventiva verifica della completezza delle informazioni fornite, elementi che si dovrebbero concretizzare in una più celere elaborazione delle pratiche e in un minor tempo di istruttoria. Un positivo riscontro in questo senso si è già avuto in materia di iscrizione ai concorsi banditi dall'Ente nell'annualità 2021.

I servizi on line attivati nel 2021 sono stati i seguenti:

- Iscrizione a concorsi banditi dalla Provincia (nel 2021 sono stati gestiti con questa modalità le iscrizioni a n. 3 concorsi);
- Accesso civico, generalizzato e documentale;
- Licenza per autotrasporto conto proprio/variazioni
- Concessione patrocinio della Provincia

E' inoltre stata attivata l'integrazione con PagoPA del sistema in uso relativo alla gestione delle contravvenzioni del Codice della Strada e delle sanzioni amministrative in materia di ambiente, caccia e pesca per l'invio dei relativi avvisi di pagamento.

Al di là delle funzioni fondamentali attualmente riconosciute alla Provincia dalla vigente normativa, però, il ruolo di coordinamento e di promozione di iniziative, anche di innovazione tecnologica, a favore del territorio, che la Provincia di Ravenna ha svolto in passato ha reso l'Amministrazione provinciale un punto di riferimento anche per parte della cittadinanza, che si rivolge all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia non solo per entrare in contatto con gli uffici dell'Ente (ai quali le richieste pervenute sono immediatamente trasmesse ai fini dei successivi adempimenti di rispettiva competenza), ma talvolta anche per reperire informazioni su altri servizi pubblici.

Le segnalazioni raccolte nel corso dell'anno dall'URP coprono materie variegata ed aspetti di diversa natura relativi al territorio provinciale: si spazia infatti da segnalazioni di "degrado" la cui risoluzione è di competenza provinciale (quali ammaloramenti riscontrati sulle infrastrutture viarie provinciali, es. per la segnaletica o il manto stradale) sino a richieste di informazioni per competenze proprie di altri Enti o ormai trasferite ad essi, o anche di pertinenza degli ambiti comunali.

Conseguentemente, al fine di migliorare la comprensione di eventuali problematiche riscontrate sul territorio emerse da segnalazioni di cittadini/utenti mediante l'applicazione resa disponibile ad accesso libero sul portale istituzionale dell'Ente o tramite richiesta o comunicazione indirizzata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia, nell'ottica di un successivo incremento della qualità dei servizi, i dati raccolti alla data del 31/12/2021 mediante l'applicativo utilizzato dall'URP sono stati rielaborati in forma aggregata e trasmessi agli uffici competenti per materia.

Questo ruolo di interfaccia nei confronti dei cittadini riconosciuto all'URP provinciale potrà altresì risultare utile ai fini della definizione della relativa carta dei servizi, attività avviata già nel 2021 e che dovrebbe trovare compimento nell'anno 2022.

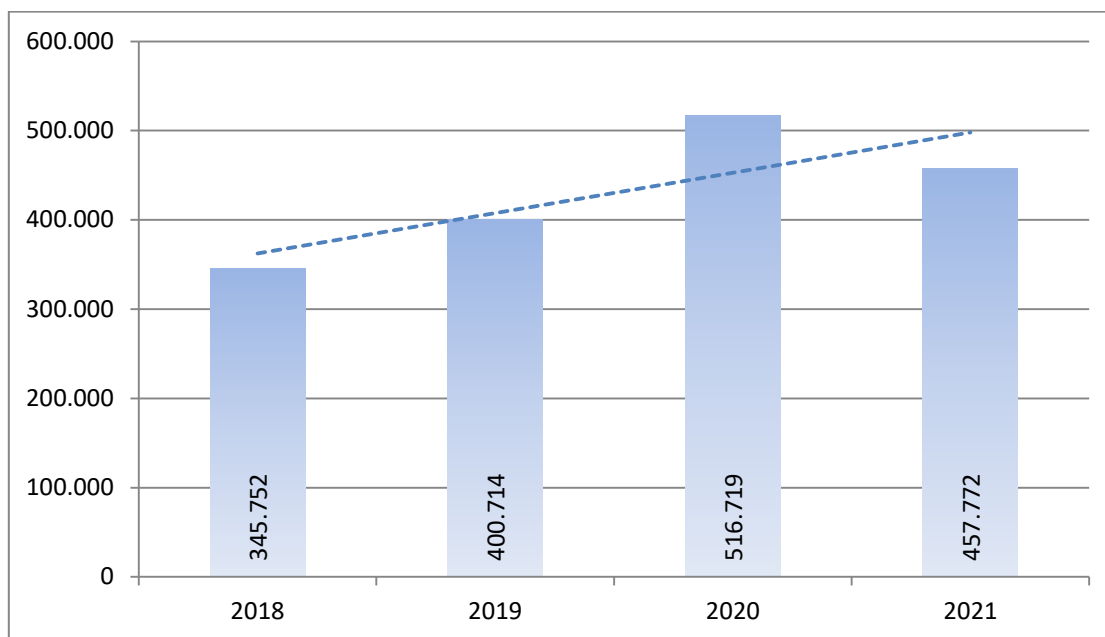
Inoltre alla fine del 2021 è stato messo in linea il nuovo sito internet, con struttura e tecnologia aggiornata nel rispetto delle indicazioni definite da AGID a livello nazionale, che consentirà per il futuro una maggiore interazione con gli utenti, permettendo loro di esprimere un *feedback* sull'utilità delle pagine visitate mediante la risposta (SI – NO) al quesito, posto prima del *footer*, al termine di ciascuna di esse: "E' stata utile la consultazione della pagina?", con possibilità di esprimere brevemente le motivazioni dell'eventuale insoddisfazione in caso di risposta negativa.

In esso, per i servizi on line pubblicati rivolti a privati cittadini o associazioni, è stata data ulteriore evidenza nella pagina di accesso al servizio stesso dei tempi previsti per la risposta/conclusione dell'iter procedimentale e di altre indicazioni utili per il richiedente, informazioni già contenute, per i procedimenti amministrativi ad istanza di parte, nella tabella redatta e mappata dalla Provincia di Ravenna secondo le indicazioni della Delibera ANAC 1310/2016 e pubblicata nella sezione del sito Amministrazione trasparente - Attività e procedimenti - Tipologie di procedimento, revisionata con periodicità annuale.

Relativamente alle visite alle pagine del sito istituzionale, anche il 2021 conferma il trend in aumento registrato nell'ultimo quadriennio, pur se il dato di tale esercizio risulta più basso rispetto al valore di picco registrato per l'anno 2020, anno caratterizzato dalla pandemia da Covid-2019 e dal massiccio utilizzo degli strumenti digitali favorito dalle restrizioni imposte per prevenire la diffusione del contagio. Lo scarto tra i dati 2021 e 2020 risulterebbe tra l'altro meno marcato se anziché considerare tutte le visualizzazioni si valutassero solo gli accessi unici (numero di sessioni attivate al sito); infatti a fronte di n. 374.287 visualizzazioni di pagina uniche del 2020, nel 2021 se ne sono registrate 346.932, con una contrazione rispetto all'esercizio precedente limitata al 7% circa.

Numero accessi annui al sito istituzionale

(Numero di visualizzazioni di pagina)



Fonte: elaborazione dati pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sottosezione Servizi erogati – Servizi in rete

Infine, con riferimento ad altri aspetti inerenti la transizione digitale si ritiene opportuno evidenziare che:

- La Provincia di Ravenna rende disponibile connettività a banda larga per tutte le proprie sedi e per le scuole superiori del territorio già da diversi anni;
- Gli atti amministrativi dell'ente sono integralmente prodotti in formato nativamente elettronico, con sottoscrizione mediante firma digitale, per tutti gli Organi della Provincia, oltre che per le determinazioni dirigenziali;
- Il Piano di migrazione del CED provinciale, classificato a febbraio 2020 nel gruppo B a seguito del Censimento del Patrimonio ICT delle Amministrazioni e qualificazione dei Poli Strategici Nazionali effettuato da AGID, al Datacenter di Lepida S.c.p.A. è stato stabilito con Determinazione del Dirigente del Settore Risorse finanziarie, umane e reti (e RTD della Provincia di Ravenna) n. 255 del 28/02/2020. Le corrispondenti attività di migrazione, che si inseriscono nell'azione di razionalizzazione dei Data Center pubblici e di adozione del cloud nelle amministrazioni italiane, sono state avviate in tale esercizio e portate avanti soprattutto nel 2021, nonostante le difficoltà connesse al periodo dell'emergenza sanitaria che ha caratterizzato il biennio 2020-2021, con completamento previsto nel corso dell'esercizio 2022.

IL CONTESTO ESTERNO

Il contesto territoriale e socio-economico provinciale 2021

Il territorio della provincia di Ravenna si estende su un'area di 1.859,44 Km² e la densità demografica è pari a 207,8 abitanti/km²; il territorio è suddiviso in 18 comuni (di cui 4 al di sotto dei 5.000 abitanti), per la maggior parte aderenti alle 2 Unioni di comuni presenti sul territorio.

La popolazione al 01/01/2021 è costituita per il 12,3% da giovani tra 0 e 14 anni, per il 62,1% da persone in età tra 15 e 64 anni e per il restante 25,6% da anziani con 65 anni e oltre; il tasso di incremento naturale ogni 1000 abitanti è pari a -7,4.

Alcuni dati di interesse in relazione alle funzioni attualmente presidiate dalla Provincia sono riportati nella tabella seguente:

Territorio	
Estensione territoriale	kmq. 1859,44
Comuni della Provincia	n. 18
Unioni di Comuni	n. 2
Densità popolazione	abitanti/kmq. 207,8
Strade	km strade statali 146,22
	km strade provinciali 800,8
	km autostrade 46,04
Plessi scolastici di competenza provinciale (scuole secondarie di II° grado comprese succursali) - sedi e succursali	n. 33
	superficie lorda mq 192.630
Presidi pubblici socio-assistenziali	n. 100
Biblioteche	n. 104
Musei	n. 56
Strutture di spettacolo (Arene e Teatri)	n. 33
Popolazione	
Popolazione legale al censimento 2011 (1):	n. 384.761
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D. Lgs 267/2000):	
(anno 2019) (2) :	n. 387.970
di cui	
maschi:	n. 188.761
femmine:	n. 199.209
Popolazione residente al 01/01/2021 (fonte ISTAT)	n. 386.309
Popolazione scolastica iscritta alle scuole superiori di competenza provinciale anno scolastico 2020-2021	n. 15.764
Distretto scolastico di Ravenna	n. 7.565
Distretto scolastico di Lugo	n. 3.046
Distretto scolastico di Faenza	n. 5.153
Livello di istruzione della popolazione residente (2):	
Laureati e Dottorati di Ricerca %	n. 49.857 pari a 13,8%
Diplomati	n. 135.396 pari a 37,5%
Con licenza di scuola media inferiore	n. 101.157 pari a 28,0%
Con licenza elementare	n. 57.344 pari a 15,9%
Alfabeti	n. 16.168 pari a 4,5%
Analfabeti	n. 1.269 pari a 0,3%

(1) Fonte: Istat - Censimento generale della popolazione e delle abitazioni – Anno 2011

(2) Fonte: Istat - Censimento permanente della popolazione residente – popolazione residente 9 anni e più

In relazione al mercato del lavoro, i dati ISTAT relativi al 2021 rappresentano un tasso di disoccupazione per il territorio provinciale del 6,4% per la classe di età 15-64 anni (con un tasso di disoccupazione del 4,8% per gli uomini e del 8,3% per le donne); il tasso di occupazione per la medesima classe di età è invece del 76,5% per gli uomini e del 62,2% per le donne.

Per ulteriori dettagli o approfondimenti in merito alla distribuzione e composizione della popolazione residente nel territorio della provincia di Ravenna e alle caratteristiche essenziali del contesto socio economico, si rimanda al Documento Unico di Programmazione - DUP 2022-2024 della Provincia di Ravenna, approvato con Delibera del Consiglio provinciale n. 7 del 23/02/2022, Capitolo "Il contesto esterno" inserito nella Sezione Strategica alla pagina 15 del suddetto documento.

I vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019, (legge n. 145/2018), ha apportato sul tema dei vincoli di finanza pubblica (ex patto di stabilità poi pareggio di bilancio) sostanziali novità, assimilando tale concetto a quello degli equilibri e saldi già previsti dal d.lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

Attualmente sono pertanto stabiliti i seguenti obblighi in materia di vincoli di finanza pubblica:

a) conseguimento degli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato, anche derivante da debito, a livello di singolo ente territoriale;

b) conseguimento degli equilibri di cui all'articolo 9 della legge n. 243/2012 (vecchio saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto.

In riferimento al vincolo di cui al punto a), si rammenta che ai sensi dell'articolo 1, commi 820 e seguenti, della citata legge n. 145 del 2018 gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione secondo lo schema dell'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011.

Per quanto riguarda la Provincia di Ravenna, tutti i saldi di cui ai punti W1, W2 e W3 di cui al relativo prospetto allegato al rendiconto 2021 approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 14 del 29/04/2022, cui si rinvia, risultano conseguiti.⁽¹⁾

Per quanto attiene il vincolo di cui al punto b), si specifica che lo stesso è connesso alla capacità di indebitamento degli enti territoriali a livello di comparto regionale. La verifica del rispetto ex post, a livello regionale e nazionale, degli equilibri di cui all'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, è effettuata dalla Ragioneria Generale dello Stato sulla base dei dati relativi ai rendiconti trasmessi alla BDAP.

In caso di mancato rispetto dei richiamati equilibri, che devono essere conseguiti dall'intero comparto regionale e nazionale per la legittima contrazione del debito, le disposizioni vigenti prevedono l'immediata adozione di adeguate misure di rientro, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Restano comunque ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000

Per un approfondimento sul tema dei vincoli di finanza pubblica si rinvia all'apposita sezione contenuta nella relazione illustrativa sulla gestione che costituisce allegato al Rendiconto dell'esercizio 2021 approvato con delibera C.P. n. 14/2022.

IL CONTESTO INTERNO

Le risorse umane al 31/12/2021

Personale a tempo **indeterminato** - Distribuzione per categorie secondo il sistema di classificazione introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 31/3/1999, incluso il personale in aspettativa non retribuita (n. 3 unità di cat. D):

Categoria	Uomini	Donne	Totale	Variazione % da anno precedente
B	40	10	50	-15,3%
C	21	27	48	+ 9,1%
D	34	42	76	+ 2,7%
Dirigenti *	-	1	1	0,0%
Totale	95	80	175	- 1,7%

* a questo dirigente sono state attribuite le funzioni inerenti il Settore Risorse finanziarie, umane e reti.

Personale a tempo **determinato** - Distribuzione per categorie secondo il sistema di classificazione introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 31/3/1999:

Categoria	Uomini	Donne	Totale
B	-	-	0
C	-	-	0
D		1	1
Dirigenti **	1	-	1
Totale	1	1	2

** a questo dirigente sono state attribuite le funzioni inerenti il Settore Lavori Pubblici.

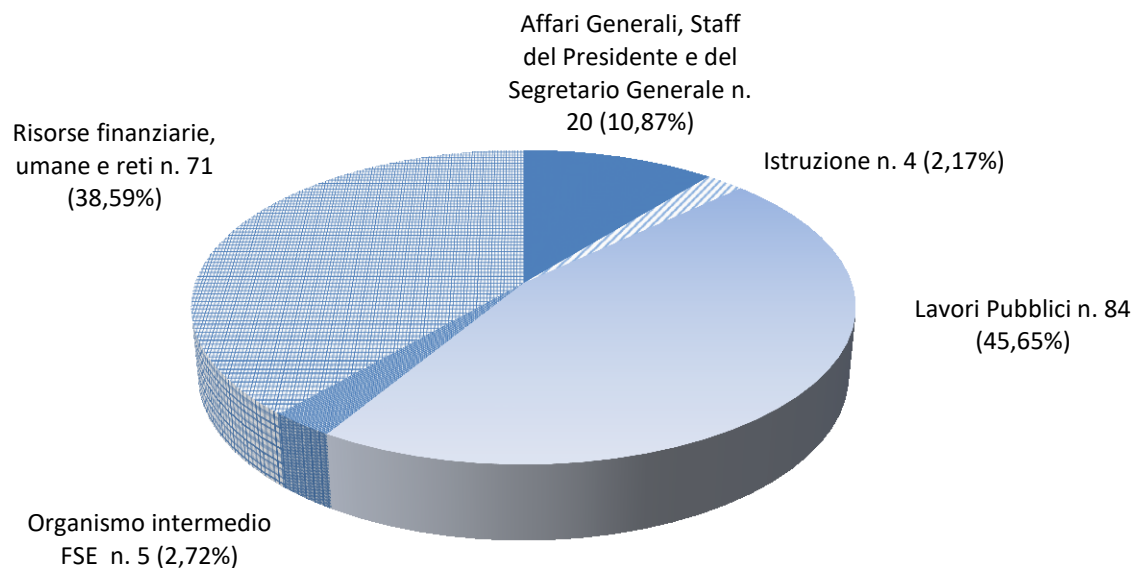
In aggiunta al personale sopra indicato, il Segretario Generale presta servizio per la Provincia di Ravenna al 30% del suo orario di lavoro come da Delibera del Consiglio Provinciale n. 57 del 26/10/2016, con attribuzione anche delle funzioni di dirigente del Settore Affari Generali.

Inoltre la Provincia di Ravenna nel 2021 ha svolto per conto della Regione Emilia Romagna le funzioni di organismo intermedio per la Formazione Professionale nonché ha gestito deleghe in materia di Istruzione. I compiti dirigenziali per queste funzioni sono stati attribuiti rispettivamente alla Dirigente del Settore Risorse finanziarie, umane e reti, ad interim (Provvedimento del Presidente della Provincia n. 40 del 24/12//2020) e ad un Dirigente in comando dal Comune di Ravenna per il 15% del proprio orario di lavoro, (Provvedimento del Presidente della Provincia n. 38 del 24/12/2020).

Distribuzione del personale per Settore

Unità di personale in servizio al 31/12/2021 e ripartizione percentuale del totale

include dipendenti a tempo indeterminato e determinato, dirigenti anche acquisiti mediante comando o convenzione e personale distaccato della Regione Emilia Romagna



Fonte: elaborazione dati tratti dall'applicativo per la gestione del personale in uso presso l'Amministrazione

La ripartizione per categoria, genere e classe di età del personale provinciale in servizio effettivo al 31/12/2021 è la seguente:

CAT.	N.	UOMINI	DONNE	FINO 30 ANNI	31-35 ANNI	36-45 ANNI	46-55 ANNI	OLTRE 55 ANNI
B1	27	22	5		1	3	13	10
B3	23	18	5			3	10	10
C	48	21	27	4	2	8	21	13
D1	57	26	31**	4	5**	5	33	10
D3	17	6	11				4	13
DIRIGENTI	2	1*	1					2
TOTALE	174	94	80	8	8	19	81	58

* Dirigente a tempo determinato

** una dipendente a tempo determinato

La percentuale di dipendenti in servizio di età superiore a 55 anni è pari al 33,3%, quella delle persone di età fino a 35 anni solo del 9,2%.

Il riparto dei ruoli apicali per genere, comprendendo le assegnazioni a tempo determinato o mediante comandi, distacchi e convenzioni, è il seguente:

Ruoli apicali	M	F	tot.	% M	% F
(inclusi dirigenti)	9	11	20	45,00%	55,00%
di cui					
Dirigenti	3	1	4	75,00%	25,00%
Posizioni Organizzative	6	10	16	37,50%	62,50%

Nonostante il personale dell'Ente in servizio effettivo al 31/12/2021 veda tuttora la prevalenza del genere maschile, con circa il 54% di uomini e il 46% di donne (benché rispetto alla medesima data del 2020 il numero di uomini abbia subito una flessione mentre quello delle donne sia aumentato), gli **strumenti di conciliazione vita familiare/personale – lavoro** sembrano essere prevalentemente richiesti ed utilizzati dalle donne.

	congedi parentali		permessi art. 32 CCNL (motivi personali e familiari)		permessi assistenza disabili L. 104/1992 e congedi L. 53/2000	
	n. fruitori/trici	%	n. fruitori/trici	%	n. fruitori/trici	%
Uomini	3	33%	59	47%	2	22%
Donne	6	67%	66	53%	7	78%
totali	9		125		9	

Una parziale eccezione è rappresentata dall'istituto del part time che nel 2021 è stato utilizzato dai dipendenti provinciali come riportato nella seguente tabella (**Personale in parttime al 31/12/2021**):

CAT.	N. tot.	partime con orario di lavoro = 50% Uomini	partime con orario di lavoro = 50% Donne	partime con orario di lavoro > 50% Uomini	partime con orario di lavoro > 50% Donne
B	2			2	
C	3				3
D	2	2			
TOTALE	7	2	0	2	3

Occorre evidenziare peraltro che ai sensi della L. 165/2001 e s.m.i., art. 53 comma 6 un part time almeno pari al 50% (quindi con un orario di lavoro pari o inferiore al 50%) consente ai dipendenti pubblici di effettuare altre attività professionali nel proprio tempo libero senza necessità di chiedere di volta in volta preventiva autorizzazione all'Ente di appartenenza, salvo l'impegno ad evitare cause di incompatibilità o conflitto di interessi con l'attività svolta a favore dell'Amministrazione. Pertanto tale istituto non si configura esclusivamente come uno strumento legato ad esigenze personali/familiari, bensì talvolta anche come un sistema per ottenere maggiore flessibilità in ambito lavorativo.

Relativamente all'utilizzo dello **smart working durante l'esercizio 2021**, nel quale permaneva in parte la situazione emergenziale, i dati riscontrati a consuntivo in relazione ai dipendenti provinciali a tempo indeterminato che ne hanno usufruito sono rappresentati nella tabella che segue:

CAT	UOMINI	DONNE	% UOMINI	% DONNE
B	0	4	0%	100%
C	5	13	28%	72%
D	20	28	42%	58%
TOTALE	25	45	36%	64%

Per una corretta lettura dei dati è doveroso precisare che le attività in cui è prevalente la presenza maschile (personale operaio Settore Lavori Pubblici, corpo di Polizia provinciale) erano preventivamente escluse, secondo le regole definite dalla Provincia in ragione del contenuto della prestazione lavorativa, dall'ammissibilità dell'erogazione della prestazione stessa in modalità remota o agile.

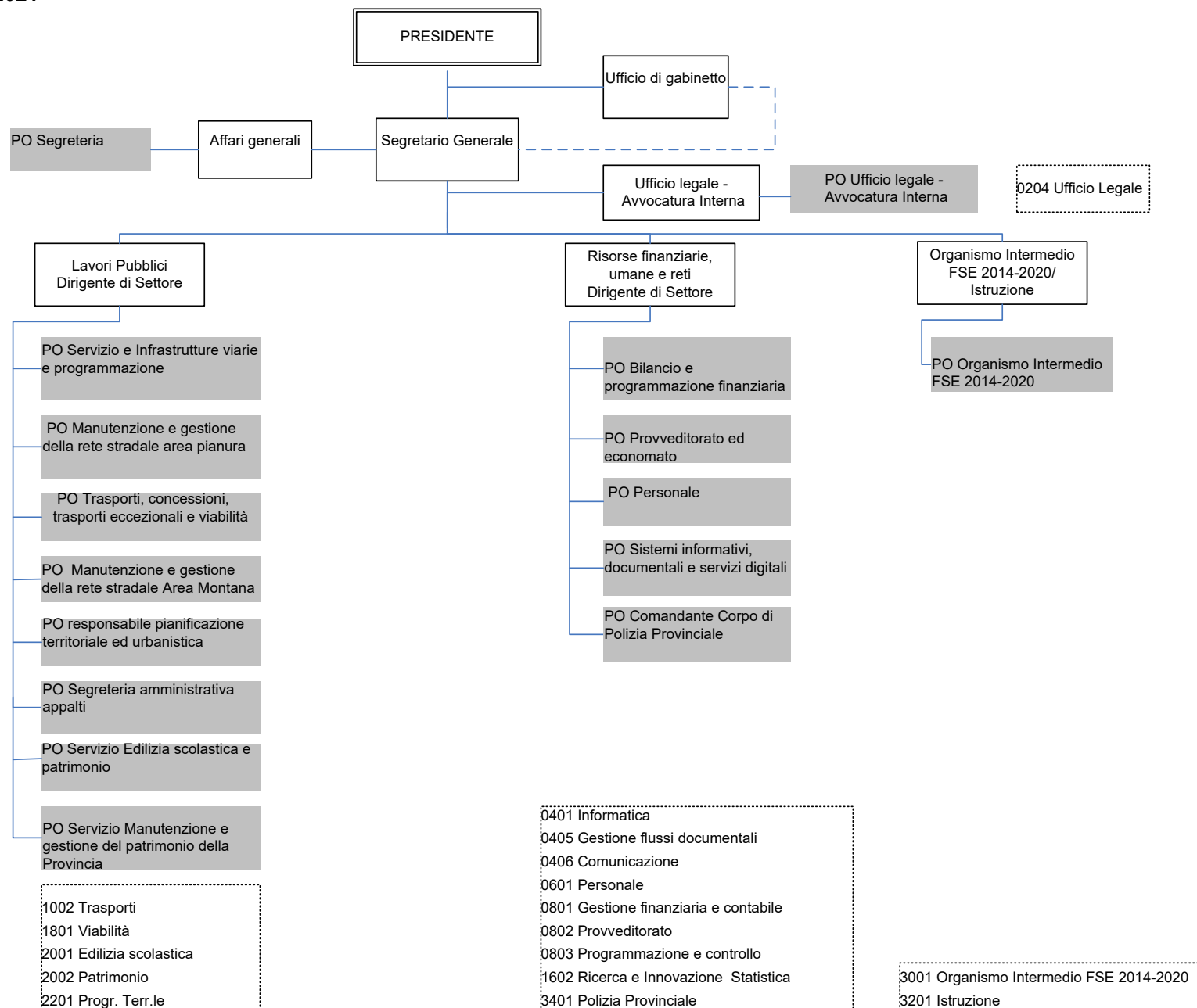
Struttura organizzativa e organigramma

L'organigramma di seguito riportato è quello in vigore al 31/12/2021, basato sulla struttura organizzativa approvata con Atto del Presidente n. 110 del 31/08/2021.

L'organigramma aggiornato a seguito di eventuali atti di organizzazione che modifichino nel corso dell'anno la struttura dell'Ente è reso reperibile sul sito istituzionale della Provincia di Ravenna (www.provincia.ra.it) nella sezione Amministrazione Trasparente - Organizzazione - Articolazione degli uffici.

Organigramma al 01/09/2021

0201 Segreteria
0203 Organi istituzionali



Le risorse finanziarie

Ai sensi dell'art. 186 del TUEL, il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio.

Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione						
Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo cassa al 31 dicembre	32.830.380,13	31.460.895,19	27.097.527,18	25.442.616,86	40.918.057,39	56.420.693,41
Totale residui attivi finali	37.006.271,59	46.154.486,31	37.417.332,40	34.933.251,42	30.895.486,53	25.645.994,76
Totale residui passivi finali	42.102.003,70	48.608.886,44	45.227.951,22	46.022.721,14	47.192.042,95	43.558.643,78
FPV	-10.094.050,20	-12.292.401,59	-2.299.735,74	-839.845,24	-4.054.497,65	-9.740.998,14
Risultato di amministrazione	17.640.597,82	16.714.093,47	16.987.172,62	13.513.301,90	20.567.003,32	28.767.046,25
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO	NO

Il risultato di amministrazione finale dell'esercizio segna nel 2021 un avanzo complessivo di € 28.767.046,25.

Di questi € 4.040.661,52 sono disponibili, in quanto i restanti risultano vincolati, accantonati o destinati agli investimenti.

Nella parte accantonata risultano ricompresi:

- i fondi relativi ad accantonamenti per rinnovi contrattuali per € 343.000,00;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità per € 626.788,12 a copertura, prevalentemente, dei rischi per mancati incassi delle sanzioni amministrative elevate dall'Ente e di altre entrate provenienti alla gestione dei fabbricati di proprietà dell'ente;
- il fondo rischi congiuntura economica per € 1.200.000,00 costituito per fronteggiare le ricadute derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
- gli accantonamenti prudenzialmente effettuati nel fondo rischi spese legali per eventuali soccombenze in cause legali per complessivi € 80.000,00;
- ulteriore accantonamento di euro 200.000,00 per passività potenziali derivanti da richieste di rimborso dell'addizionale sui consumi di energia elettrica anni 2010 e 2011.

Nella tabella sottostante vengono mostrati l'andamento e la composizione del risultato di amministrazione dal 2015 al 2021.

Risultato di amministrazione di cui:	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Vincolato	10.677.753,62	9.605.452,89	9.039.841,20	10.679.141,96	4.810.107,68	10.897.083,64	18.762.727,32
Parte accantonata	740.754,00	1.661.125,00	2.508.068,23	1.763.532,98	4.087.732,44	3.130.121,34	2.449.788,12
Per spese in conto capitale	4.978.787,42	1.933.278,27	2.131.599,77	2.730.947,83	3.002.657,83	2.740.424,72	3.513.869,29
Non vincolato	5.382.680,38	4.440.741,66	3.034.584,27	1.813.549,85	1.612.803,95	3.799.373,62	4.040.661,52
Totale	21.779.975,42	17.640.597,82	16.714.093,47	16.987.172,62	13.513.301,90	20.567.003,32	28.767.046,25

Nelle tabelle successive si evidenzia per il periodo 2015-2021 l'evoluzione delle risorse finanziarie raccolte (entrate e trasferimenti) e di quelle utilizzate (spese) per il perseguimento delle finalità dell'Ente.

Evoluzione entrate 2015-2021 (accertamenti)	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	% increment o/decreme nto 2015-2021
<i>Entrate tributarie (tit 1)</i>	31.434.368,21	31.993.110,65	32.020.122,48	32.827.174,43	31.895.717,76	27.872.897,06	29.737.112,46	-5,40%
<i>Trasferimenti da Stato, Regione e altri enti (tit 2)</i>	15.300.288,93	11.684.963,13	13.070.182,95	3.568.319,38	7.001.502,60	14.885.915,65	9.915.608,97	-35,19%
<i>Entrate extratributarie (tit 3)</i>	7.804.414,01	8.038.829,18	7.723.837,09	7.535.706,62	6.498.449,63	4.676.622,45	5.735.200,77	-26,51%
Totale entrate correnti	54.539.071,15	51.716.902,96	52.814.142,52	43.931.200,43	45.395.669,99	47.435.435,16	45.387.922,20	-16,78%
<i>Entrate per alienazioni, trasferim. di capitale, riduzione di attività finanziarie (tit 4 - 5)</i>	12.246.069,29	9.263.692,79	12.245.830,23	6.813.117,69	14.892.399,08	7.110.994,73	16.223.655,21	32,48%
<i>Accensione di prestiti (tit 6)</i>	0,00	64.500,00	209,1	928,83	0,00	0,00	0,00	0,00%

Totale entrate c/capitale	12.246.069,29	9.328.192,79	12.246.039,33	6.814.046,52	14.892.399,08	7.110.994,73	16.223.655,21	32,48%
TOTALE ENTRATE	66.785.140,44	61.045.095,75	65.060.181,85	50.745.246,95	60.288.069,07	54.546.429,89	61.611.577,41	-7,75%
Utilizzo avanzo di amministrazione	4.991.397,08	13.377.115,98	11.930.359,00	5.992.861,29	12.120.687,84	1.918.351,74	11.053.286,56	121,45%
Fondo pluriennale vincolato	29.301.557,15	22.160.547,48	10.094.050,20	12.292.401,59	2.299.735,74	839.845,24	4.054.497,65	-86,16%
TOTALE GENERALE	101.078.094,67	96.582.759,21	87.084.591,05	69.030.509,83	74.708.492,65	57.304.626,87	76.719.361,62	-24,10%

Evoluzione spese 2015-2021 (impegni)	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	% increment o/decreme nto 2015-2021
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	49.010.548,20	51.993.700,51	48.752.341,16	38.486.455,39	37.239.630,67	36.625.353,42	37.713.593,41	-23,05%
fondo pluriennale vincolato di spesa	1.328.833,63	420.485,81	284.946,72	-	229.845,24	378.604,84	485.037,61	-63,50%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	5.953.759,50	10.021.088,76	4.829.302,84	12.901.133,53	15.995.621,32	5.169.148,68	8.124.912,67	36,47%
fondo pluriennale vincolato di spesa	20.831.713,85	9.673.564,39	12.007.454,87	2.299.735,74	610.000,00	3.675.892,81	9.255.960,53	-55,57%
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	8.342.023,34	7.853.678,36	6.335.010,39	2.000.000,00	6.572.405,61	-	56.428,06	-99,32%
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	4.059.734,16	4.252.083,46	4.927.192,49	5.868.872,69	5.973.696,94	3.743.931,72	5.943.807,85	46,41%
TOTALE TITOLI	67.366.065,20	74.120.551,09	64.843.846,88	59.256.461,61	65.781.354,54	45.538.433,82	51.838.741,99	-23,05%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA	22.160.547,48	10.094.050,20	12.292.401,59	2.299.735,74	839.845,24	4.054.497,65	9.740.998,14	-56,04%

Equilibrio di parte corrente

Nel prospetto seguente si rappresenta una riclassificazione di parte corrente della spesa in cui si dà atto del conseguimento a rendicontazione dell'equilibrio di parte corrente, evidenziando per ogni esercizio un saldo positivo.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE							
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale titoli (I+II+III+IV) delle entrate+FPV entrata	58.040.896,16	52.625.250,78	53.234.628,33	45.357.395,51	46.086.669,99	47.665.280,40	47.166.527,04
Spese titolo I (al netto del FPV SPESA)	49.010.548,20	51.573.214,70	48.752.341,16	38.486.455,39	37.239.630,67	36.625.353,42	37.713.593,41
Rimborso prestiti titolo IV	4.059.734,16	4.252.083,46	4.927.192,49	5.868.872,69	5.973.696,94	3.743.931,72	5.943.807,85
Differenza di parte corrente	4.970.613,80	-3.200.047,38	-444.905,32	1.002.067,43	2.873.342,38	7.295.995,26	3.509.125,78
FPV PARTE SPESA	1.328.833,63	420.485,81	284.946,72	0,00	229.845,24	378.604,84	485.037,61
Eccedenze per spese investim.	88.876,00	97.600,00	1.404.493,55	146.748,35	48.800,00	370.120,00	235.000,00
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.569.419,72	7.363.115,98	5.917.989,55	3.322.077,21	745.135,00	621.217,81	3.605.427,56
Saldo di parte corrente	6.122.323,89	3.644.982,79	3.783.643,96	4.177.396,29	3.339.832,14	7.168.488,23	6.394.515,73

Nella tabella seguente si evidenzia l'andamento storico dei tagli e trasferimenti erariali:

Tagli e Trasferimenti erariali periodo 2011-2021			
Anno	Somme assegnate	Contributo imposto per il risanamento della finanza pubblica	Saldo
2011	947.612,41	42.203,00	905.409,41
2012	2.544.728,31	42.203,00	2.502.525,31
2013	425.373,18	1.203.597,00	- 778.223,82
2014	3.420.453,16	3.382.123,98	38.329,18
2015	499.778,09	15.263.158,40	- 14.763.380,31
2016	6.105.863,90	26.261.322,17	- 20.155.458,27
2017	7.112.246,32	25.772.275,09	- 18.660.028,77
2018	10.333.896,04	25.772.275,09	- 15.438.379,05
2019	5.915.018,85	21.847.496,41	- 15.932.477,56
2020	5.915.018,85	21.847.496,41	- 15.932.477,56
2021	5.967.725,26	21.857.891,26	- 15.890.166,00
Totale	49.187.714,37	163.292.041,81	- 114.104.327,44

MONITORAGGIO DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Il Piano delle Performance è stato suddiviso nelle seguenti Aree Strategiche:

- 1) Riordino Istituzionale
- 2) Le province come ente di secondo livello a servizio del territorio
- 3) Promuovere la digitalizzazione e incrementare i livelli di trasparenza della pubblica amministrazione
- 4) Esercizio delle funzioni fondamentali in un quadro in costante evoluzione

Ad ogni Area Strategica vengono ricondotte le linee strategiche ed in ognuna di esse sono stati individuati degli obiettivi strategici.

Gli obiettivi strategici identificano in modo sintetico l'effetto finale che ci si propone di raggiungere, nonché l'impostazione generale delle attività che si ritiene possano essere messe in atto per conseguirlo.

Gli obiettivi strategici pluriennali sono stati tradotti in obiettivi operativi annuali e inseriti nel Piano dettagliato degli obiettivi come obiettivi di sviluppo e miglioramento secondo la seguente distinzione:

- Obiettivi di Sviluppo (riconducibili agli obiettivi strategici dell'ente, fanno riferimento ad orizzonti temporali anche pluriennali e sono di particolare rilevanza rispetto non solo alle priorità politiche dell'amministrazione ma anche, più in generale, rispetto ai bisogni ed alle attese degli *stakeholders*);
- Obiettivi di Miglioramento (volti al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'ente attraverso interventi finalizzati alla riorganizzazione e razionalizzazione di processi legati all'attività istituzionale dell'ente. Gli Obiettivi di miglioramento sono misurati attraverso indicatori di riduzione di costo, di riduzione dei tempi, di incremento di soddisfazione dell'utenza).

Per ogni obiettivo annuale sono individuate le azioni e i tempi di realizzazione, le risorse finanziarie a disposizione (mediante l'assegnazione delle risorse economiche ai vari Dirigenti responsabili effettuata attraverso il Piano Esecutivo di Gestione), le risorse umane e gli indicatori di risultato.

Gli obiettivi sono direttamente collegati con la struttura organizzativa dell'ente e ciascuno di essi è assegnato ad un dirigente responsabile.

Ogni obiettivo strategico è collegato alle Missioni e Programmi definiti nel DUP approvato dalla Provincia.

Il monitoraggio degli obiettivi consiste nella verifica del rispetto dei tempi programmati definiti per le azioni collegate agli obiettivi e nella determinazione del grado di raggiungimento degli stessi, attraverso la misurazione dei risultati raggiunti rispetto agli indicatori assegnati a ciascuno obiettivo, espresso in percentuale.

Il grado di raggiungimento complessivo di ogni obiettivo si ottiene come media fra le percentuali di raggiungimento degli indicatori associati all'obiettivo.

Il risultato del monitoraggio, prima di essere presentato al vertice politico dell'ente, è sottoposto alla validazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Gli obiettivi annuali di sviluppo, miglioramento, e mantenimento, (come precisato sotto) assegnati costituiscono il riferimento per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale.

I progetti riferibili all'art. 67 comma 3 lettera i) e comma 5 lettera b) del CCNL comparto Funzioni Locali stipulato il 21/05/2018 rientrano nella definizione degli obiettivi sopra indicati e concorrono alla determinazione del fondo per le risorse decentrate.

A questo scopo, conformemente al sistema di misurazione e valutazione delle performance in uso, dal 2019 nel Piano dettagliato degli obiettivi sono stati evidenziati – mediante la redazione ed inserimento di apposite schede in cui sono individuate le azioni e i tempi di realizzazione, i vantaggi attesi, le risorse umane coinvolte e gli indicatori di risultato - obiettivi di mantenimento (atti a garantire elevati standard ed efficienza dei servizi resi nell'ambito delle funzioni istituzionali proprie dell'Ente) di particolare rilevanza, il cui coordinamento è stato assegnato a dipendenti incaricati di posizione organizzativa. Tali obiettivi sono inclusi nell'elenco in appendice al Piano Performance e sono utilizzati ai fini della valutazione della Performance organizzativa dell'Ente nonché della performance individuale dei responsabili a cui sono stati attribuiti.

Tutta la restante operatività non riconducibile ad obiettivi di sviluppo e miglioramento o agli obiettivi di mantenimento esplicitamente assegnati alle Posizioni Organizzative è considerata attività istituzionale dell'Ente.

L'attività istituzionale è comunque oggetto di monitoraggio al fine di determinare serie storiche ed informazioni utili a definire le dinamiche organizzative all'interno dei servizi, ma non ai fini della valutazione della performance individuale. I target utilizzati per il monitoraggio di tali attività di natura ordinaria sono indicatori di attività che misurano la quantità prodotta, il tempo di esecuzione o il carico di lavoro del personale.

La rilevazione del grado di raggiungimento definitivo degli obiettivi e dei risultati delle attività è effettuata con riferimento alla data del 31 dicembre di ciascun anno, attraverso la misurazione dei risultati raggiunti rispetto agli indicatori assegnati.

Nelle pagine seguenti sono riportati i risultati di performance complessiva dell'ente e di performance individuale per i dirigenti.

Per ogni area e linea strategica si riporta lo stato di attuazione degli obiettivi strategici al 31/12/2021, con una breve descrizione dei risultati raggiunti.

I risultati di dettaglio relativi allo stato di attuazione degli obiettivi operativi di sviluppo e miglioramento e di mantenimento assegnati a Dirigenti e PO contenuti nel Piano dettagliato degli obiettivi per l'anno 2021 (PEG/PDO), tra cui sono ricompresi i Progetti di cui all'art. 67 comma 3 lettera i) e comma 5 lettera b) del CCNL 2016-2018 che concorrono alla realizzazione del risultato complessivo, sono stati verificati dal Nucleo di Valutazione nelle sedute del 28 aprile e 31 maggio 2022 (verbali n. 3/2022 e n. 4/2022).

Stato di attuazione e performance complessiva anno 2021

STATO ATTUAZIONE - anno 2021 – al 31/12/2021

Settore	Servizio / CdC	Dirigente Responsabile	% raggiungimento progetti assegnati per SERVIZIO	% raggiungimento per DIRGENTE su tutti i progetti di miglioramento e sviluppo loro assegnati	Spesa stanziata assestata	Spesa impegnata	Spesa liquidata
Affari generali	0201 - Segreteria	Neri P.	100%	100,00%	505.000,00	501.537,99	407.627,43
	0203 - Organi Istituzionali	Neri P.			48.500,00	34.879,34	34.364,66
	0204 – Ufficio Legale	Neri P.	100%		144.418,10	75.384,89	71.994,49
					697.918,1	611.802,22	513.986,58
Risorse finanziarie umane e reti	0401 - Informatica	Bassani S.	100%	100,00%	1.028.600,00	931.757,77	671.677,61
	0405 – Gestione Flussi Documentali	Bassani S.			762.179,63	505.997,47	276.263,69
	0406 - Comunicazione	Bassani S.			103.000,00	73.427,93	46.832,34
	0601 - Personale	Bassani S.	100%		2.860.257,75	2.166.027,72	1.763.986,25
	0801 - Gestione finanziaria e contabile	Bassani S.	100%		24.613.497,08	22.557.759,14	6.596.816,94
	0802 - Provveditorato	Bassani S.	100%		2.855.066,30	2.328.259,20	1.935.699,04
	0803 - Programmazione e controllo	Bassani S.	100%		83.000,00	82.939,52	68.181,88
	1602 - Ricerca innovazione e statistica	Bassani S.	100%		44.000,00	42.099,94	38.595,95
	3401 - Polizia Provinciale	Bassani S.	100%		2.164.162,00	1.982.090,35	1.253.279,39
					34.513.762,76	30.670.359,04	12.651.333,09
Lavori pubblici	1801 - Viabilità	Nobile P.	100%	100,00%	21.364.541,68	8.526.479,51	5.958.666,35
	2001 - Edilizia scolastica	Nobile P.	100%		21.422.023,94	9.081.954,30	5.062.338,67
	2002 - Patrimonio	Nobile P.	100%		2.839.168,92	571.967,48	414.583,83
	1002 - Trasporti	Nobile P.	100%		413.800,00	411.634,53	262.119,37
	2201 – Progr. Territoriale	Nobile P.	100%		290.793,00	274.424,19	165.380,86
					46.330.327,54	18.866.460,01	11.863.089,08

STATO ATTUAZIONE - anno 2021 – al 31/12/2021

Settore	Servizio / CdC	Dirigente Responsabile	% raggiungimento progetti assegnati per SERVIZIO	% raggiungimento per DIRGENTE su tutti i progetti di miglioramento e sviluppo loro assegnati	Spesa stanziata assestata	Spesa impegnata	Spesa liquidata
Organismo intermedio FSE e Istruzione (*)	3001 - Formazione professionale	Bassani S.	100%		18.000,00	18.000,00	620,79
	3201 - Istruzione	Morelli M.	100%	100,00%	1.906.621,00	1.672.120,72	270.156,02
					1.924.621,00	1.690.120,72	270.776,81
STATO DI ATTUAZIONE			100,00% (**)				

(*) Si tratta di risorse utilizzate dall'Ente per le attività svolte per le funzioni che a seguito del riordinino istituzionale sono andate a costituire Agenzie varie regionali e non; svolte con personale regionale ma che rientrano nel piano performance della Provincia.

(**) Il valore è calcolato come media delle percentuali di realizzazione di tutti i singoli progetti assegnati dell'anno 2021.

Relativamente agli indicatori selezionati per il monitoraggio della performance organizzativa di Ente la percentuale di raggiungimento riscontrata nel 2021 è stata pari al 100% (maggiori dettagli a pagina 13 del presente documento).

Per quanto concerne la media di raggiungimento degli indicatori riferiti ai diversi obiettivi strategici del Piano Performance 2021, per il cui dettaglio si rimanda alla seguente pagina 33 e successive, il valore a consuntivo è stato complessivamente pari al 98,58 %.

Annotazioni per il Piano 2021

Conformemente alle indicazioni incluse nell'aggiornamento del sistema di misurazione della Performance adottato nel corso del 2019, alle Posizioni Organizzative è stato attribuito il coordinamento di specifici progetti operativi, il cui raggiungimento concorrerà alla valutazione finale della loro Performance individuale. Questi obiettivi possono essere sia di sviluppo o miglioramento, sia di mantenimento, intesi come obiettivi atti a garantire elevati standard ed efficienza dei servizi resi nell'ambito delle funzioni istituzionali proprie dell'Ente.

L'elenco di tutti gli obiettivi di sviluppo, miglioramento e mantenimento per l'anno 2021 il cui coordinamento è stato assegnato a Dirigenti o incaricati di Posizione organizzativa da considerare anche ai sensi dell' art. 67 comma 3 e comma 5 lettera b) del CCNL vigente, è riportato in appendice al presente Piano. Tale elenco riporta, in apposita colonna, i riferimenti degli obiettivi strategici dai quali deriva ciascun obiettivo annuale quando il suo coordinamento sia stato assegnato direttamente ad uno o più dirigenti dell'Ente.

Per tutti sono riportati gli indicatori utilizzati per valutarne il grado di raggiungimento e la % complessiva di realizzazione, ottenuta come media delle percentuali di raggiungimento misurate dai suddetti indicatori.

Relativamente agli obiettivi strategici inseriti nel Piano, per ciascuno di essi sono stati individuati specifici indicatori, atti a raccogliere dati utili, se raffrontati con quelli delle precedenti annualità, a dare conto della continuità dell'azione Amministrativa e a consentire l'individuazione di trend, oltre che a verificare il grado di raggiungimento del target atteso in raffronto alla previsione inserita nel Piano Performance 2021.

Proprio in considerazione della natura strategica del Piano, per consentire una lettura coordinata con i Piani degli anni immediatamente precedenti, si è scelto di conservare la numerazione degli obiettivi strategici inseriti dapprima in occasione della redazione del Piano Performance 2016 e, nei casi in cui si sia manifestata l'esigenza di inserirne di nuovi anche per tenere conto di specifiche indicazioni normative, si è optato per l'aggiunta delle diciture bis, ter, ecc. rispettando la sequenza di numerazione in base all'area e linea strategica in cui gli stessi sono inseriti. Analogamente, eventuali linee strategiche ed obiettivi strategici che corrispondono ad attività non più di competenza dell'Amministrazione, a seguito dell'avvenuto completamento del trasferimento ad altri Enti di talune funzioni, non sono stati espunti ma in corrispondenza della loro descrizione è stata data notizia dell'avvenuto passaggio di competenze (come effettuato, ad esempio, per la *Linea strategica "Turismo: una prospettiva di allargamento dei confini"*).

Convenzioni grafiche adottate nel presente documento

Le linee e gli obiettivi strategici "soppressi" perché riferiti a funzioni o aspetti ormai divenuti non più di competenza dell'Ente sono riportati tra parentesi quadre [].

Nella sezione dedicata al monitoraggio degli indicatori collegati agli obiettivi strategici, nel caso di valori percentuali, ove si ritenga utile fornire elementi sui volumi che hanno generato il dato rendicontato, i valori assoluti del numeratore e denominatore del rapporto sono indicati secondo la formula (= numeratore / denominatore), riportata tra parentesi.

In alcuni casi, tenendo conto di elementi esterni indipendenti dalla volontà ed azione dell'Ente che hanno comportato l'impossibilità di valorizzare un indicatore o hanno causato un lieve ritardo nelle fasi intermedie di realizzazione di un obiettivo, senza impattare sul raggiungimento effettivo del risultato finale originariamente previsto, il nucleo di valutazione nell'ambito della valutazione di alcuni obiettivi di miglioramento e sviluppo ha valutato l'obiettivo comunque complessivamente raggiunto, eventualmente neutralizzando, ove reputato opportuno, il corrispondente indicatore per la definizione del grado di raggiungimento dell'obiettivo complessivo. L'indicatore *neutralizzato* ai fini della valutazione è rappresentato nella tabella riassuntiva riportata in appendice tra parentesi tonde () ed è scritto in *corsivo*.

AREA STRATEGICA 1 - RIORDINO ISTITUZIONALE

LINEA STRATEGICA: PRESIDIO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.1

Missione 03 Ordine Pubblico e sicurezza
Programma 01 Polizia Locale e Amministrativa
Polizia Provinciale
Dirigente: Bassani Silva

Politiche per la tutela, il ripristino e la conservazione ambientale

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2021	VALORE REALIZZATO 2021	% realizzazione
1	Ore vigilanza in materia ambientale	8.200	8.892	100%
2	Nr. interventi da attuare per la prevenzione del bracconaggio	22	24	100%
3	Nr. capi abbattuti nella gestione dei piani di controllo	12.000	24.038	100%
			% media indic.	100%

NOTE per gli indicatori

Nel corso del 2021 è stato presidiato il territorio con finalità di tutela dell'ambiente sia dal punto di vista dell'inquinamento che per la tutela della fauna selvatica, delle aree di Parco, riserve naturali e zone protette; rispetto alle previsioni è stato necessario aumentare il numero dei servizi ambientali in particolare in materia ittica per il forte aumento della raccolta vongole abusiva riscontrata nelle zone di parco nel corso dell'anno (indicatore 1) e sono stati realizzati servizi antibracconaggio che coinvolgono più pattuglie in operazioni organizzate specificatamente per reprimere i reati in ambito venatorio e ittico per salvaguardare il patrimonio faunistico della Provincia di Ravenna (indicatore 2). In relazione all'indicatore n. 3, si specifica che nella nuova gestione dei piani di controllo della fauna selvatica relativa alle richieste di intervento degli agricoltori, dei cittadini, dei Comuni, degli Enti gestori delle acque vengono gestiti anche i rendiconti degli abbattimenti effettuati che servono anche a valutare l'efficacia del piano.

L'indicatore n. 4 che era inserito per il presente obiettivo strategico nel Piano Performance 2018 è stato eliminato definitivamente dal Piano in quanto la gestione dei danni da fauna selvatica è ormai una competenza trasferita alla Regione Emilia Romagna.

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.2

Missione 03 Ordine Pubblico e sicurezza
Programma 01 Polizia Locale e Amministrativa
Polizia Provinciale
Dirigente: Bassani Silva

Politiche per la sicurezza della circolazione stradale

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2021	VALORE REALIZZATO 2021	% realizzazione
1	Ore di vigilanza di polizia stradale	6.000	4.466	74,43%
2	Nr. dei veicoli controllati	2.700	1.902	70,44%
3	Nr. sanzioni codice della strada elevate	20.000	36.847	100%
			% media indic.	81,62%

NOTE per gli indicatori

Pur nella diminuzione delle ore complessive di vigilanza di polizia stradale (dal momento che le risorse disponibili sono state maggiormente concentrate sul piano della vigilanza ambientale) sono stati incrementati i servizi con le apparecchiature di rilievo per mancanza di assicurazione e revisione dei veicoli. Per questo

motivo diminuiscono i numeri dei fermi delle auto (indicatore n. 2) - perché nel servizio si fermano solo i veicoli non regolari - però aumenta il numero dei verbali elevati (indicatore 3). E' stata effettuata questa scelta perché dopo i rinvii previsti dalla legge per il periodo caratterizzato dalla pandemia da Covid-19, le auto non revisionate sono aumentate esponenzialmente.

[LINEA STRATEGICA: TURISMO: UNA PROSPETTIVA DI ALLARGAMENTO DEI CONFINI]

[OBIETTIVO STRATEGICO N.1.3]

[Attivare azioni per incrementare l'attrattività turistica anche in un'ottica di Area Vasta]

[OBIETTIVO STRATEGICO N.1.4]

[Migliorare l'efficienza dei servizi a supporto del turismo]

A seguito dell'avvenuto avvio dell'attività della Destinazione Turistica Romagna gli obiettivi strategici 1.3 e 1.4 non sono più di competenza della Provincia di Ravenna.

[LINEA STRATEGICA: LAVORO:UNA BASE PER LO SVILUPPO E L'INTEGRAZIONE]

[OBIETTIVO STRATEGICO N.1.5]

[Il lavoro come strumento di sviluppo della persona e dell'economia]

A seguito dell'avvenuto trasferimento delle funzioni in materia di lavoro e del personale dei Servizi per l'Impiego all'Agenzia Regionale per il Lavoro (ARL) l'obiettivo strategico 1.5 non è più di competenza della Provincia di Ravenna.

LINEA STRATEGICA: ISTRUZIONE E FORMAZIONE INCLUSIVE E DI QUALITA'

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.6

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma 02 Formazione professionale
 Organismo intermedio FSE 2014-2020 (già Formazione Professionale)
Dirigente: Bassani Silva

Promuovere l'aumento della qualità delle attività di Formazione Professionale

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2021	VALORE REALIZZATO 2021	% realizzazione
1	Percentuale di verifiche ispettive sul totale dei corsi	>=50%	50% (=12/24)	100%
[2]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
3	gradimento: valutazione da buono a ottimo dei questionari somministrati	>= 95%	95,7% (=90/94)	100%
4	N. "non conformità" con decurtazione finanziaria/totale delle operazioni verificate	<= 5%	0,12% (=1/832)	100%
			% media indic.	100%

NOTE per gli indicatori

Indicatore n. 1: E' stata realizzata la totalità delle visite ispettive assegnate dalla Regione sulla base dell'estrazione sull'universo campionario di competenza dell'O.I. Provincia di Ravenna.

Indicatore n. 3: Gli utenti intervistati (94) si sono mostrati soddisfatti (punteggi superiori alla media nei questionari somministrati) delle attività formative seguite, nonostante l'adeguamento di modalità e organizzazione dovute all'emergenza. Solamente in rari casi (4 allievi) hanno dimostrato difficoltà, che analizzando nei dettagli i questionari si sono rivelate per lo più causate dalla strumentazione tecnologica non idonea.

Indicatore n. 4: L'introduzione di modalità di controllo anticipate e i continui contatti tra il servizio e gli enti di formazione hanno permesso di superare ampiamente l'obiettivo prefissato, limitando le non conformità più gravi che comportano decurtazione nel finanziamento approvato.

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.7

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 07 Diritto allo studio

Istruzione

Dirigente: Morelli Massimiliano

Valorizzare l'autonomia scolastica, promuovere la qualificazione dei servizi e contrastare l'abbandono scolastico nel nostro territorio

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2021	VALORE REALIZZATO 2021	% realizzazione
[1]	N. domande di borse di studio (presentate per gli studenti del solo biennio)	Sostituito da indicatore. N. 5	---	---
[2]	Non ammessi per mancanza di requisiti (presentate per gli studenti del solo biennio)	Sostituito da indicatore N. 6	---	---
[3]	n. di attestazioni Isee carenti di informazioni necessarie per la corretta istruttoria (con omissioni) - Biennio	Sostituito da indicatore N. 7	---	---
4	N. domande di borse di studio (presentate da parte di studenti del Triennio)	650	714	100%
5	N. domande di borse di studio presentate da tutti gli studenti	1400	1473	100%
6	Non ammessi per mancanza di requisiti (per tutti gli studenti)	10	10	100%
7	n. di attestazioni Isee carenti di informazioni necessarie per la corretta istruttoria (con omissioni) (per tutti gli studenti)	10	7	100%
			% media indic.	100%

NOTE per gli indicatori:

Poiché i potenziali destinatari della misura sono ora estesi sia agli studenti di tutti gli anni delle scuole medie superiori e includono anche quelli facenti parte di nuclei familiari con Isee di seconda fascia (pur se quelli di prima fascia avranno priorità nell'attribuzione delle borse di studio), si è ritenuto opportuno per il 2021 aggiornare gli indicatori integrando in essi anche queste categorie.

L'incremento delle domande presentate complessivamente e in particolare da parte degli studenti del triennio attesta il raggiungimento dell'obiettivo di consolidamento dell'inclusività del processo di erogazione delle borse.

In relazione all'indicatore n. 7, si evidenzia che la modalità di lavoro messa in campo ha contribuito, come ci si era proposti in fase di programmazione, a ridurre eventuali fenomeni di irregolarità e illegittimità, consolidando il decremento del numero di dichiarazioni ISEE con omissioni e limitando il numero di domande incomplete per le quali non fossero presenti le informazioni necessarie ad una corretta istruttoria.

In riferimento al Piano territoriale per l'orientamento e il successo formativo, finanziato dalla Regione con risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo ad Aeca (Associazione Emiliana Romagnola Centri Autonomi), come previsto sono state realizzate le attività approvate con Atto del Presidente n. 93/2020 (colloqui di orientamento, aggiornamento della Guida per la scelta dopo la scuola media a.s. 2022/2023, Festival dell'orientamento, svoltosi on line dal 22 al 26 novembre 2021, a cui hanno partecipato circa 60 esperti dei vari settori e che ha registrato 1833 visualizzazioni, formazione insegnanti, incontri con i genitori). Come previsto, la Regione non ha finanziato la terza annualità delle azioni 1 e 3, in quanto a causa dell'emergenza sanitaria sono ancora in corso di completamento, approvate con la seconda annualità (Atto del Presidente n. 129/2019).

[OBIETTIVO STRATEGICO N.1.8]

[Sostenere le persone fragili]

A seguito dell'avvenuto trasferimento delle funzioni in materia di lavoro e del personale dei Servizi per l'Impiego all'Agenzia Regionale per il Lavoro (ARL) l'obiettivo strategico 1.8 non è più di competenza della Provincia di Ravenna.

AREA STRATEGICA 2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO

LINEA STRATEGICA: LA PROVINCIA COME ENTE INTERMEDIO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.1

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Gestione economica finanziaria e Provveditorato

Dirigente: Bassani Silva

Promuovere la massima fruibilità delle strutture sportive di proprietà provinciale favorendo la partecipazione dei giovani alla pratica sportiva

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2021	VALORE REALIZZATO 2021	% realizzazione
1	N. impianti sportivi di proprietà provinciale gestiti per concessione a società sportive	28	24	85,71%
2	N. società e gruppi sportivi che utilizzano le palestre provinciali	0	66	100%
3	N. convenzioni gestite dalla provincia	4	4	100%
4	ore di utilizzo delle palestre in orario extrascolastico (dati riferiti all'anno scolastico)	0	11.676	100%
			% media indic.	96,43%

Le palestre di competenza provinciale situate nei Comuni di Ravenna, Faenza, Lugo e Cervia sono state sempre concesse in uso a società e gruppi sportivi privati, in orario extrascolastico, all'interno del Piano di utilizzo annuale delle palestre predisposto dai Comuni.

La Provincia di Ravenna continua a gestire gli impianti sportivi di sua proprietà anche in orario extrascolastico, garantendo la piena funzionalità degli stessi a favore degli utilizzatori esterni, e rendiconta i costi sostenuti per utenze e manutenzioni ai comuni che riscuotono i canoni anche per le palestre di competenza provinciale, sulla base di apposite convenzioni.

La situazione di emergenza epidemiologica causata dalla pandemia da Covid-19, che aveva indotto il governo ad adottare misure di contenimento dei contagi nel corso dell'anno 2020, tra le quali la chiusura delle palestre, aveva portato ad azzerare la previsione di utilizzo delle palestre provinciali da parte delle società sportive per l'anno 2021. La campagna vaccinale e l'introduzione del green pass hanno permesso fortunatamente la ripresa delle attività, seppure in maniera ridotta.

In alcuni casi, inoltre, gli istituti scolastici hanno dovuto utilizzare le strutture sportive di propria competenza per realizzare aule che consentissero un maggior distanziamento tra gli alunni, sempre in un'ottica di contenimento dei contagi. Per questo motivo il numero delle palestre in concessione alle società sportive è inferiore a quanto ipotizzato in sede di previsione.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.2

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Gestione economica finanziaria – Sistemi informativi, documentali e servizi digitali – Personale - Programmazione e controllo - Provveditorato

Dirigente: Bassani Silva

Supportare il completamento del trasferimento delle funzioni oggetto di riordino istituzionale

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2021	VALORE REALIZZATO 2021	% realizzazione
1	% impegni residui gestiti per funzioni trasferite su totale impegni residui a bilancio	30%	31,3% (=47/150)	100%
[2]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
[3]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
4	N. postazioni di lavoro gestite dalla Provincia utilizzate per l'esercizio di funzione non proprie dell'Ente (per Servizi per l'Impiego, Destinazione turistica, Regione Emilia Romagna)	20	20	100%
5	N. applicazioni gestionali mantenute a cura della Provincia relative a funzioni non proprie dell'Ente	2	2	100%
6	% quote di avanzo vincolato gestite riferite a funzioni trasferite sul totale delle quote	30%	39,7% (=52/131)	100%
			% media indic.	100%

Come già evidenziato negli atti di programmazione degli esercizi a partire dal 2016 i servizi di staff della Provincia continuano a fornire il supporto tecnico-amministrativo, nell'ambito del processo di ricollocazione di funzioni in precedenza delegate alla Provincia in capo ad altri enti, in applicazione del riordino istituzionale disposto dalla legge 56/2014 ed in particolare della L.R. n. 13/2015.

Seppure molte attività e procedimenti siano ormai in fase di esaurimento, per diversi altri si è ancora in fase di completamento. Queste ultime attività e procedimenti si avvalgono dell'attuale struttura organizzativa dell'ente.

Il servizio Bilancio continua a supportare attivamente il personale confluito nei ruoli regionali per la gestione delle risorse finanziarie che ancora transitano dal bilancio della provincia in riferimento alle attività di gestione dei residui, di supporto alla rendicontazione dei progetti finanziati con risorse regionali ed europee ed allo svincolo delle cauzioni ora di competenza di altri servizi trasferiti, al disbrigo di pratiche riferite alle funzioni oggetto di riordino.

Attualmente la regione sta lavorando alla chiusura delle partite pendenti riferite al periodo di gestione 2007/2013 per le quali sono mantenuti nel bilancio della Provincia i relativi residui che si estingueranno man

mano che si procederà alla restituzione delle relative somme sulla base delle verifiche in corso. Alcuni residui sono confluiti in quote vincolate dell'avanzo in attesa delle comunicazioni da parte della Regione ai fini della restituzione delle somme o della loro definitiva acquisizione al bilancio dell'ente. Gli indicatori n. 1 e 6 danno atto del pieno conseguimento del risultato atteso in riferimento alla gestione contabile delle poste conservate a bilancio relative alle funzioni trasferite.

Il servizio "Sistemi informativi, documentali e servizi digitali" ha continuato a mantenere all'interno del "Sistema Informatico della Provincia di Ravenna" (di seguito SIP) le applicazioni informatiche, le postazioni di lavoro, i servizi di fonìa per garantire la continuità operativa degli operatori assegnati a funzioni oramai trasferite ad altri Enti ma per le quali non era stato ancora completato il trasferimento (es. Destinazione Turistica) e di funzioni distaccate alla Provincia (es. Formazione professionale). Nel corso del 2021 sono state gradualmente spente le postazioni di lavoro gestite dalla Provincia utilizzate per l'esercizio di funzione non proprie dell'Ente, ma sono rimasti comunque attivi gli switch di collegamento. Per quanto riguarda le applicazioni ancora mantenute, rimane ancora in capo alla Provincia di Ravenna la manutenzione delle applicazioni gestionali in materia di appostamenti fissi di caccia (applicazione gestionale e cartografia).

NOTE per gli indicatori

Gli indicatori selezionati per il presente obiettivo strategico intendono rappresentare l'attività di supporto svolta nel corso dell'anno alla gestione delle funzioni trasferite da parte degli uffici della Provincia. Il dato riportato in tabella corrisponde a quanto risultante alla data del 31/12/2021. Successivamente, sugli indicatori n. 1 e 6, rispetto al valore rilevato al 31/12/2021, influisce l'attività del riaccertamento dei residui svolto tipicamente nel mese di marzo dell'anno successivo ed i cui valori confluiscono nel rendiconto; pertanto i valori in tabella possono risultare significativamente difforni rispetto ai valori riportati nel rendiconto.

Indicatore 1: sono posti a confronto i residui da riportare di parte corrente e per partite di giro riferibili alle funzioni trasferite rispetto al totale dei residui di questo tipo.

Indicatore 6: il rapporto tiene conto delle quote di avanzo vincolato Ente e di Avanzo Vincolato da Trasferimenti pertinente alle funzioni trasferite rispetto alle quote totali dei suddetti avanzi vincolati.

L'indicatore n. 2, relativo alle cauzioni svincolate per funzioni trasferite sul totale delle cauzioni svincolate e il n. 3 relativo alle pratiche di rimborso a utenti esterni relative a funzioni trasferite inseriti nel Piano Performance 2018 sono stati eliminati, essendosi tali attività praticamente concluse nel medesimo esercizio 2018. Al loro posto dal 2019 si è deciso di monitorare le quote di avanzo vincolato riferite a funzioni trasferite che sono confluite nel totale dell'avanzo (indicatore n. 6).

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.3

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Programma 11 Altri servizi generali

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Sistemi Informativi, documentali e servizi digitali

Dirigente: Bassani Silva

Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2021	VALORE REALIZZATO 2021	% realizzazione
1	N. documenti collocati dalle biblioteche scolastiche	5.000	11.477	100%
2	N. caselle di posta gestite nell'ambito della rete civica dei comuni e della Provincia di Ravenna R@cine	1500	1700	100%
3	N. dei comuni che utilizzano i servizi sul nodo provinciale	18	18	100%
[4]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
5	Incremento percentuale prestiti di e-book (nel 2017 9.974)	10%	21,9% *	100%
6	N. Sedi Scuole medie superiori collegate in fibra ottica	28	28	100%
7	N. Enti che fruiscono di servizi di hosting, connettività e fonìa	5	5	100%

8	N. siti web in hosting gestiti in R@cine	10	15	100%
[9]	Indicatore eliminato	---	---	---
10	Indicatore spostato in ob. Strategico 3.2	---	---	---
11	N. accessi annui alla pagina www.racine.ra.it	450.000	242.830	53,96%
12	Indicatore spostato in ob. Strategico 3.2	---	---	---
[13]	Indicatore eliminato	---	---	---
[14]	Indicatore eliminato	---	---	---
15	N. partecipanti ai corsi sulla biblioteca digitale	100	43	43,00%
16	N. visite a scoprirete.bibliotecheromagna.it	800.000	1.073.842	100%
17	N. richieste (e-mail e telefoniche) di utenti e bibliotecari della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino evase nell'anno	2.000	2713	100%
			% media indic.	90,63%

* variazione calcolata con riferimento alla media del biennio precedente (dato medio dei prestiti 2019 e 2020), in quanto durante il periodo del lockdown 2020 il dato dei prestiti di e-book era stato pesantemente influenzato dalle speciali restrizioni alla mobilità dei cittadini e all'impossibilità di accedere fisicamente ai luoghi della cultura. Il risultato indicato, considerato il n. di prestiti registrato nel 2021, corrisponde al rapporto = $(48.450 - 39.748) / 39.748$.

NOTE per gli indicatori:

Gli indicatori nn. 4, 9, 13 e 14 del corrispondente obiettivo strategico del Piano Performance 2018 dal 2019 non si ritengono più significativi o pertinenti per illustrare l'esito dell'azione della Provincia e sono stati pertanto eliminati dal Piano.

Altri obiettivi sono stati spostati all'interno di diversi obiettivi strategici come evidenziato in tabella.

In relazione all'indicatore n. 11 il dato rilevato presenta una consistente riduzione degli accessi rispetto alla previsione iniziale, prevalentemente connesso da un lato alla pandemia, che impedendo o comunque riducendo la realizzazione di eventi sul territorio ha reso meno visitate le pagine dell'home page di tale sito sul quale essi erano "pubblicizzati", dall'altro al fatto che le nuove caselle di posta elettronica accessibili tramite web (posta Racine) non sono più raggiungibili passando dall'home page del sito stesso, bensì da un diverso e specifico indirizzo.

Per quanto riguarda l'indicatore n. 15 (partecipanti ai corsi sulla biblioteca digitale), il dato inferiore a quanto previsto si deve al fatto che in fase previsionale si era ipotizzato di riprendere nel 2021 a pieno regime i corsi di formazione in presenza, invece solo nei mesi finali dell'anno è stato possibile organizzarli, quando le norme anti-Covid sono diventate meno vincolanti.

L'indicatore n. 17 è stato introdotto a decorrere dall'esercizio 2021 al fine di dare conto dell'attività svolta dall'ufficio della Provincia di Ravenna che si occupa di fornire supporto, sulla base di una convenzione con la Regione Emilia Romagna, agli utenti e agli operatori della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.4

Missione 10 Trasporti e diritto alla viabilità
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali
 Lavori Pubblici
Dirigente: Nobile Paolo

Ottimizzare la realizzazione e gestione delle infrastrutture e delle opere pubbliche come elemento di sviluppo del territorio

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2021	VALORE REALIZZATO 2021	% realizzazione
1	Numero di convenzioni approvate e stipulate con i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di questa Provincia finalizzate alla realizzazione di nuove opere pubbliche poste al servizio della rete stradale provinciale e comunale.	3	3	100%

2	Numero di convenzioni approvate e stipulate con i Comuni del territorio provinciale, la Regione Emilia Romagna e i soggetti Privati gestori di infrastrutture pubbliche (quali RFI, ANAS spa etc.) finalizzate alla realizzazione di nuove opere pubbliche poste al servizio della rete stradale provinciale e comunale.	0	0	100%
3	Numero di progetti definitivi - esecutivi redatti relativi ad interventi infrastrutturali volti all'eliminazione di punti critici presenti sulla rete stradale rispondenti ad esigenze prevalentemente comunali	2	2	100%
4	Numero interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali eseguiti nell'anno lungo i tratti delle rete stradale provinciale che attraversano i centri abitati dei vari Comuni del territorio provinciale	15	16	100%
5	Numero interventi di manutenzione straordinaria di opere d'arte poste al servizio di strade provinciali ubicate all'interno di centri abitati <i>eseguiti nell'anno</i>	2	2	100%
			% media indic.	100%

Nota per gli indicatori:

INDICATORE N.1

Sono stati approvati i seguenti tre accordi di programma:

- ACCORDO DI PROGRAMMA CHE REGOLA I RAPPORTI TRA LA PROVINCIA DI RAVENNA E L'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ALCUNI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' E DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE NEL TRIENNIO 2022-2024 - (Vedasi Atto del Presidente n.106/2021)
- ACCORDO DI PROGRAMMA CHE REGOLA I RAPPORTI TRA LA PROVINCIA DI RAVENNA E IL COMUNE DI RAVENNA PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ALCUNI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' E DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE NEL TRIENNIO 2022-2024 - (Vedasi Atto del Presidente n.105/2021)
- ACCORDO DI PROGRAMMA CHE REGOLA I RAPPORTI TRA LA PROVINCIA DI RAVENNA E L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ALCUNI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' E DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE NEL TRIENNIO 2022-2024 - (Vedasi Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8/2021)

INDICATORE N.3

Sono stati redatti i seguenti due progetti definitivi:

- "REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLOPEDONALE PROTETTO RONCALCECI-GHIBULLO LUNGO LA SP N.5 RONCALCECI" dell'importo di euro 560.000;
- REALIZZAZIONE DI NUOVA ROTATORIA IN CORRISPONDENZA DELLA INTERSEZIONE FRA SP 7 S. SILVESTRO FELISIO E LA SP 31 MADONNA DI GENOVA dell'importo di euro 250.000;

INDICATORE N.5

Nel corso dell'annualità 2021 si è proceduto alla esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria dei seguenti ponti:

- Lavori di messa in sicurezza di cavalcaferrovia in Sp.37 "Reda" al km 0+750
- Lavori di messa in sicurezza di un attraversamento sulla Sp.97 "Ammonite-Canala" al km. 6+110

AREA STRATEGICA 3 - PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I LIVELLI DI TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

LINEA STRATEGICA: TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.1

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 02 Segreteria generale

Segreteria Generale

Dirigente: Neri Paolo

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Gestione economica finanziaria

Dirigente: Bassani Silva

Assicurare e comunicare la trasparenza dell'attività amministrativa attraverso le nuove tecnologie

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2021	VALORE REALIZZATO 2021	% realizzazione
1	Tempi evasione richieste accessi su atti dematerializzati	2 gg	1 gg	100%
2	Valore economico del risparmio per ogni copia di atto rilasciato	€ 10,00	€ 10,00	100%
3	Numero di istanze di accesso con modalità elettroniche sul totale delle istanze di accesso (documentali, civiche, generalizzate) presentate	90%	100% (=39/39)	100%
[3 bis]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
3 ter	Indici dei registri degli atti degli organi collegiali. N° Volumi dematerializzati	4 (1 CP + 3 GP)	4	100%
[4]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
5	Rispetto della tempistica di pubblicazione	SI	SI	100
6	N indicatori pubblicati	4	4	100
7	Numero pubblicazioni pagamenti	13	13	100
8	Pubblicazione di ulteriori dati aggiuntivi rispetto alla norma nell'ambito delle pubblicazioni sulle spese effettuate e/o sui pagamenti	1	1	100
			% media indic.	100%

NOTE per gli indicatori

Indicatore n. 1: 3 richieste evase in giornata

Indicatore n. 3: 39 istanze presentate con modalità elettroniche su 39 istanze presentate

L'indicatore 3 bis, relativo alle Delibere di Consiglio anno 1999 dematerializzate, relativo a una attività completata nel 2020, è eliminato dal presente Piano e sostituito per il 2021 dall'indicatore n. 3 ter

Indicatore 3 ter: 1 volume delibere Consiglio Provinciale annualità 1996-1997-1998-1999-2000-2001 e n. 3 volumi Delibere Giunta Provinciale annualità 2000 – 2001–2002-2003

L'indicatore 4, relativo all'attivazione per la Provincia del sistema Siope+ nei termini di legge, inserito e realizzato nel 2018 non ha più ragione di essere nel presente Piano ed è pertanto eliminato.

La completa **digitalizzazione degli atti**, in ossequio al Codice dell'Amministrazione Digitale, e la relativa pubblicazione in forma integrale consente la presa visione degli atti adottati dagli Organi istituzionali, tempo per tempo vigenti, sia "contestualmente" in corso di pubblicazione sia in tempi rapidi, perché prontamente reperibili "dall'archivio" corrente di conservazione, a chiunque abbia diritto di accedervi oltre che ai dati e ai documenti detenuti dall'Amministrazione, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti.

Alla brevità del rilascio di copie/accessi (anche in modalità non telematica) si è pervenuti grazie alla dematerializzazione di più di 6.000 atti, molti dei quali prodromici o di indirizzo rispetto ad atti più recenti, e quindi ancora oggetto di interesse, in linea con le finalità del concetto normativamente rielaborato di accesso civico cui si associa un costo zero se richiesti/inviati a mezzo mail/PEC (indicatore n. 1).

Tale dematerializzazione ha consentito di ridurre i tempi di rilascio di copie/accessi, sebbene il numero di richieste di copie sia esiguo; in ogni caso resta evidente che, soprattutto per gli anni pre-digitalizzazione, se ne constata l'utilità, determinando altresì un minor costo a vantaggio dell'utenza.

Per l'annualità 2021 al fine di un più celere reperimento degli atti per oggetto, nel caso in cui non si sia a conoscenza del numero della deliberazione, si è proceduto come sopra indicato alla digitalizzazione, in collaborazione con il Servizio Informatica e attraverso il software OCR, degli INDICI dei Registri degli atti degli organi collegiali, come segue:

- Delibere C.P. annualità 1996-1997-1998-1999-2000-2001;
- Delibere G.P. annualità 2000 – 2001 – 2002 – 2003.

Tale metodologia inoltre consente di effettuare la ricerca non solo in presenza ma anche in smart working, accelerando così le risposte ai soggetti istanti.

Resta confermato, con il **novellato art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013, nel nuovo comma 2** che «*allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti*». L'accesso civico delineato dalla riforma si traduce in un diritto di accesso non condizionato dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti ed avente ad oggetto tutti i dati e i documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, compresi i dati e i documenti per i quali non è stabilito un obbligo di pubblicazione (mantenendo comunque la disposizione del comma 1 che, *ab origine*, aveva introdotto l'accesso civico "classico", esercitabile nei confronti degli atti e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria).

Risultando così ampliata la disciplina dell'accesso, a decorrere dall'annualità 2017 si è consolidata la sperimentazione (anche mediante la realizzazione nel corso di tale esercizio di uno specifico progetto di sviluppo/miglioramento sulle modalità di esercizio dell'accesso) mediante l'utilizzo di strumenti appositamente approntati, quali modulistica ad uso sia interno che esterno e Registro degli accessi. Il form on line, come predisposto già reso in precedenza fruibile attraverso modalità informatiche/telematiche è, stato trasformato nel 2021 in servizio on line ed implementato tramite accesso ove richiesto con identità digitale, con conseguente immediata legittimazione e maggiore celerità di invio istanze/riscontri.

Visto il protrarsi dell'emergenza sanitaria da COVID-19 anche nel 2021 si è confermato un sempre maggiore utilizzo di questo strumento di "partecipazione" dei cittadini all'azione amministrativa, tenuto altresì conto della istituita modalità telematica di trasmissione dell'istanza, tale per cui si ritiene di mantenere tale "obiettivo" i cui effetti sono meglio ponderabili nel medio periodo, e di continuare a monitorarlo mediante uno specifico indicatore (n. 3), selezionato tra quelli impostati per il monitoraggio del progetto realizzato nel 2017.

Con riferimento **all'utilizzo delle risorse pubbliche**, il D.lgs. 33/2013 inerente il *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* così come modificato dal D.lgs. 97/2016, **ha previsto all'articolo 4-bis - Trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche a carico degli enti, nuovi obblighi di pubblicazione di dati sui pagamenti.**

L'Anac a fronte delle modifiche apportate dal D.lgs. 97/2016 agli obblighi di trasparenza del D.lgs. 33/2013, ha emanato con delibera n. 1310 del 28/12/2016 apposite Linee guida, integrative del Piano nazionale anticorruzione (PNA), con le quali operare una generale ricognizione dell'ambito soggettivo e oggettivo degli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

La nuova disposizione, prevista al comma 1 dell'articolo 4 bis prevede che, al fine di promuovere l'accesso e migliorare la comprensione dei dati sulla spesa delle pubbliche amministrazioni, sia creato il sito internet denominato "Soldi pubblici", tramite il quale è possibile accedere ai dati degli incassi e dei pagamenti delle

pubbliche amministrazioni e consultarli in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, alle amministrazioni che l'hanno effettuata, nonché all'ambito temporale di riferimento.

Si tratta di un portale web, "Soldi pubblici" (<http://soldipubblici.gov.it/>), che raccoglie i dati di cassa, di entrata e di uscita, rilevati dal Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE/SIOPE+, in uso per le Province dal 01/01/2018) e li pubblica dopo averli previamente rielaborati nella forma.

Con specifico riferimento all'evoluzione del sistema SIOPE (SIOPE+) che ha l'obiettivo **di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche** ed è la nuova infrastruttura sviluppata dalla Banca d'Italia per conto della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) che intermedierà il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di rendere disponibile un archivio di informazioni riguardante gli incassi e i pagamenti delle Amministrazioni pubbliche al fine di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici, si evidenzia che la completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra amministrazioni e tesoriere e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio potranno contribuire a innalzare il livello di informatizzazione dei singoli enti e ad accrescere l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici.

I dati dematerializzati e trasmessi sulla nuova infrastruttura sono consultabili con riferimento alla "natura economica" della spesa e con aggiornamento mensile attraverso il portale web "Soldi pubblici", (link <http://soldipubblici.gov.it/>), che raccoglie i dati di cassa, di entrata e di uscita, rilevati dal Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici SIOPE e li pubblica dopo averli previamente rielaborati.

Soldipubblici rende facilmente accessibili ai cittadini i dati dei pagamenti della Pubblica Amministrazione. L'obiettivo è quello di garantire la piena trasparenza e permettere sia ai cittadini che alle stesse pubbliche amministrazioni l'analisi e il monitoraggio costante delle spese. Con riferimento al sistema Siope+, per il monitoraggio dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni si rinvia anche a quanto esposto in corrispondenza dell'obiettivo strategico 4.7 del presente Piano.

Al comma 2 dell'articolo 4 bis, il nuovo disposto prevede che tutte le amministrazioni pubblichino sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", i dati riguardanti i propri pagamenti permettendo la consultazione per tipologia di spesa, per ambito temporale di riferimento e per beneficiario.

La Provincia di Ravenna al fine di promuovere l'accesso e migliorare la comprensione dei dati su i propri pagamenti pubblica alcuni parametri aggiuntivi rispetto al riferimento di legge, in particolare rendendo trasparente il dato sulla tempistica del pagamento rispetto alla scadenza del titolo di spesa.

Si evidenzia che a seguito delle misure organizzative attuate e al costante monitoraggio delle scadenze e dell'andamento del debito commerciale, tutti i relativi indicatori (da 5 a 8) risultano interamente raggiunti.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.2

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 02 Segreteria generale

Segreteria Generale

Dirigente: Neri Paolo

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Programmazione e controllo

Dirigente: Bassani Silva

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi-

Sistemi informativi, documentali e servizi digitali

Dirigente: Bassani Silva

Promuovere maggiori livelli di trasparenza

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2021	VALORE REALIZZATO 2021	% realizzazione
1	Aggiornamento con pubblicazione tempestiva del Registro degli Accessi	SI	SI	100%
2	Analisi delle richieste di accesso civico generalizzato pervenute e della loro frequenza per argomenti simili	SI	SI	100%

3	N. accessi annui al sito Amministrazione trasparente dell'Ente	18.000	21.182	100%
4	Pubblicazione sul sito istituzionale relativamente al complesso di enti controllati e partecipati con aggiornamento annuale	SI	SI	100%
5	Verifica annuale circa il rispetto della Trasparenza da parte delle società/organismi partecipati/controllati per quanto di loro competenza con periodicità annuale	SI	SI	100%
[5 bis]	Indicatore eliminato	---	---	---
6	Vigilanza e promozione sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza con periodicità trimestrale	SI	SI	100%
7	N. accessi annui al sito istituzionale	500.000	457.772	91,55%
8	N. accessi annui alle pagine del sito istituzionale dedicate al Sistema Informativo Territoriale (SIT)	9.500	9.572	100%
9	URP – nr richieste (sportello/telefonica/email) per anno	8.000	7.200	90,00%
			% media indic.	97,95%

NOTE per gli indicatori

Gli indicatori n. 7 e 8 del presente obiettivo strategico corrispondono rispettivamente agli indicatori n. 10 e 12 dell'obiettivo strategico 2.3 del Piano Performance 2018.

Gli indicatori n. 5 bis e 9 sono stati introdotti a decorrere dall'esercizio 2019. Il n. 5 bis, sul riscontro delle partecipate al rispetto degli obblighi di trasparenza di cui alla Determinazione ANAC n. 1134/2017, avendo esaurito la sua valenza esplicativa è però stato eliminato a decorrere dal 2021

Sono oramai diversi anni che la Provincia di Ravenna ha un proprio sito istituzionale all'interno del quale sono presenti le seguenti sezioni dedicate alle news, agli organi di governo, alle funzioni svolte dalla Provincia e ai servizi erogati, oltre a specifiche sezioni tematiche quali ad esempio statistica, sistema informativo territoriale, ecc.)

Per ogni sezione sono curate le informazioni perseguendo i principi di completezza, precisione e trasparenza: le informazioni pubblicate devono essere il più possibile complete e aggiornate per garantire all'utenza di poter fruire di informazioni corrette, nell'ottica dell'esercizio di un'azione amministrativa trasparente. Tutto ciò è possibile tramite la collaborazione instaurata tra il servizio "Sistemi Informativi, documentali e servizi digitali" e gli altri settori/servizi all'interno dei quali è individuato un "Referente Web". Oltre al canale Web, da anni è anche disponibile un "Ufficio Relazioni con il Pubblico" con l'obiettivo di fornire informazioni all'utenza che accede allo sportello direttamente o che contatta il servizio via telefono o via email.

Il valore dell'indicatore n. 9 riscontrato per il 2021, inferiore rispetto al target stimato, risente della riduzione del numero di utenti che hanno usufruito dei servizi dell'URP mediante sportello fisico o telefonico rispetto al picco riscontrato nel 2020, anno di maggiore impatto della pandemia, durante il quale anche il rilascio di credenziali SPID mediante riconoscimento effettuato tramite l'URP della Provincia di Ravenna per conto di Lepida aveva incrementato il numero di persone che si erano rivolte a tale ufficio.

Il Legislatore, tramite l'emanazione del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., nell'ottica di incrementare il livello di trasparenza dell'azione amministrativa sul Web, ha fissato quali informazioni devono essere pubblicate sul sito istituzionale ampliando i contenuti presenti di ulteriori informazioni.

Si realizza quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. art. 10 comma 3 in merito alla rilevazione e pubblicazione di **informazioni ulteriori rispetto a quelle obbligatorie** ai sensi della specifica norma, oltre a quanto lo stesso decreto prevede in merito agli obblighi cui sono rispettivamente tenute le amministrazioni partecipanti/controllanti ai sensi dell'art. 22 nonché gli organismi partecipati/controllati medesimi.

Dal 2017 la Provincia ha adottato con Atto del Presidente n. 70 del 27/06/2017 il registro degli accessi, reso disponibile on line sul sito istituzionale della Provincia di Ravenna ed aggiornato tempestivamente a cura dei singoli Settori/Servizi mediante l'applicativo Casa di Vetro.

Il numero delle richieste di accesso civico generalizzato (Indicatore n. 2) sono state limitate a 3 nel 2021 – anche se in aumento rispetto alle 2 presentate nel 2020 - 1 pervenuta alla Programmazione Territoriale su

documentazione non detenuta e pertanto non di competenza, 1 alla Segreteria inerente delibera del Consiglio Provinciale n 86/2008, comprensiva degli allegati e degli interventi in aula, relativa al Piano di Intervento Particolareggiato Valle Furlana e fiume Reno, da Sant'Alberto al Passo di Primaro e 1 ai LLPP ad oggetto una richiesta di accesso agli atti di gara - Procedura negoziata incarico di progettazione ITIP Bucci, tale per cui non si ritiene possibile condurre un'analisi significativa.

Al contrario, si è riscontrato un discreto numero di richieste di accesso documentale con modalità digitali pubblicizzate sul sito istituzionale dell'Ente, visto anche il cospicuo numero di procedure concorsuali effettuate in corso d'anno; peraltro si ritiene che con il diffondersi della conoscenza di questo nuovo strumento a disposizione della cittadinanza le domande di accesso possano nel corso degli anni essere ulteriormente incrementate.

Con riferimento alle società ed Enti controllati e partecipati dalla Provincia, sia per quanto riguarda gli aspetti inerenti la trasparenza, sia per quanto concerne la normativa anticorruzione, ad ormai 5 anni dalla relativa vigenza delle determinazioni ANAC che hanno fornito linee guida per l'attuazione della corrispondente normativa ed ai fini della sorveglianza esercitata da ANAC, ai sensi di legge, questa Provincia mantiene in essere le attività di pubblicazione e verifica con monitoraggio annuali (indicatori 4 e 5) nonché quelle di impulso e di vigilanza, sviluppate con gli strumenti di controllo, quali atti di indirizzo rivolti agli amministratori degli organismi partecipati, ricorrendo alla rilevazione trimestrale nell'ambito del circuito collaborativo ANAC - Uffici Territoriali del Governo (UTG) -Enti Locali. (indicatore n. 6).

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.3

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 02 Segreteria generale

Segreteria Generale

Dirigente: Neri Paolo

Il piano triennale di prevenzione della corruzione governa la trasparenza

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2021	VALORE REALIZZATO 2021	% realizzazione
1	Revisione mappatura procedimenti a rischio, relativa valutazione e trattamento. Monitoraggio adempimenti Settori/Servizi.	1	1	100%
2	Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza entro il 31/01 <i>anno corrente</i> .	1	1	100%
3	% misure adottate (monitorate tramite relativo indicatore) rispetto alle misure previste nel PTPCT	100%	100% (=252/252)	100%
4	% personale dipendente coinvolto nelle iniziative di formazione/aggiornamento su anticorruzione-trasparenza	100% *	100% (=130/130)	100%
5	Presidio con indicatori di prevenzione ai fini del monitoraggio del PTPCT: n. di tipologie di misure a cui è associato un indicatore di monitoraggio in rapporto al numero di processi mappati	>=61/44	61/44	100%
5bis	% degli indicatori programmati per il triennio 2020-2022	100%	100% (=252/252)	100%
5ter	Nuova modalità di calcolo del rischio corruttivo % processi con valutazione qualitativa / quantitativa	100%	100% (=43/43)	100%
[6]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
[7]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
[8]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
			% media indic.	100%

* calcolato su tutti i dipendenti provinciali escluso il personale esecutivo (nucleo messi ed operai)

Piano integrato trasparenza ed anticorruzione (indicatori da 1 a 5ter)

Fermi restando gli adempimenti normativamente previsti (indicatori nn. 1 e 2), il PNA 2019, approvato in via definitiva con Delibera ANAC n. 1064/2019 e tuttora vigente, con riferimento alla parte generale, ha rivisto, consolidato ed integrato in un unico provvedimento tutte le indicazioni e gli orientamenti maturati nel corso del tempo dall'Autorità.

PRESO ATTO che, con Comunicato del Presidente dell'Autorità del 2 dicembre 2020, tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse all'elaborazione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha ritenuto opportuno differire al 31 marzo 2021 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2021-2023, con Atto del Presidente della Provincia n. 40 del 31/03/2021 è stato **adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Ravenna P.T.P.C.T. 2021-2023** ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss. mm. ii..

E' stato mantenuto l'impianto della mappatura dei processi del Piano dell'Amministrazione, attraverso la conferma dei processi mappati, e quindi degli indicatori nn. 3, 4 e 5, in quanto nulla è variato rispetto all'anno precedente riguardo alle competenze/funzioni dell'Ente Provincia, né rispetto alle misure anticorruzione poste in essere, reputandosi efficaci quelle previste, raccolte in 51 misure specifiche, afferenti alle categorie generali di CONTROLLO / TRASPARENZA / ETICA E COMPORTAMENTO / REGOLAMENTAZIONE / SEMPLIFICAZIONE / FORMAZIONE / ROTAZIONE / CONFLITTO DI INTERESSI, come catalogate e validate sulla piattaforma ANAC per l'acquisizione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione *on line* a decorrere dal 01/07/2019.

Dall'annualità 2018, inoltre, sono stati introdotti nel PTPCT dell'Ente indicatori volti a "misurare" l'efficacia delle misure presenti nel piano ed associate ai singoli processi, monitorati al termine di tale esercizio e nell'anno 2021 si è proceduto mediante una conferma degli indicatori già predisposti ed approntati sulle misure del precedente Piano, con una programmazione triennale, in conformità alla valenza del Piano medesimo (Indicatore n. 5-bis).

A seguito del cambiamento dell'approccio valutativo del rischio corruttivo, che è passato da quantitativo a qualitativo, come da "*Indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo*" (Allegato 1 al PNA 2019), in cui sono proposti nuovi indicatori di stima del livello di rischio, con conseguente graduale superamento dell'Allegato 5 del PNA 2013 e applicazione del nuovo approccio valutativo (di tipo qualitativo) in modo graduale e in ogni caso non oltre l'adozione del PTPC 2021-2023, nel PTPCT 2020-2022 si è ritenuto necessario procedere ad una revisione del calcolo stimato del rischio anticorruzione, per fasi graduali, da condursi sui procedimenti/processi mappati, con derivato inserimento di nuovo indicatore parallelo (n. 5 ter).

Nel Piano Anticorruzione 2021-2023, la valutazione qualitativa del rischio è stata applicata a tutti i processi contenuti nel Piano (inclusi pertanto anche i restanti dell'area contratti pubblici), con mantenimento formale / comparativo del calcolo del rischio su base quantitativa per poi transitare, definitivamente, all'approccio valutativo qualitativo con contestuale abbandono del riferimento metodologico quantitativo di cui all'Allegato 5 al PNA 2013 nel Piano 2022-2024.

In materia di formazione e riguardo all'aggiornamento del personale nell'ambito dell'anticorruzione e della trasparenza, anche nell'annualità 2021, sono stati formati e riqualificati in maniera specifica i dipendenti individuati quali referenti per ciascun Settore/Servizio in costanza della revisione e nuova valutazione del rischio come sopra descritto. Causa emergenza Covid-19, non si è potuto tenere in tempo utile l'evento formativo/informativo pubblico sul tema dell'anticorruzione, della trasparenza e della legalità denominata "Giornata della Trasparenza", in coordinamento e raccordo con gli altri enti locali del territorio provinciale.

La Provincia di Ravenna, tramite avvenuta adesione al progetto "Rete per l'Integrità e la Trasparenza" che mira ad armonizzare le strategie di contrasto alla corruzione nei diversi settori amministrativi e, tra le azioni da mettere in campo, prevede:

- a. condividere esperienze previste con i piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- b. organizzare attività comuni di formazione;
- c. confrontare e condividere valutazioni e proposte tra istituzioni, associazioni e cittadini;

ha attuato la frequenza di due corsi di formazione per il personale degli enti aderenti alla Rete per l'integrità e la trasparenza, svolto in modalità e-learning sulla piattaforma SELF (Sistema di e-learning federato) per la Pubblica Amministrazione in Emilia-Romagna, come segue:

- Corso di formazione "La trasparenza nella Pubblica Amministrazione", erogato a tutto il personale con esclusione di quello con mansioni operative;
- Corso di formazione "Antiriciclaggio nella PA", fruito da metà dicembre 2020 e conclusosi a febbraio 2022 ed ha riguardato tutto il personale ad eccezione del personale esecutivo (Nucleo Messi e Operai).

NOTE per gli indicatori

Indicatori 3 e 5bis: nella mappatura del Piano anticorruzione in oggetto, a ciascuna misura corrispondeva un indicatore, talché le rilevazioni di cui agli indicatori 3 e 5bis risultano identiche

Si è ritenuto di stralciare infine gli indicatori da 6 a 8 recanti la predisposizione delle modalità operative riguardanti la dimensione organizzativa e procedurale interna in materia disciplinare, in quanto oggetto di un progetto di miglioramento specifico per l'anno 2021.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.3 bis

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 02 Segreteria generale

Segreteria Generale

Dirigente: Neri Paolo

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione , provveditorato

Provveditorato

Dirigente: Bassani Silva

Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi, semplificare e standardizzare le procedure

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2021	VALORE REALIZZATO 2021	% realizzazione
[1]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
2	N. atti concertati con referenti settori/servizi / n. atti estratti per controllo	<= 30%	21% (=16/76)	100%
			% media indic.	100%

In materia di controlli sull'attività dell'Ente, a supporto dell'attività di controllo del Segretario Generale e sotto la sua responsabilità, la Segreteria provvede ad effettuare con il personale dell'Unità operativa Controlli trasversale ai Settori dell'Amministrazione, e coordinando l'apporto di personale di altri Servizi per specifiche materie (quali ad esempio gli appalti) controlli di regolarità amministrativa in fase successiva degli atti dell'amministrazione provinciale e dei contratti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

In conseguenza dell'esperienza pluriennale dell' U.O. nell'anno 2019 sono stati introdotti "controlli collaborativi interni" mediante il raffronto, in sede istruttoria, con i referenti dei Servizi i cui atti sono risultati estratti nel semestre di riferimento, attraverso incontri diretti con i medesimi, finalizzato ad evidenziare elementi di criticità, utili per orientare la successiva gestione della "cosa" amministrativa verso sistemi migliorati, alla luce delle indicazioni espresse dall'U.O. controlli, anche al fine di supportare i dirigenti per evitare la presenza di non conformità che darebbero origine a rilievi significativi (indicatore n. 2). Il valore riscontrato per l'anno 2021 è dato dal rapporto tra 16 atti che è stato necessario concertare con i Servizi ed il totale di 76 atti controllati.

Nel corso del biennio 2020-2021, la Segreteria ha realizzato il **progetto di miglioramento** che prevede, con il coinvolgimento dei referenti individuati presso i servizi di riferimento, la predisposizione di Linee guida per individuare i criteri, le modalità e le misure organizzative necessarie e trasversali ai Settori/servizi, al fine di disciplinare e svolgere l'attività dei controlli e verifiche sulla veridicità dei contenuti delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate all'Amministrazione provinciale rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, per quanto di competenza, come segue:

- Per l'anno 2020: attraverso la predisposizione, l'analisi e l'individuazione del bacino di campionamento dei procedimenti/processi che prevedono al loro interno la presentazione di dichiarazioni sostitutive;
- Per l'anno 2021: attivazione e messa a regime dei controlli, campionamento dei procedimenti/processi attivati nel periodo considerato al fine della relativa estrazione nonché i conseguenti momenti di verifica del fascicolo di riferimento.

Il consolidarsi di questa modalità ha consentito sia di creare una maggiore sinergia collaborativa fra l'unità controllo e i singoli referenti/dirigenti di volta in volta interessati ma anche di migliorare la qualità degli atti prodotti con effetto positivo per "l'immagine" dell'Ente.

LINEA STRATEGICA: MIGLIORARE ATTIVITÀ E PROCESSI ATTRAVERSO L'USO DELLA TECNOLOGIA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.4

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione , provveditorato

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Programma 11 Altri servizi generali

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Sistemi informativi, documentali e servizi digitali, Bilancio e programmazione finanziaria

Dirigente: Bassani Silva

Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2021	VALORE REALIZZATO 2021	% realizzazione
1	% protocolli inviati via PEC rispetto ai documenti in partenza inviati	88%	85,68% (=5.002/5.838)	97,36%
[2]	Indicatore eliminato	---	---	---
3	Utenti che scaricano le APP rese disponibili dalla Provincia del sistema museale e della rete bibliotecaria	800	910	100%
[4]	Indicatore eliminato	---	---	---
5	% protocolli ricevuti tramite PEC rispetto ai documenti in arrivo protocollati	89%	96,74% (=22.986/23.760)	100%
[6]	Indicatore eliminato	---	---	---
7	N. accessi con autenticazione alle piattaforme di risorse digitali della Rete bibliotecaria	300.000	734.410	100%
			% media indic.	99,34%

Dai dati riscontrati, emerge la continua tendenza ad un incremento generalizzato nell'utilizzo di servizi digitali da parte dei cittadini, talvolta anche oltre le stime inizialmente effettuate.

In relazione all'indicatore n. 1, il cui raggiungimento non è risultato pieno nel 2021, è opportuno evidenziare che l'Ente ha predisposto misure organizzative ed informative/formative dei propri dipendenti, da realizzarsi nell'esercizio 2022 (con la definizione di uno specifico obiettivo annuale di miglioramento) al fine di favorire, per quanto di propria competenza, la digitalizzazione completa dei documenti in partenza. D'altro lato la possibilità di effettuare concretamente l'invio tramite PEC dei documenti in partenza dipende principalmente dalla disponibilità di una casella di posta elettronica certificata attivata dal destinatario. E a differenza delle imprese, dei professionisti e delle pubbliche amministrazioni, che sono già tenuti per legge a disporre e ad inserirne i riferimenti in registri pubblici, molti destinatari "persone fisiche" ne sono tuttora sprovvisti o non hanno comunicato all'Ente i loro estremi e la volontà di avvalersene nei rapporti con la pubblica amministrazione.

NOTE per gli indicatori

La Provincia ha completato già negli anni scorsi tutte le fasi necessarie alla completa digitalizzazione dei propri atti, ora prodotti nativamente tutti in formato elettronico (sia quelli dirigenziali, sia quelli a firma del Presidente, sia quelli propri degli organi collegiali dell'Ente).

Si intende comunque continuare a monitorare con gli indicatori n. 1 e n. 5 il livello di digitalizzazione raggiunto con riferimento alla corrispondenza dell'Ente ed alla gestione documentale in senso più lato (si veda anche ob. Strategico 4.7).

Come già indicato nel Piano Performance 2019, gli indicatori 2 e 4 inseriti in corrispondenza del presente obiettivo strategico nel Piano Performance 2018 sono stati eliminati perché ormai non più significativi. L'indicatore n. 6, relativo al numero di dispositivi mobili utilizzati nell'esercizio delle funzioni di linea ha ormai esaurito la sua valenza esplicativa ed è pertanto stato eliminato a decorrere dall'annualità 2021.

AREA STRATEGICA 4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE

LINEA STRATEGICA: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.1

Missione 08 Assetto del Territorio
Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio
 Programmazione Territoriale
Dirigente: Nobile Paolo

Collaborazione alla pianificazione urbanistica con particolare attenzione al rispetto dei valori ambientali

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2021	VALORE REALIZZATO 2021	% realizzazione
1	Nr. pareri di conformità al PTCP ed alla Pianificazione sovraordinata per: Screening e VIA (L.R. 9/99), A.I.A., A.U.A., attività di gestione rifiuti; autorizzazione impianti L.R. 10/93; Accordi di Programma etc.	20	36	100%
2	Espressione di parere riguardante i Piani comunali (PSC, POC, RUE, PUA, PRG) ai sensi della L.R. 20/2000	12	28	100%
3	Tempo medio di risposta per esame piani comunali e loro varianti soggette solo ad osservazioni da parte della Provincia	55	37,57	100%
4	Capacità di soddisfazione della domanda (varianti o piani esaminati/richieste di esame)	100%	100% (=28/28)	100%
5	%, sul totale dei casi sottoposti al parere del Servizio che prevedono VAS/VALSAT (in media 15 all'anno), in cui sono richieste integrazioni o sono dettate condizioni finalizzate a garantire la conformità territoriale e la compatibilità ambientale dei Piani comunali ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000	100%	100% (=28/28)	100%
			% media indic.	100%

NOTE per gli indicatori

Indicatore 1 e indicatore 2

Dal 01/01/2018 è entrata in vigore la LR 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio". che ha portato al superamento della Legge regionale 20/2000, la quale resta però parzialmente in vigore per un periodo transitorio. La nuova Legge Regionale ha avviato un processo di adeguamento del sistema pianificatorio che comporterà una serie di nuovi adempimenti anche per la Provincia.

Nel dettaglio il contenuto di questi indicatori consiste in:

Indicatore 1 = Partecipazione ai procedimenti per concessioni all'utilizzo delle risorse idriche, autorizzazioni integrate ambientali, autorizzazioni uniche ambientali e settoriali, per installazione/esercizio di impianti di produzione di energia, linee elettriche, metanodotti, depositi di oli minerali e GPL, nonché per la gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati.

Indicatore 2 = Collaborazione ai procedimenti di formazione e di variazione della strumentazione urbanistica comunale attivati ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i., con particolare attenzione al rispetto dei valori ambientali attraverso i procedimenti di valutazione di cui all'art. 5 della stessa L.R. 20/2000 e alla riduzione del rischio sismico di cui alla L.R. 19/2008.

Indicatore 3 L'unità di misura del tempo medio di risposta si intende in giorni; il valore tiene conto di un'efficienza stimata sulla base dei termini di legge e delle attività di competenza del Servizio.

Indicatore 5 Questo indicatore analizza in particolare le attività connesse ai procedimenti che comportano la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale ai sensi dell'art. 5 della L. R. 20/2000.

LINEA STRATEGICA: PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI E POLITICHE PER I TRASPORTI E LA MOBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.2

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 Trasporto pubblico locale

Trasporti

Dirigente: Nobile Paolo

Agenzia della mobilità Romagna AMR

Il Servizio Trasporti provinciale oltre a svolgere attività nell'ambito del trasporto privato:

- rilascio licenze (atti autorizzativi relativi a trasporto merci in conto proprio), ed atti autorizzativi del comparto trasporto privato (Autoscuole, Scuole Nautiche, Studi di Consulenza, Officine di Revisione);
- vigilanza amministrativa sull'attività di trasporto privato e delle scuole;
- gestione commissioni d'esame per abilitazione insegnanti di scuola guida;
- gestione commissioni consultive;

si occupa, nell'ambito del trasporto pubblico di promuovere l'ampliamento dell'ambito territoriale servito attraverso il Patto triennale per il trasporto pubblico regionale e locale in Emilia-Romagna per il triennio 2021-2023, in particolare mediante:

- indirizzo, coordinamento e verifica delle linee di pianificazione impostate da AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. consortile, per i servizi di trasporto pubblico locale e per i servizi complementari alla mobilità.
- gestione degli accordi attuativi sottoscritti con AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. consortile, (già AmbRa S.r.l.);
- collaborazione amministrativa di supporto sia alle attività istituzionali e di funzionamento degli Organi di Governo di AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. consortile;
- erogazione ad AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. consortile (già AmbRA S.r.l.) delle competenze previste dagli accordi attuativi;

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2021	VALORE REALIZZATO 2021	% realizzazione
1	Km di servizi minimi Ambito Romagna	24.634.787	24.798.714	100%
2	n. utenti ambito Romagna	52.877.863	<i>Dato in fase di elaborazione</i>	<i>n.d.</i>
			% media indic.	100%

NOTE per gli indicatori:

Indicatore 1: Il dato del valore realizzato, relativo al consuntivo dei km effettivi di servizio eseguiti nel 2021, si riferisce al trasporto su gomma, includendo anche servizi a chiamata, ma non comprende il servizio di traghetto.

Indicatore 2: il dato consuntivo potrà essere disponibile solo nell'autunno 2022

La media degli indicatori è conseguentemente calcolata, in via provvisoria, sul solo indicatore 1

Nel corso del 2021 il Settore, operando sul piano organizzativo, ha promosso e sviluppato le sinergie attuabili a livello di competenze e professionalità esistenti nell'unità funzionale.

Con riferimento al Servizio Trasporti è stato possibile garantire con continuità e professionalità, in particolare:

- le funzioni relative al rilascio di autorizzazioni, al controllo di attività imprenditoriali, a seguito di istanza, con riferimento a studi di consulenza, officine di revisione e a seguito di SCIA con riferimento a autoscuole e scuole nautiche;
- gli esami di idoneità per il personale degli studi di consulenza (in Convenzione con altre Province);
- gli esami di idoneità per l'attività di autotrasporto merci per conto terzi e di persone;
- l'attività di rilascio di licenze per il trasporto merci in conto proprio, con l'implementazione di procedimenti di semplificazione e informatizzazione dei processi rivolti all'utenza. In particolare è stata avviata la

ristrutturazione del Sito Istituzionale nella Sezione Trasporti ed è stata messa a punto la nuova piattaforma digitale che consente la presentazione delle istanze in modalità on-line, integrata per i pagamenti con la piattaforma PayER - PagoPA.

A tali compiti di carattere operativo si sono affiancate:

1-le attività di gestione e controllo delle partecipazioni in società che erogano servizi pubblici di trasporto, ovvero che si occupano di progettazione e studio dei servizi di trasporto e logistica – Fondazione Istituto Trasporti e Logistica (ITL); in particolare, grazie alla partecipazione in ITL, il Servizio Trasporti si pone come interlocutore privilegiato nel sistema della ricerca e dello studio, anche universitario, delle problematiche legate alla mobilità;

2-la gestione della convenzione con A.M.R. - Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. Consortile, (compreso la gestione del servizio di traghetto sul Fiume Reno a S. Alberto - RA): con la quale questa Amministrazione ha trasferito alla società AMR la concessione della gestione della rete dei servizi di bacino e interbacino della Provincia di Ravenna e le funzioni amministrative e di progettazione relative al servizio di trasporto pubblico locale e le altre attività connesse con la sola esclusione della funzione di programmazione provinciale ovvero di indirizzo programmatico;

3-Il patto triennale per il trasporto pubblico regionale e locale in Emilia-Romagna - Triennio 2022-2024: sul finire del 2021, la Regione Emilia-Romagna, in considerazione del quadro generale condizionato anche dalla emergenza sanitaria da Sars-Covid-19, ha proposto, attraverso il metodo del confronto con tutti i soggetti del settore, gli Enti Locali, la Città Metropolitana di Bologna, le Agenzie locali per la mobilità, le Società di gestione pubbliche e private dei servizi di TPL e le parti sociali direttamente interessate, un percorso virtuoso finalizzato a garantire la conferma della stabilità e la certezza per i servizi del trasporto pubblico del proprio territorio. Tale percorso ha portato alla condivisione e definizione di principi, di linee guida e di misure utili alla descrizione del modello di riforma condivisa del TPL emiliano-romagnolo.

Come l'anno precedente, anche l'anno 2021 è stato un anno molto complicato sotto il profilo della programmazione. La pandemia da Covid 19 che ancora oggi non allenta, costringe tutti i Settori alla massima attenzione rispetto alla salvaguardia della salute con preoccupanti ricadute nel mondo produttivo e nella vita quotidiana delle persone. Tutti i settori sono stati colpiti pesantemente dai necessari provvedimenti restrittivi finalizzati al contenimento della diffusione del contagio e per la gestione dell'emergenza sanitaria.

Si affianca a questo l'altro grande tema del cambiamento climatico che costringe a rivedere il sistema dei trasporti orientandolo verso i nuovi principi della riduzione delle emissioni inquinanti.

In questo quadro di transizione si inseriscono quindi i nuovi indirizzi per una mobilità sostenibile e che in particolare il settore del trasporto pubblico è tenuto ad attuare per il prossimo futuro.

LINEA STRATEGICA: STRADE E REGOLAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.3

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Ricerca e innovazione statistica

Dirigente: Bassani Silva

Contenere l'incidentalità stradale

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2021	VALORE REALIZZATO 2021	% realizzazione
1	Incidenti registrati nel primo semestre dell'anno (da confrontarsi con la media del primo semestre dei 3 anni precedenti)	<765	610	100%
			% media indic.	100%

Nel 2020 si è rilevato un decremento, mai registrato prima, di incidenti stradali e infortunati coinvolti. I periodi di *lockdown* imposti dai decreti governativi per contenere la diffusione dei contagi hanno determinato il blocco quasi totale della mobilità e della circolazione da marzo a maggio inoltrato e successivamente anche nei mesi invernali, per contrastare la seconda ondata pandemica, influenzando in maniera determinante sull'incidentalità stradale. Ancora nuove misure di contenimento dell'epidemia, nei primi mesi del 2021, hanno comportato importanti limitazioni alla circolazione.

Date tutte queste premesse, occorre porre particolari accortezze nell'analizzare i dati sull'incidentalità relativi alle annualità 2020 e 2021.

Ciò premesso, si riportano i seguenti dati:

Valore medio incidenti registrati nel primo semestre dell'anno, media 2010-2021	765
modificato in corso d'anno in	761
Valore medio incidenti registrati nel primo semestre dell'anno, periodo: 2017-2019	751
Valore medio incidenti registrati nel primo semestre dell'anno, periodo: 2018-2020	650
Valore medio incidenti registrati nel primo semestre dell'anno, periodo: 2019-2021	610

LINEA STRATEGICA: RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.4

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Ricerca e innovazione statistica

Dirigente: Bassani Silva

Promuovere la cultura statistica

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2021	VALORE REALIZZATO 2021	% realizzazione
1	Evento pubblico n.	>=1	3	100%
2	N. news elaborate dal Servizio Ricerca ed Innovazione Statistica relative a set di indicatori statistici pubblicati nell'apposita pagina del sito della Provincia di Ravenna nella sezione Statistica, studi e ricerca al fine di promuovere la Cultura Statistica	>=1	3	100%
3	incontri o riunioni per la promozione dei progetti del Servizio statistica	>=1	3	100%
4	n. soggetti istituzionali coinvolti dalla Provincia per la partecipazione attiva alla promozione statistica	>=1	16	100%
			% media indic.	100%

L'ufficio statistica della Provincia di Ravenna contribuisce a promuovere e a rendere evidente il ruolo delle Istituzioni, e in particolare della Provincia quale appartenente al Sistan e produttore di statistica ufficiale, cioè di un bene pubblico per la collettività.

Note per gli indicatori:

Con riferimento all'indicatore n. 2, si riportano le date e gli oggetti trattati dalle news elaborate nel 2021 e rese disponibili sul sito istituzionale della Provincia di Ravenna:

20-12-2021 - **Il Benessere Equo e Sostenibile nella Provincia di Ravenna 2021**

09-07-2021 - **Rapporto annuale 2021. La congiuntura economica in provincia di Ravenna**

22-04-2021 - **Popolazione residente in provincia di Ravenna al 31/12/2020**

Parte dell'attività del servizio statistica nel 2021 è stata rivolta al progetto "**Hackathon per la parità**", promosso dalla Consigliera di Parità della Provincia di Ravenna e dalla Provincia di Ravenna (per il quale è stato sviluppato anche uno specifico obiettivo annuale di miglioramento e sviluppo: P116220). Nel progetto hanno partecipato AECA/ENGIM ER e partner attuatori: Provincia di Ravenna, Consigliera di Parità Effettiva della Provincia di Ravenna, MIUR – Ufficio X – Ambito territoriale di Ravenna e Consulta Provinciale degli Studenti, Tavolo Lavoro Salute e Conciliazione delle Donne. Hackathon è una competizione di durata variabile che, a partire da un tema principale, propone delle sfide ai partecipanti che, organizzati in gruppi eterogenei, hanno il compito di affrontarle, ricercando e progettando nuove soluzioni, modelli, processi o servizi innovativi rispetto a bisogni. E' stato previsto un momento di presentazione del progetto in data 04/05/2021, a cui hanno partecipato studenti e professori delle scuole (3 istituti secondari di secondo grado - 7 classi) aderenti al progetto.

Le analisi statistiche sono diventate un utile strumento da cui partire per riflettere sulle situazioni di disparità e discriminazione delle donne in ambito sociale e lavorativo. Gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado hanno sviluppato l'idea iniziale, nonché raccolto possibili strategie di risoluzione e idee per la realizzazione. Il Servizio ha fornito la formazione in ambito statistico, quale strumento utile per lo sviluppo del

progetto. Terminato il lavoro (azione di orientamento prevista in ambito 3 progetto 4 del ri.pa 12627/2019/RER), è stato previsto in data 31 maggio 2021 a cura della Provincia di Ravenna un momento di premiazione.

L'Ufficio di statistica – nella persona della sua referente – ha inoltre preso parte alla quattordicesima edizione della Conferenza Nazionale di statistica. L'evento prevedeva un'intera area tematica dedicata al Sistan, che metteva a confronto studiosi, esperti e rappresentanti delle istituzioni per fare il punto sulla realtà del Sistema, presentare le sue innovazioni più recenti, analizzare i suoi punti di forza e le sue aree di miglioramento. Il Servizio Statistica della Provincia di Ravenna è stato chiamato a discutere sul **tema "rafforzamento della funzione statistica sul territorio"** in un dibattito avente ad oggetto il ruolo e le potenzialità di sviluppo della statistica ufficiale, sia in termini di sostegno ai processi di raccolta dei dati, sia in riferimento alla capacità di produrre informazioni e conoscenza per l'ambito locale.

LINEA STRATEGICA: PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA ED EDILIZIA SCOLASTICA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.5

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 03 Edilizia Scolastica

Lavori Pubblici

Dirigente: Nobile Paolo

Riquilificare gli edifici scolastici provinciali

Da un punto di vista dell'adeguamento normativo (sismica, prevenzione incendi ed eliminazione delle barriere architettoniche), di sicurezza (sfondellamento solai) ed impiantistico

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2021	VALORE REALIZZATO 2021	% realizzazione
1	Attuazione degli adempimenti di competenza del Settore previsti nel Piano Triennale 2015-2017 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 303 del 31/03/2015 (Mutui BEI).	SI	SI	100%
2*	Numero di progetti definitivi e/o esecutivi redatti / <i>approvati</i> nell'anno volti alla realizzazione di interventi di riqualificazione di edifici scolastici provinciali finanziati nell'ambito del Programma Triennale dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna valido per le annualità di riferimento	3	3	100%
3*	Numero di edifici scolastici provinciali interessati dalla avvio nell'anno di interventi di riqualificazione impiantistica (su 31 edifici)	9	9	100%
4*	Numero di edifici scolastici provinciali interessati dall'avvio nell'anno di interventi di riqualificazione in termini di riduzione della vulnerabilità di elementi non strutturali (su 31 edifici)	1	1	100%
5	Attuazione degli adempimenti di competenza del Settore previsti nel Piano Triennale dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna valido per le annualità di riferimento	SI	SI	100%
6*	Numero di studi di fattibilità redatti nell'anno volti alla realizzazione di interventi di riqualificazione di edifici scolastici provinciali finanziati nell'ambito del Piano Triennale dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna valido per le annualità di riferimento	7	7	100%

7*	Numero di edifici scolastici provinciali interessati dall'avvio nell'anno di interventi finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche (su 31 edifici)	1	1	100%
8	Attuazione degli adempimenti di competenza del servizio derivanti dalle candidature ai piani di finanziamento ministeriali per la progettazione di interventi di adeguamento e miglioramento sismico	SI	SI	100%
			% media indic.	100%

Note per gli indicatori

* Indicatori il cui metodo di calcolo/rendicontazione dal 2021 è stato modificato rispetto alle annualità precedenti, come segue:

Indicatore n. 2: dal 2021 sono considerati i progetti approvati e non solo redatti, come invece era per le annualità precedenti

Indicatore n. 3: dal 2021 sono considerati anche gli interventi di riqualificazione energetica

Indicatore n. 6: dal 2021 sono considerati anche i progetti di fattibilità tecnica ed economica, e non solo quelli finanziati nell'ambito del Piano Triennale per l'edilizia scolastica della Regione ma anche quelli finanziabili in altri ambiti di finanziamento statale, regionale, ecc.

Indicatori 3, 4, 7: dal 2021 nel computo sono comprese la progettazione o la realizzazione

INDICATORE N. 1

Per tutto l'anno 2021 sono proseguiti tutti gli adempimenti riferiti alla puntuale gestione progettuale e finanziaria - prevista dal MIUR - del sistema GIES (Gestione Interventi Edilizia Scolastica) degli interventi di competenza approvati e finanziati con il Piano Triennale 2015-2017 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna - deliberazione della Giunta regionale n. 303 del 31/03/2015 (Mutui BEI).

Contestualmente è proseguita la gestione degli interventi provinciali finanziati con le risorse derivanti dalle economie accertate dall'esecuzione degli interventi annualità 2016-2017.

INDICATORE N. 2

Sono stati progettati nell'anno gli interventi sotto riportati volti alla riqualificazione di edifici scolastici provinciali finanziati nell'ambito del Programma Triennale 2018-2020 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 385 del 18/03/2018.

- Ampliamento Compagnoni, via Lumagni 24/26, Lugo **€ 2.600.000,00**
- Miglioramento sismico del Liceo Torricelli Ballardini, sede di via S. Maria dell'Angelo 48, Faenza – 1° stralcio (1° lotto) **€ 1.171.054,73**
- Miglioramento sismico del Liceo Torricelli Ballardini, sede di via S. Maria dell'Angelo 48, Faenza – 1° stralcio (2° lotto) **€ 655.661,32**

INDICATORE N. 3

Sono stati iniziati i lavori dei seguenti interventi:

- Riqualificazione impiantistica Liceo Torricelli-Ballardini, via delle Ceramiche – Faenza, € 100.000
- Riqualificazione palestra ITA Perdisa – Ravenna, € 176.000

Nel 2021 è stata inoltre attuata la prevista redazione della progettazione definitiva ed esecutiva di 7 progetti di prevenzione incendi finanziati dal Ministero dell'Istruzione.

INDICATORE N. 4

A seguito del finanziamento da parte del Ministero dell'Istruzione delle indagini diagnostiche dei solai e controsoffitti di edifici scolastici riguardante n. 8 edifici per indagini non strutturali e n. 5 edifici per indagini strutturali, è stato avviato ed eseguito nell'annualità 2021, in base ai risultati delle indagini ed anche in base alle possibilità economiche dell'ente n. 1 intervento, ed in particolare quello sull'ITP Bucci di Faenza, sede di Via Nuova.

INDICATORE N. 5

Nell'anno 2021 avrebbe dovuto essere impostato ex-novo il Piano Triennale 2021-2023 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna, secondo le indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'Istruzione e dalla Regione Emilia Romagna, con particolare riguardo all'attuazione dell'annualità 2021 negli edifici di competenza provinciale, la gestione a livello territoriale di tutte le linee di finanziamento (Mutui BEI, Piano palestre - solo per i Comuni-, Piano antincendio) e l'aggiornamento annualità 2020. Per gli interventi 2020 si attendeva il Decreto di autorizzazione al finanziamento.

Causa l'emergenza sanitaria non è stato possibile redigere il piano triennale 2021-2023, ma a seguito del DM n. 343 del 02/12/2021 "Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi" è stata aggiornata l'annualità 2020.

INDICATORE N. 6

Si è dato corso alla progettazione dei n. 7 interventi di edilizia scolastica finanziati con D. MIUR n. 1111 del 29/11/2019 (2° piano straordinario antincendio).

INDICATORE N. 7

Nell'annualità 2021 è stata avviata la progettazione del seguente intervento:

Miglioramento sismico del Liceo Torricelli-Ballardini, Via Santa Maria dell'Angelo 48, 1° stralcio – Faenza, che al suo interno prevede anche la realizzazione di un ascensore.

INDICATORE N. 8

Attuazione degli adempimenti di competenza del servizio derivanti dalle candidature ai piani di finanziamento ministeriali (MIT, MIUR). Al momento in cui è stato effettuato il monitoraggio di cui si dà conto con la presente relazione, sono state accettate N. 4 (annualità 2018/19) + n. 1 (annualità 2020) candidature MIT (con finanziamento del progetto definitivo) e 3 candidature MIUR (con finanziamento del progetto definitivo-esecutivo).

LINEA STRATEGICA: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PROVINCIALE E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.6

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
Programma 03 Edilizia Scolastica

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali
Lavori Pubblici
Dirigente: Nobile Paolo

Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità

Il patrimonio provinciale si intende riferito, per l'edilizia, sia a quella scolastica che a quella istituzionale

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2021	VALORE REALIZZATO 2021	% realizzazione
1	Ammontare complessivo degli investimenti destinati ad interventi di manutenzione ordinaria della rete viaria provinciale in euro	500.000	1.027.399,94	100%

2	Ammontare complessivo degli investimenti destinati ad interventi di manutenzione straordinaria della rete viaria provinciale in euro	2.076.332,00	2.096.141,07	100%
3	N. interventi infrastrutturali volti all'eliminazione di punti critici presenti sulla rete stradale provinciale avviati nella annualità	2	2	100%
[4]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
5	Ammontare complessivo degli investimenti destinati ad interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici ed istituzionali di competenza provinciale (impegni) in euro	862.185,00 edifici scolastici (art. cap. 12003/090) + 76.000,00 edifici istituzionali (art. cap. 12013/050)	1.227.436,67€ edifici scolastici (art. cap. 12003/090) + 155.696,71€ edifici istituzionali (art. cap. 12013/050)	100%
6	Numeri interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza degli edifici scolastici ed istituzionali di competenza provinciale avviati nella annualità.	4	6	100%
7	Numeri affidamento incarichi per interventi di adeguamento / miglioramento sismico o sostituzione (nei casi di non convenienza) presenti negli edifici scolastici di competenza provinciale avviati nella annualità.	4	4	100%
8	Rapporto km complessivi rete stradale provinciale gestiti (pari a Km.800,699) / risorse umane assegnate al servizio viabilità (al netto del Dirigente)	>=11	13,07	100%
9	Numero di immobili riproposti sul mercato ottimizzando le procedure di alienazione, in caso di prima asta deserta, aumentando l'appetibilità sul mercato	0	0	100%
10	Numero di strutture scolastiche per le quali si intendono avviare le procedure di dismissione (e realizzazione di nuova struttura) valutate le difficoltà tecniche ed economiche di adeguamento o miglioramento sulla base delle normative vigenti in materia di sismica	0	0	100%
			% media indic.	100%

NOTE per gli indicatori

INDICATORE N. 1

In coerenza a quanto riscontrabile nel titolo I del Bilancio 2021 nel corso dell'anno 2021 sono state impegnate per la manutenzione ordinaria della rete stradale di competenza le seguenti risorse:

capitolo		Importo risorse
11802/10	Forniture di materiali per lo svolgimento interno delle attività di manutenzione ordinaria della rete stradale di competenza	euro 165.020,30
11803/40	Gestione delle attrezzature, automezzi e mezzi operativi del servizio di manutenzione viabilità	euro 150.377,85
11803/72	Spese per noleggi vari a servizio delle attività di gestione ordinaria della rete stradale di competenza	euro 155.976,41
11803/60	Spese per segnaletica stradale manutenzione impianti a servizio della rete stradale	euro 47.504,96
11803/65	Spese per interventi conservativi della rete stradale	euro 508.520,42
	<i>Sommano</i>	<i>euro 1.027.399,94</i>

INDICATORE N. 2

Nel corso della annualità 2021 è stata impegnata per interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale sul bilancio di spesa in conto capitale dell'Ente una somma pari a euro 2.096.141,07 relativa ai seguenti interventi:

- D.M. 49/2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA ANNUALITA' 2021 - CUP J27H18001370001 Importo complessivo euro 1.250.000

- D.M. 49/2018 - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA BARRIERE DI SICUREZZA STRADALI LUNGO LA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA ANNUALITÀ 2021 Importo euro 197.479,49

- DM 123/2020 - PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA ANNO 2021 Importo di euro 648.661,58

INDICATORE N. 3

Nel corso dell' annualità 2021 sono stati avviati a seguito di stipulazione dei correlati contratti di appalto i seguenti interventi:

- RAZIONALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CON ELIMINAZIONE PUNTI CRITICI LUNGO LA EX SS N.302 BRISIGHELLESE (2°LOTTO) dell'importo di euro 2.065.826,60

- D.M. 49/2018 - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE DELLA CHIUSA SUL FIUME SENIO POSTO AL KM 10+131 DELLA S.P. 306R CASOLANA RIOLESE dell'importo di euro 1.977.000

Al riguardo si precisa che il contratto di appalto relativo al primo intervento è stato stipulato in data 28/04/2021 (contratto rep n. 5143/2021) e quello relativo al secondo intervento è stato stipulato in data 24/08/2021 (contratto rep. n. 5161/2021).

INDICATORE N. 4

L'indicatore n. 4 inserito nei precedenti Piani Performance, relativo al n. di centrali termiche degli edifici di competenza provinciale riqualificate con metanizzazione (a seguito di espletamento bando per ricorso a finanzia di progetto), è eliminato in quanto le relative attività si sono tutte concluse entro l'esercizio 2019.

INDICATORE N. 5

Già da diversi anni le risorse destinate alla manutenzione ordinaria per gli edifici scolastici ed istituzionali risultano insufficienti per una gestione programmata ed organica degli interventi, costringendo di fatto ad eseguire lavori "su richiesta" e di "emergenza" cercando di ottimizzare al massimo le risorse umane e finanziarie. Inoltre nel 2021 sono stati previsti € 50.000,00 in meno rispetto al bilancio 2020.

Con successiva variazione di bilancio sono state stanziati ulteriori risorse per gli interventi di manutenzione ordinaria sia sugli edifici scolastici sia su quelli istituzionali. Tale stanziamento è stato generato dalla necessità di adattare alcuni locali per adibirli ad attività didattica, nel rispetto delle norme sulla prevenzione del contagio da Covid-19, nonché dalla necessità di ripristinare impianti ormai obsoleti.

INDICATORE N. 6

Nel corso della annualità 2021 si è previsto di avviare i seguenti interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza degli edifici scolastici ed istituzionali di competenza provinciale:

	Titolo interventi
1	Lavori di recupero edilizio ed adeguamento normativo di locali del Liceo artistico Nervi- Severini, Via Tombesi Dall'Ova, 14 – Ravenna € 1.200.000,00
2	Ristrutturazione impianto sportivo ITA Perdisa, Ravenna € 176.000,00
3	Impianto idrico antincendio Liceo Ballardini, Faenza € 100.000,00
4	Adeguamento sismico Bucci di Via San Giovanni € 1.238.733,86

Degli interventi n. 2, 3, 4 sopra richiamati sono state avviate le lavorazioni (si intende l'effettivo inizio lavori) mentre per l'intervento n. 1 ciò non è stato possibile in quanto si è data priorità ai seguenti ulteriori tre interventi il cui finanziamento è intervenuto nel corso dell'annualità 2021:

- Lavori di sostituzione di infissi esterni di edifici scolastici provinciali (ITI "N. BALDINI" di Ravenna e della sede di C.so Baccarini, 17 del Liceo "Torricelli – Ballardini" di Faenza) - € 1.000.000,00 – avanzo di amministrazione non vincolato risultante dal rendiconto 2020;
- Lavori di riqualificazione impiantistica (impianti elettrici e similari) di edifici scolastici provinciali – anno 2021 - € 200.000,00 – avanzo di amministrazione non vincolato risultante dal rendiconto 2020;
- Lavori di riqualificazione edilizia ed impiantistica della ex-Chiesa di Santa Maria delle Croci in via Giroto Guaccimanni, presso la sede del Liceo "Nervi-Severini" di via Tombesi Dall'Ova, 14 – Ravenna - € 200.000,00 – fondo COVID a.s. 2021/22 - finanziamento Ministero dell'Istruzione, candidatura presentata e approvazione graduatoria agosto 2021).

INDICATORE N. 7

Sono stati avviati nel 2021 gli incarichi per la progettazione esecutiva a completamento delle 4 progettazioni definitive finanziate dal MIT:

- miglioramento sismico liceo Torricelli-Ballardini, via Pascoli 4, Faenza
- miglioramento sismico IPSAR Artusi, via Oberdan, Riolo
- adeguamento sismico ITP Bucci, via Camangi, Faenza
- adeguamento sismico liceo Ricci Curbastro, viale degli Orsini 6, Lugo

INDICATORE N. 8

Il valore dell'indicatore, calcolato ponendo al numeratore il n. di km gestiti individuato al momento della definizione dell'indicatore stesso, pari a Km. 800,699, è confermato anche utilizzando il dato di riferimento attuale di 800,8 km. complessivi di strade di competenza provinciale.

Al denominatore il numero dei dipendenti è stato conteggiato come stock tenendo conto del personale in servizio (facendo la media tra il dato a 1 gennaio e 31 dicembre dell'anno di riferimento) che si occupa a vario titolo di viabilità sul piano operativo, tecnico progettuale ed amministrativo, considerando però solo al 50% i dipendenti assegnati alla Segreteria amministrativa appalti del Settore LLPP in quanto condivisa con il Servizio Edilizia.

INDICATORE N. 9

Si è proposto di eliminare la valorizzazione dell'indicatore per l'annualità 2021.

INDICATORE N. 10

Per il 2021 non si è previsto di avviare alcuna procedura di dismissione in tal senso.

Si mantiene ugualmente l'indicatore in quanto dopo una valutazione tecnico economica effettuata si è concluso che non risulta conveniente adeguare alle norme sismiche l'edificio dei Cappuccini in Via Oberdan, Ravenna (possibile succursale del liceo scientifico Oriani di Ravenna) pertanto nei prossimi anni si avvieranno le procedure di dismissione con il seguente intervento:

- Nuova costruzione in adiacenza alla sede dell'I.T.G. C. Morigia, via Marconi 6/8 e alla succursale del liceo scientifico A. Oriani - € 2.600.000,00.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.6 bis

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 03 Edilizia Scolastica

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Lavori Pubblici

Dirigente: Nobile Paolo

Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per l'edilizia scolastica e per gli edifici ad uso istituzionale dell'Ente

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2021	VALORE REALIZZATO 2021	% realizzazione
1	Documento di PROGRAMMAZIONE dei controlli <i>(da allegare in sede di monitoraggio Piano Performance)</i>	SI	SI	100%
2	N. CONTROLLI in fase di esecuzione effettuati	4	4	100%

3	RELAZIONE su quanto effettuato ai sensi art. 31 c 12 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (da allegare in sede di monitoraggio Piano Performance)	SI	SI	100%
4	N. controlli su numero cantieri attivi	4 su 4	4 su 4	100%
5	Percentuale di non conformità riscontrate sul totale dei controlli effettuati	0%	0% (=0/4)	100%
			% media indic.	100%

Il D. Lgs 2016/50 e s.m.i. rubricato "Codice dei contratti pubblici" all'art. 31 comma 12 prevede che "Il soggetto **responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento, individua preventivamente le modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni**, programmando accessi diretti del RUP o del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione sul luogo dell'esecuzione stessa, nonché verifica, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti. Il **documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato, costituisce obiettivo strategico nell'ambito del piano della performance organizzativa** dei soggetti interessati e conseguentemente se ne tiene conto in sede di valutazione dell'indennità di risultato. La valutazione di suddetta attività di controllo da parte dei competenti organismi di valutazione incide anche sulla corresponsione degli incentivi di cui all'articolo 113."

NOTE per gli indicatori

INDICATORE N. 2

I controlli inizialmente pianificati si riferiscono ai cantieri per opere edili-impiantistiche finanziati con risorse in conto capitale ed includono sia accessi diretti al cantiere sia incontri e riunioni con gli esecutori, con riferimento ai seguenti cantieri:

1	Lavori di recupero edilizio ed adeguamento normativo di locali del Liceo artistico Nervi- Severini, Via Tombesi Dall'Ova, 14 – Ravenna € 1.200.000,00
2	Ristrutturazione impianto sportivo ITA Perdisa, Ravenna € 176.000,00
3	Impianto idrico antincendio Liceo Ballardini, Faenza € 100.000,00
4	Adeguamento sismico Bucci di Via San Giovanni € 1.238.733,86

L'intervento n.1 non è stato oggetto dei controlli pianificati in quanto i lavori non sono iniziati.

Tuttavia si segnala che, in aggiunta ai 4 interventi sopra previsti, nel corso dell'anno 2021 è stato possibile finanziare un altro progetto (assente nella tabella soprastante perché inizialmente non previsto), oggetto dei relativi controlli:

5	Lavori di riqualificazione edilizia ed impiantistica della ex-Chiesa di Santa Maria delle Croci in via Giroto Guaccimanni, presso la sede del Liceo "Nervi-Severini" di via Tombesi Dall'Ova, 14 – Ravenna - € 200.000,00 – fondo COVID a.s. 2021/22 (finanziamento Ministero dell'Istruzione, candidatura presentata ad agosto 2021 e approvazione graduatoria agosto 2021).
---	---

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.6 ter

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Lavori Pubblici

Dirigente: Nobile Paolo

Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per le infrastrutture stradali di competenza provinciale

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2021	VALORE REALIZZATO 2021	% realizzazione
1	Documento di PROGRAMMAZIONE dei controlli (da allegare in sede di monitoraggio Piano Performance)	SI	SI	100%

2	N. CONTROLLI in fase di esecuzione effettuati	9	9	100%
3	RELAZIONE su quanto effettuato ai sensi art. 31 c 12 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (da allegare in sede di monitoraggio Piano Performance)	SI	SI	100%
4	N. controlli su numero cantieri attivi	9 su 9	9 su 9	100%
5	Percentuale di non conformità riscontrate sul totale dei controlli effettuati	0%	0% (=0/9)	100%
			% media indic.	100%

E' stato redatto il DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE di cui all'art. 31 comma 12 del D. Lgs 2016/50 e s.m.i. da parte del Dirigente del Settore LL.PP. con il compito di individuare le modalità di organizzazione e di gestione che consentano di assicurare un controllo effettivo sull'esecuzione dei lavori in corso.

La scheda predisposta a tale fine è stata compilata in riferimento ad ogni singolo cantiere limitatamente all'annualità 2021, anche quindi in riferimento a cantieri partiti nelle annualità precedenti e che potranno terminare anche in annualità future.

A conclusione di quanto sopra è stata redatta una RELAZIONE FINALE sull'operato dell'esecutore comprese le risultanze delle verifiche effettuate e successivo riscontro da parte del RUP.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.6 quater

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
Programma 03 Edilizia Scolastica
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali
Lavori Pubblici
Dirigente: Nobile Paolo

Digitalizzare processi e procedure inerenti i lavori pubblici

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2021	VALORE REALIZZATO 2021	% realizzazione
1	n. gare telematiche gestite sul totale delle gare del Settore	100%	100%	100%
2	% procedure di appalto/acquisto gestite con modalità elettroniche (gare telematiche, adesione a strumenti di acquisto dei portali, uso mercati elettronici, richieste/ricezione di preventivi e formalizzazione relativi contratti via PE(C) per gli affidamenti diretti) sul totale di quelle gestite nell'anno dal Settore	100%	100%	100%
			% media indic.	100%

A decorrere dal 18 ottobre 2018 è obbligatorio utilizzare mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 40 e 52 del Codice dei Contratti (D. Lgs 50/2016 e s.m.i.) Questo ha comportato la necessità di rivedere, a cura della Segreteria Amministrativa appalti, tutte le procedure interne di impostazione e gestione delle gare di appalto e conseguentemente adeguare la documentazione per tenere conto dei nuovi flussi e sistemi in uso. Inoltre la continua evoluzione normativa in materia di appalti pubblici e le funzioni attribuite alla Segreteria Amministrativa ed Appalti richiedono una costante revisione e un costante aggiornamento delle procedure interne e della modulistica in uso al Settore Lavori Pubblici, al di là del procedimento di gara in sé, revisione estesa a tutto il procedimento di realizzazione di un'opera pubblica, di un servizio pubblico, di una fornitura pubblica.

Nell'anno 2021 sono state gestite circa 300 procedure di appalto/acquisto per il Settore, di cui n. 82 per gare, tutte con modalità elettroniche (gare telematiche, adesione a strumenti di acquisto dei portali, uso mercati elettronici, richieste/ricezione di preventivi e formalizzazione relativi contratti via PE(C) per gli affidamenti diretti).

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.7

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Programma 10 Risorse Umane

Programma 11 Altri servizi generali

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Sistemi informativi, documentali e servizi digitali, Personale, Programmazione e controllo,

Dirigente: Bassani Silva

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 02 Segreteria Generale

Ufficio Legale

Dirigente: Neri Paolo

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Lavori Pubblici

Dirigente: Nobile Paolo

Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2021	VALORE REALIZZATO 2021	% realizzazione
1	% documenti digitali gestiti sul totale dei documenti protocollati interni, in arrivo e partenza (totale annuo stimato circa 22.000 documenti)	85%	95,18% (=33.007/34.678)	100%
[2]	<i>indicatore eliminato</i>	---	---	---
[3]	<i>indicatore eliminato</i>	---	---	---
[4]	<i>indicatore eliminato</i>	---	---	---
[5]	<i>indicatore eliminato</i>	---	---	---
[6]	<i>indicatore eliminato</i>	---	---	---
[7]	<i>indicatore eliminato</i>	---	---	---
			% media indic.	100%

NOTE per gli indicatori

Il valore rendicontato per l'indicatore n. 1 è stato calcolato rapportando i n. 33.007 documenti digitali su un totale di n. 34.678 documenti gestiti attraverso il sistema di protocollo in uso nell'esercizio 2021.

La sempre più spinta digitalizzazione dei documenti – misurata da tale indicatore - che include anche le fasi di conservazione sostitutiva, nonché di specifiche fasi di procedimenti e processi, comporta anche un potenziale risparmio in termini di spazi occupati ed un più facile e celere reperimento dei documenti archiviati e delle informazioni in essi contenute.

Gli indicatori nn. 2, 3 e 4 del Piano Performance 2018 non ritenuti più utili sono stati eliminati dal presente Piano a decorrere dall'esercizio 2019.

L'indicatore n. 5 inserito nel Piano Performance 2019, essendo stata completata in tale annualità l'attività di creazione mediante estrazione dei data base delle fatture incomplete di dati, si considera superato ed è stato pertanto eliminato dal presente Piano sin dal 2020.

Gli indicatori n. 6 e 7 (relativi rispettivamente al caricamento di dati mancanti sui data base annuali e allo svincolo di cauzioni in essere) non si ritengono più significativi e sono stati pertanto eliminati a decorrere dall'annualità 2021.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.8

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Gestione economica finanziaria-Programmazione e controllo

Dirigente Bassani Silva

Bilancio consolidato: una visione allargata della consistenza finanziaria e patrimoniale dell'ente all'interno del gruppo amministrazione pubblica

Ottimizzazione delle partecipazioni

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2021	VALORE REALIZZATO 2021	% realizzazione
1	n. atti propedeutici	3	3	100%
2	n. società partecipate monitorate (bilanci, statuti, obiettivi)	20	20	100%
3	n. incontri gruppo di lavoro enti locali	2	2	100%
4	n. società incluse nell'area di consolidamento	6	6	100%
[5]	Indicatore eliminato	---	---	---
6	Società dismesse n.	0	0	100%
7	% società che hanno migliorato la situazione economica finanziaria rispetto all'anno precedente	15%	71% (=5/7)	100%
			% media indic.	100%

Il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale, e disciplinato il bilancio consolidato degli enti locali. Con il D.Lgs. 118/2011 il Bilancio consolidato è divenuto uno dei documenti contabili che compongono il più generale sistema di bilancio assieme al Bilancio previsionale ed al Rendiconto di gestione.

Nel 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo n. 175/2016 *Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione* (TUSP), modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 100 del 16.06.2017, che rappresenta la nuova disciplina in materia di società partecipate ed ha posto la base giuridica della procedura di consolidamento dei bilanci delle società controllate e collegate di proprietà degli enti locali.

Con l'emanazione di Decreto Ministeriale DM 11 agosto 2017 sono state apportate modifiche ed integrazioni al principio contabile applicato 4/4 che sono andate a modificare i criteri di costruzione del Gruppo amministrazione pubblica (GAP) alcune delle quali con decorrenza dall'esercizio finanziario 2018.

Il bilancio consolidato della Provincia di Ravenna rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con atto del Presidente.

L'indicatore n. 4 è volto a rappresentare l'estensione del consolidamento.

Il Bilancio consolidato costituisce pertanto un nuovo strumento per la governance delle partecipate e da tale rappresentazione potranno derivare analisi atte ad orientare l'ente in scelte di maggiore efficienza ed efficacia per gli esercizi futuri. Infatti il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui la Provincia di Ravenna intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dagli enti locali, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal D.Lgs 175/2016 – TU in materia di società a partecipazione pubblica.

Attribuisce altresì alla Provincia un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio Gruppo.

L'approvazione del bilancio consolidato per il 2021 è prevista entro il termine del 30/09/2022 in riferimento all'esercizio concluso ed agli organismi partecipati inclusi nel perimetro di consolidamento, sulla base dei parametri economico-finanziari stabiliti dai principi contabili sopra richiamati.

In considerazione delle esigenze di coordinamento e controllo che il quadro normativo di riferimento impone, progressivamente aumentate nel tempo, è stato costituito un gruppo tecnico di lavoro per il coordinamento dei processi correlati all'esercizio delle funzioni di controllo delle società partecipate del territorio locale.

NOTE per gli indicatori:

L'indicatore n. 5 del Piano Performance 2018 per il presente obiettivo strategico ha esaurito la sua funzione ed è pertanto eliminato sin dal Piano 2019. L'indicatore n. 6 del Piano Performance 2018, ritenuto nella precedente formulazione non particolarmente significativo in relazione all'attività dell'Ente, è stato sostituito nel presente Piano a decorrere dal 2019 come da tabella sopra riportata.

Indicatore n.7

n. 5 società sulle 7 incluse nel GAP hanno migliorato la situazione economica finanziaria rispetto all'anno precedente.

VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE E PREMI

Per completezza di informazioni si riportano alcune note aggiuntive anche sulle valutazioni della performance individuale del personale dirigente e non dirigente.

Le metodologie di valutazione per il personale dirigente e non dirigente è disciplinata negli articoli 8, 9 e 10 del *Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance* approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 299 del 11/12/2013, come da ultimo aggiornato con riferimento al ciclo di gestione della performance relativo all'esercizio 2021 con Atto del Presidente n. 20 dell'11/02/2021. L'articolazione della metodologia di valutazione e la gestione del sistema è descritta, sia per il personale dipendente, sia per quello dirigente negli allegati al regolamento.

Personale non dirigente

Il sistema di incentivazione dei dipendenti – a seguito dell'accordo integrativo siglato in data 22/12/2021 – prevede, sulla base dell'esito della valutazione definito applicando le modalità e schede di cui al regolamento e relativi allegati sopra richiamati, la collocazione dei dipendenti in cinque fasce "di merito" sulla base del contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi della struttura di appartenenza.

Al termine del processo di valutazione, che parte all'inizio dell'anno con l'assegnazione degli obiettivi individuali e si conclude all'inizio dell'anno successivo con il colloquio e consegna della scheda individuale di valutazione, le prestazioni dei dipendenti possono essere così classificate:

- Punteggio compreso tra 4,01 a 5 che consente l'applicazione di un parametro utile alla determinazione del coefficiente individuale pari a 1,20
- Punteggio compreso tra 3,80 a 4 che consente l'applicazione di un parametro utile alla determinazione del coefficiente individuale pari a 1,10
- Punteggio compreso tra 3,00 a 3,79 che consente l'applicazione di un parametro utile alla determinazione del coefficiente individuale pari a 1,00
- Punteggio inferiore a 3,00, che consente l'applicazione di un parametro utile alla determinazione del coefficiente individuale pari a 0,6
- Prestazione non valutabile, che consente l'applicazione di un parametro utile alla determinazione del coefficiente individuale pari a 0,6

Nell'ambito della valutazione finale compresa tra 4,01 e 5, in applicazione di quanto disposto dall'art. 69 del CCNL del 21/05/2018, ciascun Dirigente individua un numero limitato di dipendenti, non superiore al 5% del totale dei dipendenti del proprio settore, ed indipendentemente dalla qualifica di appartenenza, ai quali riconoscere una maggiorazione del premio individuale pari al 30% della media pro capite dei premi.

Nelle tabelle che seguono sono esposti i dati che suddividono in termini numerici e percentuali le valutazioni conseguite dal personale per singola categoria di inquadramento:

Valutazione prestazioni (n. dip. per categoria)	categoria			Totale
	B	C	D	
Fascia valutazione				
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 4,01 e 5 art.69 CCNL	13	14	29	56
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 3,80 e 4	23	19	23	65
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 3,00 e 3,79	20	12	10	42
prestazioni e risultati valutati con punteggio inferiore a 3,00	0	1	0	1
prestazioni e risultati non valutabili	6	8	2	16
Totale	62	54	64	180

Valutazione prestazioni (%. dip. per categoria)	categoria			Totale
	B	C	D	
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 4,01 e 5 art.69 CCNL	20,97	25,93	45,31	31,11
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 3,80 e 4	37,10	35,19	35,94	36,11
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 3,00 e 3,79	32,26	22,22	15,63	23,33
prestazioni e risultati valutati con punteggio inferiore a 3,00	0,00	1,85	0,00	0,56
prestazioni e risultati non valutabili	9,68	14,81	3,13	8,89
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00

Nella tabella che segue sono indicati gli importi medi dei premi conseguiti per il 2021 per ciascuna categoria:

Importo medio premi (€)	categoria			Media complessiva
	B	C	D	
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 4,01 e 5 art.69 CCNL	1.417,45	1.507,03	1.559,05	1.513,17
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 3,80 e 4	1.190,17	1.132,99	1.326,55	1.221,71
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 3,00 e 3,79	952,00	1027,69	1.043,59	995,43
prestazioni e risultati valutati con punteggio inferiore a 3,00	0,00	372,77	0,00	372,77
prestazioni e risultati non valutabili	17,47	84,01	83,23	58,96
Media complessiva	1.047,51	1.037,08	1.348,84	1.151,52

Nota: L'importo corrisposto è determinato, oltre che della valutazione conseguita, dalle ore lavorate nell'anno di riferimento e dalla qualifica di appartenenza.

Personale titolare di incarichi di posizione organizzativa

Per i dipendenti titolari di incarichi di posizione organizzativa sono ugualmente individuate cinque diverse fasce di merito come sotto riportate:

- Prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 8,01 e 10, che determina l'applicazione di un parametro pari a 1,25
- Prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 7,60 e 8, che determina l'applicazione di un parametro pari a 1,1
- Prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 6,00 e 7,59, che determina l'applicazione di un parametro pari a 1,00
- Prestazioni e risultati valutati con punteggio inferiore a 6,00, che determina l'applicazione di un parametro pari a 0,6
- Prestazione non valutabile, che determina l'applicazione di un parametro pari a 0,6

Nella tabella che segue è esplicitata per il 2021 la collocazione dei dipendenti incaricati di PO a seguito della valutazione conseguita e le relative percentuali:

Valutazione prestazioni (n. dipendenti)	CAT. D-PO
Fascia valutazione	N.
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 8,01 e 10	17
totale	17

Valutazione prestazioni (%. dip.)	CAT. D-PO
Fascia valutazione	%
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 8,01 e 10	100,00
totale	100,00

Ulteriore parametro utile alla determinazione della retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa è dato dalla fascia retributiva di appartenenza, secondo lo schema sotto riportato:

Fascia (€)	parametro
12.750	1,275
10.000	1,00
7.500	0,75
5.500	0,55

La combinazione dei parametri inerenti la valutazione e la fascia di appartenenza, rapportata al numero di P.O. appartenenti a ciascuna fascia, determina il coefficiente finale necessario alla determinazione della retribuzione di risultato.

Viene destinata a retribuzione di risultato dei dipendenti incaricati di Posizione Organizzativa la quota di fondo non utilizzata per le retribuzioni di posizione.

Le retribuzioni di risultato derivanti dall'applicazione del suddetto coefficiente per l'anno 2021 sono riportate nella tabella che segue:

Fasce posizione PO (€)	retribuzione media di risultato (€) per una valutazione compresa tra 8,01 e 10
12.750,00	5.221,62
10.000,00	4.095,39
7.500,00	3.071,54
5.500,00	2.252,46

Personale con qualifica dirigenziale

Relativamente al personale con qualifica dirigenziale, al momento della stesura del presente documento la valutazione è ancora in corso di completamento (attualmente sono disponibili esclusivamente i valori di sintesi derivanti dalla valutazione dei risultati di gestione); le tabelle che riportano i dati definitivi, sia in termini di ammontare complessivo dei premi, sia per quanto attiene alla valutazione delle prestazioni rese, saranno reperibili sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente, Sottosezione Performance.

APPENDICE

Progetti art. 67 comma 3 e comma 5 lettera b)
CCNL comparto funzioni locali 2016-2018

Anno 2021

% di raggiungimento

N. obiettivo annuale	Area strategica - Linea Strategica	Obiettivo strategico	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento/Mantenimento assegnato	Settore	Servizio	Dirigente	Centro di costo / Ufficio capofila	Indicatori	% raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
P102101	3 – Trasparenza e anticorruzione	3.2 Promuovere maggiori livelli di trasparenza	<p>LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI SULLA VERIDICITA' DEI CONTENUTI DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DPR 445/2000 - II ANNUALITA'</p> <p>Obiettivo: Adozione di "Linee guida per lo svolgimento dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli artt 46 e 47 DPR 445/2000" e loro pubblicazione sul sito istituzionale</p>	Affari Generali	Segreteria Generale – Istruzione (per rispettive competenze)	Neri Paolo - Morelli Massimiliano per rispettive competenze	0201 Segreteria	<p>1. Verifica dell'aggiornamento normativo della modulistica sul totale della modulistica pubblicata sul sito istituzionale o nell'ambito di servizi on line al 30/06/2021</p> <p>2. Individuazione e condivisione delle modalità di accesso a banche dati telematiche esterne all'Ente previa ricognizione tra gli uffici circa la necessità di procedere</p> <p>3. Elaborazione Report di applicazione a regime delle linee guida e sulle modalità operative adottate (competenza Servizio Istruzione) entro il</p> <p>4. Verifica di un campione di istanze presentate sul totale (competenza Servizio Istruzione)</p>	100,00%
P102102	---	---	<p>P102102 - ELEZIONI PROVINCIALI DI SECONDO LIVELLO</p> <p>Obiettivo: Proclamazione del Presidente della Provincia mandato 2021-2025 e del Consiglio provinciale mandato 2021-2023</p>	Affari Generali	Segreteria Generale	---	0201 Segreteria	<p>Rispetto della tempistica degli adempimenti necessari a garantire lo svolgimento del procedimento elettorale</p> <p>Numero documentazione predisposta/aggiornata/prodotta</p> <p>Modulistica editabile fruibile on-line ad uso liste e candidatura</p> <p>Conclusione del procedimento elettorale con la proclamazione degli eletti alla data stabilita (election day d'intesa con UPI e le Province coinvolte nel procedimento elettorale)</p>	100,00%

N.	Area strategica - Linea Strategica	Obiettivo strategico	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento/Mantenimento assegnato	Settore	Servizio	Dirigente	Centro di costo / Ufficio capofila	Indicatori	% raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
P104103	3 - Migliorare attività e processi attraverso l'uso della tecnologia	3.4 Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese	SITO ISTITUZIONALE - RINNOVO DEI LAYOUT E DEI CONTENUTI Obiettivo: Rendere disponibile il nuovo sito istituzionale www.provincia.ra.it rinnovato non solo nel layout ma anche nei contenuti	Risorse finanziarie, umane e reti	Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Bassani Silva	0401 Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Definizione nuova architettura dell'informazione del Sito in accordo con le altre Province romagnole entro il Revisione contenuti attuali con il coinvolgimento dei Settori della Provincia di Ravenna entro il Messa on line nuovo sito entro il	100,00%
P108104	3 - Migliorare attività e processi attraverso l'uso della tecnologia	3.4 Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese	LIQUIDAZIONE DELLA SPESA: REINGEGNERIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO - II ANNUALITA' Obiettivo: Pervenire alla fase della liquidazione tecnica della spesa in modalità interamente digitale	Risorse finanziarie, umane e reti	Bilancio e programmazioni finanziarie	Bassani Silva	0801 Bilancio e Programmazione Finanziaria	Numero di giorni risparmiati in media rispetto ai 30 gg. previsti dalla legge per il pagamento dei debiti commerciali Riduzione metri lineari di spazio annuo utilizzato per l'archiviazione di documenti relativi alle liquidazioni tecniche (rispetto al dato 2019 per il quale sono stati utilizzati 6 mt lineari) Riduzione stampati riferiti a liquidazioni tecniche decentrate delle fatture nel 2021 a regime rispetto al 2019 (in cui sono stati prodotti in stampa oltre 4600 fogli per le liquidazioni tecniche e relativi allegati) Grado di soddisfazione degli utenti interni per la razionalizzazione e snellimento delle procedure grazie all'ulteriore revisione del processo di pagamento delle fatture tramite liquidazione tecnica decentrata rilevato tramite la somministrazione di un questionario (valutazioni positive)	100,00%

N.	Area strategica - Linea Strategica	Obiettivo strategico	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento/Mantenimento assegnato	Settore	Servizio	Dirigente	Centro di costo / Ufficio capofila	Indicatori	% raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
P118105	4 - Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	4.6 Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità	<p>IDEAZIONE E PROGETTAZIONE DI UN SISTEMA DI AZIONI VOLTE ALLA RAZIONALIZZAZIONE/GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA [...] – IV Annualità</p> <p>Obiettivo: definire e realizzare un sistema di azioni organizzative e gestionali finalizzate alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese di gestione dei beni demaniali e patrimoniali della Provincia di Ravenna incentrate su una gestione efficiente/efficace dei beni stessi, con correlati risparmi/entrate per l'Amministrazione</p>	Lavori Pubblici	Viabilità	Nobile Paolo	1801 Infrastrutture e viarie e programmazione	<p>IND. 1 Numero unità immobiliari, di cui al "Piano dei Trasferimenti" redatto nelle annualità precedenti da trasferire agli Enti pubblici del territorio interessati</p> <p>IND. 2 Risparmi economici sulle spese di gestione della Provincia di Ravenna derivanti dal trasferimento di cui all'Indicatore 1/2021</p>	100,00%
P120106	4 - Programmazione e della rete scolastica ed edilizia scolastica	4.5 Riqualificare gli edifici scolastici provinciali	<p>RICHIESTE DI COFINANZIAMENTO MEDIANTE IL CONTO TERMICO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI ISTITUTI SCOLASTICI DI COMPETENZA - III ANNUALITA'</p> <p>Obiettivo: Accedere ai cofinanziamenti per il conto termico (o altre fonti di finanziamento) finalizzati all'efficientamento di edifici scolastici di proprietà provinciale</p>	Lavori Pubblici	Edilizia Scolastica e Patrimonio	Nobile Paolo	2001 Edilizia scolastica e patrimonio	<p>Importo totale incentivi concessi a seguito di rendicontazione entro il 16 marzo 2021</p> <p>ITA Perdisa, Via dell'Agricoltura, 5 - Ravenna: Miglioramento attestato da diagnosi energetica dell'indice di prestazione energetica sull'intero immobile a seguito dell'intervento</p> <p>Liceo Torricelli-Ballardini, sede di Via Santa Maria dell'Angelo, 48 (palestra) - Faenza: Miglioramento attestato da diagnosi energetica dell'indice di prestazione energetica sull'intero immobile a seguito dell'intervento</p>	100,00%

N.	Area strategica - Linea Strategica	Obiettivo strategico	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento/Mantenimento assegnato	Settore	Servizio	Dirigente	Centro di costo / Ufficio capofila	Indicatori	% raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
P102107	2 - La Provincia come ente intermedio	2.3 Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	AZIONE PROVINCEGIOVANI: REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SEMPRE VERDE" II ANNUALITA' Obiettivo: Gestione delle pratiche amministrative e delle attività di coordinamento e stimolo di diversi soggetti istituzionali per la sensibilizzazione ed educazione ambientale e sostenibile nonché impulso e avviamento giovanile ad un nuovo mondo del lavoro	Affari Generali	Segreteria Generale	Neri Paolo	0201 Segreteria	Sottoscrizione accordo partenariato da parte dei partner istituzionali e associati	100,00%
								Verifica documentazione trasmessa per monitoraggio intermedio/monitoraggio finanziario	
								Trasmissione rendicontazione finale a UPI entro il	
								Liquidazioni del saldo ai partner nei modi e tempi stabiliti	
P122108	---	---	ELABORAZIONE VARIANTE GENERALE AL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE - II ANNUALITA' Obiettivo: 2021: Assunzione del Piano (art. 46, L.R. 24/2017) entro il 31/12/2021	Lavori Pubblici	Pianificazione territoriale e urbanistica	---	2201 Programmazione Territoriale	Assunzione del Piano aggiornato entro il	100,00%
								Numero di comuni interessati da attività estrattive (su 9) che aderiranno all'opzione art. 3 L.R. 7/2004	
P118109	4 - Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	4.6 Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità	VALORIZZAZIONE PATRIMONIALE DEI LOCALI IN CUI E' UBICATO IL MAGAZZINO LLPP DI FAENZA E RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI - II ANNUALITA' - Obiettivo: Stipula del contratto di vendita dell'immobile di proprietà provinciale in cui è attualmente ubicato il magazzino LLPP di Faenza e messa a disposizione dei corrispondenti locali per l'acquirente entro la prima metà del 2021	Lavori Pubblici	Lavori Pubblici - Provveditorato	Nobile Paolo	Settore Lavori Pubblici	Ind. 1: stipula del contratto di vendita dell'immobile di proprietà provinciale entro il Ind. 2: Trasferimento degli uffici e del magazzino di Faenza del Settore LLPP entro 3 mesi dalla stipula di cui all'indicatore n. 1	100,00%

N.	Area strategica - Linea Strategica	Obiettivo strategico	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento/Mantenimento assegnato	Settore	Servizio	Dirigente	Centro di costo / Ufficio capofila	Indicatori	% raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
P102410	4 - Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	4.7 Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi	<p style="text-align: center;">ISCRIZIONE ALL'ALBO SPECIALE DEGLI AVVOCATI AMMESSI AL PATROCINIO AVANTI LE GIURISDIZIONI SUPERIORI</p> <p>Obiettivo: Patrocinio ed assistenza avanti le Giurisdizioni superiori con l'avvocatura interna</p>	Affari Generali	Ufficio Legale	Neri Paolo	0204 Ufficio Legale	Iscrizione dell'Avvocato dell'Ente all'Albo Speciale degli Avvocati ammessi al patrocinio avanti le Giurisdizioni Superiori	100,00%
								(<i>Incarichi interni di patrocinio dell'Ente a seguito dell'estensione dell'abilitazione al patrocinio avanti alle Giurisdizioni Superiori sul totale dei ricorsi notificati nell'anno all'Ente di competenza delle Giurisdizioni Superiori</i>)	
								(<i>Ammontare del risparmio previsto (su base media tre anni precedenti)</i>)	
P102111	3 - Trasparenza e anticorruzione	3.3 Il piano triennale di prevenzione della corruzione governa la trasparenza	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO DEL LAVORO E CODICE DI COMPORTAMENTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA</p> <p>Obiettivo: Approvazione del Regolamento aggiornato per i procedimenti disciplinati e la gestione del contenzioso del lavoro e del Codice di comportamento della Provincia entro il 2021</p>	Affari Generali	Segreteria Generale	Neri Paolo	0201 Segreteria	Aggiornamento Codice Comportamento – N. integrazioni/variazioni	100,00%
								Predisposizione della proposta di Regolamento da sottoporre all'organo competente per l'adozione entro il	
								Predisposizione di modulistica ad uso dei Dirigenti e UPD entro il 31/10/2021	
								Organizzazione modalità formative e messa a disposizione del materiale per la formazione/autoformazione di tutto il personale entro il	

N.	Area strategica - Linea Strategica	Obiettivo strategico	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento/Mantenimento assegnato	Settore	Servizio	Dirigente	Centro di costo / Ufficio capofila	Indicatori	% raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
P108212	3 – Trasparenza e anticorruzione	3.3 bis Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi, semplificare e standardizzare le procedure	ATTIVITA' DI ASSISTENZA E CONSULENZA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA AI SETTORI DELL'ENTE IN MATERIA DI APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE Obiettivo: Fornire strumenti di lavoro standardizzati nell'ottica di migliorare le procedure di acquisto di beni e servizi per gli uffici dell'Ente.	Risorse finanziarie, umane e reti	Provveditorato	Bassani Silva	0802 Provveditorato ed economato	Predisposizione manuali e schemi per affidamenti diretti entro il	100,00%
								Predisposizione manuali e schemi per altri affidamenti sotto soglia comunitaria entro il	
								Predisposizione manuali e schemi per gare sopra soglia comunitaria entro il	
P118113	4 - Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	4.6 Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità	FORMAT ISTRUTTORIE E ATTI PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE PER GLI APPALTI E LE CONCESSIONI DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E PERFEZIONAMENTO FORMAT ESISTENTI Obiettivo: Proseguire e terminare il lavoro di redazione dei format di istruttorie e atti iniziato nel 2020, relativo a tutto l'iter di gestione degli appalti e delle concessioni del Settore LL.PP.	Lavori Pubblici	Segreteria Amministrativa Appalti	Nobile Paolo	Segreteria Amministrativa Appalti	Messa a disposizione nel sito dipartimentale dei format per la fase della scelta del contraente	100,00%
								Perfezionamento dei format realizzati nell'anno 2020 per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione dei contratti	
								Riduzione del tempo che intercorre tra il ricevimento da parte della Segreteria amministrativa appalti dell'istruttoria tecnica e la conclusione della procedura di individuazione del contraente (provvedimento di aggiudicazione), corrispondente, in base a quanto previsto dal D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, ai tempi massimi di 4 mesi per le procedure negoziate	
								Numero di proposte per la produzione di atti per le quali è necessario un supplemento di istruttoria per mancanza o incongruenza di elementi contabili (es. mancanza riferimenti alla programmazione [...])	

N.	Area strategica - Linea Strategica	Obiettivo strategico	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento/Mantenimento assegnato	Settore	Servizio	Dirigente	Centro di costo / Ufficio capofila	Indicatori	% raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
P118114	4 - Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	4.6 Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità	<p>ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE PER LA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA PER IL QUADRIENNIO 2021-2024 EX ARTT. 3 E 54 D.LGS. 50/2016 Obiettivo: Dotarsi di un efficace ed efficiente strumento di affidamento dei singoli interventi che saranno progettati nel quadriennio relativamente all'attività manutentiva delle strade e delle pertinenze stradali, al fine di garantire sicurezza per l'utenza, per la circolazione e per la pubblica incolumità</p>	Lavori Pubblici	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	1801 Viabilità – Manutenzione e gestione della rete stradale [...]	Progettazione ed approvazione Accordo quadro	100,00%
								Aggiudicazione Accordo quadro	
								Progettazione ed approvazione contratti applicativi annualità 2021	
								Stipula contratti applicativi annualità 2021	
								Consegna lavori dei contratti applicativi annualità 2021	
P134115	1 – Presidio del territorio e dell'ambiente e 3 – Migliorare attività e processi attraverso l'uso della tecnologia	1.1 Politiche per la tutela, il ripristino e la conservazione ambientale; 1.2 Politiche per la sicurezza della circolazione stradale; 3.4 Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese	<p>COMUNICAZIONI DIGITALI INTEGRATE ED INTEROPERABILITA' FRA ENTI - INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE E DELLA CENTRALE OPERATIVA Obiettivo: miglioramento della risposta alle segnalazioni dei cittadini e alle richieste di intervento e realizzazione di servizi coordinati con altre forze di polizia con lo stesso sistema radio digitale</p>	Risorse finanziarie, umane e reti	Polizia Provinciale - Sistemi informativi, documentali e servizi digitali	Bassani Silva	3401 Polizia Provinciale	Formazione personale utilizzo Tetra e nuova centrale. N. edizioni	100,00%
								N. Servizi coordinati Polizia Locale Comune Ravenna	
								N. Servizi coordinati Polizia Provinciale Forli-Cesena	
								Gestione segnalazione cittadini n.	

N.	Area strategica - Linea Strategica	Obiettivo strategico	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento/Mantenimento assegnato	Settore	Servizio	Dirigente	Centro di costo / Ufficio capofila	Indicatori	% raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
P130116	---	---	<p>CONSOLIDAMENTO DEL SERVIZIO INERENTE LE VERIFICHE DI CONFORMITÀ IN ITINERE PRESSO I SOGGETTI GESTORI DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - ANNO 2021</p> <p>Obiettivo: Garantire l'integrale svolgimento delle verifiche di conformità in itinere sulle operazioni campionate ed assegnate per il 2021 all'Organismo Intermedio Provincia di Ravenna dalla Regione Emilia-Romagna</p>	Organismo intermedio FSE 2014-2020	Organismo intermedio FSE 2014-2020 (già Formazione Professionale)	---	3001 Organismo intermedio FSE 2014-2020 (già Formazione Professionale)	<p>N. "non conformità" con decurtazione finanziaria/totale delle operazioni verificate</p> <hr/> <p>N. operazioni campionate/unità di verifica (costituite da due addetti)</p>	100,00%
P122117	---	---	<p>PREDISPOSIZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO TERRITORIALE DI AREA VASTA (PTAV), ART. 42 DELLA L.R. 24/2017</p> <p>Obiettivo: Adeguamento della Pianificazione provinciale alla Legge n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" attraverso l'elaborazione e l'approvazione del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV, art. 42 della L.R. 24/2017): assunzione della Proposta di Piano entro l'anno 2022</p>	Lavori Pubblici	Pianificazione territoriale ed urbanistica	---	2201 Programma Territoriale	Convocazione incontri finalizzati alla consultazione preliminare di cui all'art. 44 della L.R.24/2017 anche ai fini dell'elaborazione del documento di Valsat entro il	100,00%

N.	Area strategica - Linea Strategica	Obiettivo strategico	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento/Mantenimento assegnato	Settore	Servizio	Dirigente	Centro di costo / Ufficio capofila	Indicatori	% raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
P106118	4 - Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	4.7 Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi	AVVIO SMART WORKING COME MODALITÀ ORDINARIA DI EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA NELLA PROVINCIA DI RAVENNA Obiettivo: Rendere possibile l'erogazione della prestazione lavorativa in modalità agile per almeno il 15% dei dipendenti che ne facciano richiesta, relativamente alla quota di lavoratori che svolgono attività considerate assoggettabili a smart working	Risorse finanziarie , umane e reti	Personale	Bassani Silva	0601 Personale	Adozione Regolamento per il lavoro agile in modalità ordinaria e predisposizione degli atti finalizzati all'emissione del bando interno entro il Pubblicazione del bando per la raccolta delle candidature (per il 2022) entro il Espletamento dell'eventuale istruttoria per la definizione della candidature ammissibili a smart working entro Somministrazione questionario per rilevare l'esito dell'attività lavorativa agile ai dipendenti che ne hanno usufruito al fine di migliorare il sistema entro	100,00%
P116220	4 - Raccolta ed elaborazione di dati	4.4 Promuovere la cultura statistica	HACKATHON PER LA PARITA' Obiettivo: Realizzare [...] un hackathon per la parità rivolto agli studenti delle scuole superiori sulla tematica della parità di genere	Risorse finanziarie , umane e reti	Ricerca e innovazione statistica	Bassani Silva	1602 Ricerca e Innovazione Statistica	Realizzazione di 1 evento seminariale pubblicizzato mediante almeno un comunicato stampa che coinvolga almeno n. 3 scuole e n. 40 persone tra alunni ed insegnanti	100,00%
P104121	---	---	RILASCIO DI LICENZA PER L'AUTOTRASPORTO DI COSE IN CONTO PROPRIO AI SENSI LEGGE 6 GIUGNO 1974 N. 298 E S.M.I. E REGOLAMENTO DI ESECUZIONE D.P.R. 16/09/1977 N. 783 – REVISIONE MODULISTICA E PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE IN MODALITA' TELEMATICA TRAMITE [...] SERVIZIO ON LINE Obiettivo: Rendere disponibile il servizio di presentazione on line per le istanze di rilascio e variazione di licenze per autotrasporto di merci in conto proprio	Risorse finanziarie , umane e reti - Lavori Pubblici	Sistemi informativi, documentali e servizi digitali – Trasporti, concessioni, trasporti eccezionali e viabilità	---	0401 Sistemi informativi documentali e servizi digitali - 1002 Trasporti	Predisposizione della piattaforma on line e sua attivazione in forma di test entro il 31/12	100,00%

N.	Area strategica - Linea Strategica	Obiettivo strategico	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento/Mantenimento assegnato	Settore	Servizio	Dirigente	Centro di costo / Ufficio capofila	Indicatori	% raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
P120222	---	---	RICHIESTE DI CONTRIBUTO MEDIANTE IL CONTO TERMICO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI ISTITUTI SCOLASTICI DI COMPETENZA - ANNO 2021-2022 Obiettivo: Accedere nell'anno 2022 ai contributi del GSE per il conto termico finalizzati all'efficientamento di edifici scolastici di proprietà provinciale.	Lavori Pubblici	Edilizia scolastica e Patrimonio	---	2002 Manutenzione e gestione del patrimonio [...]	N. di procedure di affidamento per sostituzione infissi in edifici scolastici avviate entro il 31/12/2021	100,00%
P102123	---	---	ADESIONE AL PROGETTO WHISLEBLOWINGPA Obiettivo: Automatizzazione del processo di gestione delle segnalazioni whistleblowing	Affari Generali	Segreteria Generale	---	2021 Segreteria	Completamento revisione articoli Codice di Comportamento e adozione atto di adesione al progetto Wistleblowing PA entro il 31/12/2021	100,00%

Ove non è esplicitato il nominativo del Dirigente di Riferimento, il coordinamento dello specifico obiettivo annuale è stato da questo affidato direttamente all'incaricato di Posizione Organizzativa responsabile del Servizio capofila coinvolto nella sua realizzazione.

N.	Area strategica - Linea Strategica	Obiettivo strategico	Titolo - Obiettivo Rif. Art. 67 comma 3 lettera b) CCNL	Settore	Servizio	Dirigente	Centro di costo / Ufficio capofila	Risparmi stimati	% raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
108319	4 - Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	4.7 Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi	PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO Obiettivo: razionalizzazione delle spese di funzionamento per l'anno 2021	Risorse finanziarie, umane e reti - Lavori Pubblici	Sistemi informativi, documentali e servizi digitali - Lavori Pubblici	---	0803 Programmazione e controllo, Settore LLPP	€ 17.850,00	100,00%